



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 29 ottobre 2022



Rassegna stampa

Prime Pagine

29/10/2022	Corriere della Sera	9
29/10/2022	Il Fatto Quotidiano	10
29/10/2022	Il Foglio	11
29/10/2022	Il Giornale	12
29/10/2022	Il Giorno	13
29/10/2022	Il Manifesto	14
29/10/2022	Il Mattino	15
29/10/2022	Il Messaggero	16
29/10/2022	Il Resto del Carlino	17
29/10/2022	Il Secolo XIX	18
29/10/2022	Il Sole 24 Ore	19
29/10/2022	Il Tempo	20
29/10/2022	Italia Oggi	21
29/10/2022	La Nazione	22
29/10/2022	La Stampa	23
29/10/2022	Milano Finanza	24

Trieste

28/10/2022	(Sito) Adnkronos	25
La corsa della Cina ai porti europei, Trieste dopo Amburgo?		

28/10/2022	Agenparl	26
Porto Trieste: S.Savino (FI), no a scatole cinesi, Forza Italia sempre in prima linea contro appetiti Pechino		
28/10/2022	Agenzia Giornalistica Opinione	27
GDF - TRIESTE / AGENZIA ACCISE DOGANE MONOPOLI * PORTO:« MAXI SEQUESTRO DI 730 KG DI COCAINA OCCULTATI IN CONTAINER, AVREBBERO FRUTTATO 20 MILIONI »		
28/10/2022	Dire	28
I cani della Guardia di finanza di Trieste fiutano nei sacchi di caffè 730 chili di cocaina		
28/10/2022	Trieste Prima	29
Blitz della Finanza in porto, sequestrati oltre sette quintali di cocaina		

Venezia

28/10/2022	FerPress	30
Delegazione parlamentare thailandese in visita al Porto di Venezia		

Savona, Vado

28/10/2022	Savona News	31
Fabbriche Aperte® 2022: premiati i 57 vincitori della quindicesima edizione		

Genova, Voltri

28/10/2022	Agi	<i>AGI - Agenzia Italia</i>	33
Singapore, una 'vetrina' con l' Italia in primo piano			
28/10/2022	BizJournal Liguria		35
Unicredit, Sace, Banco Bpm per il porto di Genova: fideiussione di 47 mln per l' Adsp			
28/10/2022	BizJournal Liguria		37
Riparazioni navali Genova, Signorini: restano a Levante con possibile sviluppo anche a Sestri			
28/10/2022	BizJournal Liguria		38
Precari porto di Genova: per i sindacati necessario un nuovo confronto			
28/10/2022	Corriere Marittimo		39
Genova, assetto Riparazioni navali - Pubblicato bando per il supporto di urbanistica e ingegneria			
28/10/2022	FerPress		40
AdSP Mar Ligure Occidentale: Signorini, futuro assetto riparazioni navali nel porto di Genova			
28/10/2022	Genova Today		41
Autorità portuale: "Manterremo e rafforzeremo le riparazioni navali nell' area di levante"			
28/10/2022	Il Nautilus		43
SACE con Banco BPM e UniCredit per il Porto di Genova: un supporto concreto all' avvio dei lavori di riqualificazione			
28/10/2022	Il Nautilus		45
Signorini: "il futuro assetto delle riparazioni navali nel porto di Genova"			
28/10/2022	Informare		46
L' AsSP della Liguria Occidentale prova a assicurare sul futuro delle riparazioni navali nel porto di Genova			

28/10/2022	Informazioni Marittime		49
RCM Costruzioni ottiene bond da 47 milioni per Genova Sestri Ponente			
28/10/2022	Informazioni Marittime		50
Genova, Adsp cerca urbanisti e ingegneri per il nuovo piano regolatore portuale			
29/10/2022	La Gazzetta Marittima		51
Nuova fase tra economia produttiva e logistica			
28/10/2022	Messaggero Marittimo		52
Genova: le riparazioni navali nel nuovo Piano Regolatore Portuale			
28/10/2022	PrimoCanale.it		53
Riparazioni navali, Signorini: "Potenziate a levante e nuovi spazi a ponente"			
28/10/2022	PrimoCanale.it		54
Ribaltamento a mare Fincantieri, bagarre in Commissione comunale			
28/10/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	55
Il futuro assetto delle riparazioni navali nel porto di Genova			
28/10/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	56
SACE con Banco BPM e UniCredit per il porto di Genova: un supporto per l'avvio dei lavori di riqualificazione			
28/10/2022	Ship Mag		57
Signorini: "Le riparazioni navali non si spostano, ecco il futuro assetto nel porto di Genova"			
28/10/2022	Shipping Italy		58
Roberta Cippà: "Vi racconto la storia del tonno rosa diretto in Svizzera bloccato nel porto di Genova"			
28/10/2022	The Medi Telegraph		59
Controlli e monitoraggio per tutelare Genova			
28/10/2022	The Medi Telegraph		60
Portuali precari a Genova, i sindacati dei somministrati non firmano l'accordo			
28/10/2022	The Medi Telegraph		61
Ribaltamento a mare di Genova, fideiussione da 47 milioni per la Rcm			

La Spezia

28/10/2022	Agenparl		63
Comitato Gestione nomina nuovo Segretario Generale			
28/10/2022	Ansa		65
Porti: Spezia, Federica Montaresi nuovo segretario generale			
28/10/2022	BizJournal Liguria		66
Adsp del Mar Ligure Orientale: Montaresi nominata segretario generale			
28/10/2022	Citta della Spezia		67
Federica Montaresi segretaria dell' Adsp del Mar Ligure Orientale, le congratulazioni della Uil			
28/10/2022	Corriere Marittimo		68
Porti La Spezia e Marina di Carrara, Federica Montaresi nuovo segretario generale			
28/10/2022	Gazzetta della Spezia		70
Comitato di Gestione AdSP: nominato il nuovo Segretario Generale, Ing. Federica Montaresi			
29/10/2022	Gazzetta di Massa Carrara	<i>Redazione</i>	72
Comitato di Gestione AdSP: nominato il nuovo segretario generale, ingegnere Federica Montaresi			

28/10/2022	Informare	Federica Montaresi nominata segretario generale dell' AdSP del Mar Ligure Orientale	74
28/10/2022	Informazioni Marittime	Mar Ligure Orientale, Federica Montaresi nuovo segretario generale dell' AdSP	75
28/10/2022	Messaggero Marittimo	Federica Montaresi nuovo Segretario generale dell'AdSp Mar Ligure Orientale	76
28/10/2022	Port Logistic Press	Official appointment of Federica Montaresi as Secretary General of the Authority of the Ports of La Spezia and Marina di Carrara	77
28/10/2022	Ship Mag	Sostenibilità e identità di gruppo, Tarros punta sull' innovazione e sul territorio / Focus	79
28/10/2022	Ship Mag	Porto della Spezia, Federica Montaresi nuovo Segretario Generale	81
28/10/2022	The Medi Telegraph	Authority della Spezia, Federica Montaresi nuovo segretario generale	82

Ravenna

28/10/2022	Ravenna Today	Rigassificatore, approvazione unanime al progetto: "Una tappa importante per superare la crisi energetica"	83
28/10/2022	Ravenna24Ore.it	Annullata la selezione per i campionati Europei di pesca sportiva, niente chiusura per le dighe foranee	85
28/10/2022	Ravenna24Ore.it	Rigassificatore: progetto approvato all' unanimità dalla Conferenza dei servizi, avvio dei lavori ad inizio 2023	86
28/10/2022	RavennaNotizie.it	Round Table 11 incontra il Gruppo Sapir: "Ci sentiamo connessi al tessuto socio-economico ravennate"	88

Livorno

28/10/2022	Agenparl	Osservatorio regionale della nautica, la nuova realtà presentata a Palazzo Comunale	89
28/10/2022	Askaneews	Il 3-4 dicembre "MareDivino", la rassegna dei vini del Livornese	91
28/10/2022	Corriere Marittimo	'Livorno, il mare al centro: ricerca ed innovazione per l' economia del mare', convegno	92
29/10/2022	La Gazzetta Marittima	Più strategici i porti del Sud	94
29/10/2022	La Gazzetta Marittima	Più rinfusi, aspettando dove andranno	96

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

28/10/2022	Ancona Today	Aeroporto, nuova cassa integrazione per 55 dipendenti	97
------------	---------------------	---	----

29/10/2022	corriereadriatico.it	98
Aeroporto Sanzio, 55 dipendenti in cassa integrazione. Cgil: «Nessuna strategia di rilancio»		
29/10/2022	corriereadriatico.it	99
Pesaresi e la discontinuità: «Aria nuova dopo 10 anni. Si può fare meglio di così». Simonella gioca al rialzo: «Giovani e grande porto, cambierò l'orizzonte»		
28/10/2022	FerPress	102
AdSP mare Adriatico centrale: da Comitato di Gestione ok a Bilancio di previsione 2023		
28/10/2022	Messaggero Marittimo	103
AdSp Mar Adriatico Centrale, approvato il bilancio preventivo		
28/10/2022	vivereancona.it	104
Autorità Portuale approva il bilancio 2023. L' elettrificazione della banchine tra le priorità		
28/10/2022	vivereancona.it	105
Aeroporto Sanzio, Talevi (Cgil): "Nuova cassa integrazione per 55 dipendenti, così non va"		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

28/10/2022	CivOnline	106
Concessione darsena traghetti: i dubbi di Usb		
28/10/2022	Informare	108
Nel terzo trimestre il traffico delle merci nel porto di Civitavecchia è cresciuto del +1,4%		

Salerno

28/10/2022	FerPress	109
Porto di Salerno: De Rosa (Gruppo SMET), prosegue forte calo traffici marittimi nel porto di Salerno		
29/10/2022	La Gazzetta Marittima	110
La Lega Navale in assemblea a Salerno		
28/10/2022	Salerno Today	111
Calo dei traffici marittimi nel porto di Salerno: parla De Rosa (Smet)		
28/10/2022	Ship Mag	Emmanuele Gerboni 112
Porto di Salerno, frenano i traffici. SMET: "Deve tornare ad avere un ruolo centrale"		

Brindisi

28/10/2022	Shipping Italy	113
Edison ottiene la concessione per il suo deposito Gnl di Brindisi		

Taranto

28/10/2022	Affari Italiani	114
Taranto, Costa Pacifica approderà nella Città dei Due Mari dal 2023		

28/10/2022	Ansa	117
28/10/2022	Ship Mag	Redazione 118
28/10/2022	Shipping Italy	119

Olbia Golfo Aranci

29/10/2022	La Gazzetta Marittima	121
28/10/2022	Olbia Notizie	122

Cagliari

28/10/2022	Agenparl	123
28/10/2022	Ansa	125
28/10/2022	Corriere Marittimo	126
28/10/2022	FerPress	128
28/10/2022	Il Nautilus	129
28/10/2022	Informazioni Marittime	131
28/10/2022	Messaggero Marittimo	133
28/10/2022	Sea Reporter	Redazione Seareporter.it 135
28/10/2022	Ship Mag	Redazione 137

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

28/10/2022	Messina Oggi	138
28/10/2022	Messina Ora	139

28/10/2022	TempoStretto	<i>Marco Olivieri</i>	140
"L' affaccio al mare negato", Michele Ainis e Lelio Bonaccorso per la zona falcata di Messina VIDEO			

Palermo, Termini Imerese

29/10/2022	La Gazzetta Marittima		141
Strategia infrastrutture in Sicilia			

Focus

28/10/2022	Il Nautilus		142
Grimaldi ufficializza l' ordine per altre cinque car carrier 'ammonia ready'			
28/10/2022	Il Nautilus		144
LA ECO ITALIA ENTRA NELLA FLOTTA GRIMALDI			
28/10/2022	Informare		145
In forte attenuazione il trend di crescita del traffico delle merci nei porti dell' UE a 27			
29/10/2022	La Gazzetta Marittima		146
In flotta MSC "World Europa" è la nave "green" più avanzata al mondo			
28/10/2022	Port News		148
Giovani armatori ospiti da Costa			
28/10/2022	Ship Mag		149
Pannelli solari e batterie: salpa il progetto del mega veliero a emissioni zero / La gallery			
28/10/2022	Ship Mag	<i>Leonardo Parigi</i>	150
Sicurezza e integrazione tra sistemi. La sfida di RAM per un' Italia digitale / Intervista			
28/10/2022	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i>	152
Grimaldi, nella flotta entra un nuovo mega traghetto			
28/10/2022	Shipping Italy		153
Eni appalta servizi marittimi nel Mediterraneo per oltre 23 milioni			
28/10/2022	The Medi Telegraph		154
Prysmian entra nella Confitarma			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 638210
mail: servizioclienti@corriere.it



Nella casa di San Francisco
Il marito di Nancy Pelosi
aggredito a martellate
di **Giuseppe Sarcina**
alle pagine 14 e 15



Domani in edicola
Un secolo
di Vonnegut
nel supplemento **la Lettura**
e già oggi nell'App



Conservatorismo

LA DESTRA CHE SERVE ALL'EUROPA

di Maurizio Ferrera

Nella sua replica al Senato, Giorgia Meloni ha detto che l'azione di governo sarà ispirata da una «visione» di ampio respiro. Un proposito in linea con l'ambizione di durare per l'intera legislatura. Ma quali sono i capisaldi di questa visione, i suoi punti di riferimento culturali? Nelle dichiarazioni programmatiche troviamo solo qualche indizio. Uno di questi è l'accenno alla figura di Roger Scruton, uno dei più influenti «maestri del pensiero conservatore europeo». La matrice ideologica di Giorgia Meloni è dunque il conservatorismo.

continua a pagina 38

Stop ai divieti, governo diviso. Mattarella: la pandemia non è finita. Il report sui casi diventa settimanale

Covid, sfida sulle misure

Manovra da 21 miliardi, tre quarti per il caro bollette. Inflazione record all'11,9%

di Margherita De Bac e Monica Guerzoni

Il presidente Sergio Mattarella interviene sul Covid: «Il periodo più drammatico è alle spalle, ma non possiamo ancora proclamare la vittoria sul Covid. La sanità pubblica ha il compito di mantenere alta la sicurezza soprattutto dei più fragili». Il governo diviso sulla fine dei divieti per contrastare il virus. Intanto il bollettino avrà una cadenza settimanale. Sul fronte economico i dati sull'inflazione continuano a preoccupare: il rialzo ha toccato l'11,9 per cento. Si prepara la manovra finanziaria che sarà di 21 miliardi, tre quarti per il caro bollette.

da pagina 2 a pagina 13

GIANNELLI

INFLAZIONE



LA TELEFONATA, IL SOSTEGNO: VENGA A KIEV Zelensky, invito a Meloni

di Fabrizio Caccia

Telefonata tra il presidente ucraino Zelensky e la premier italiana Meloni.

a pagina 5

SETTEGIORNI

di Francesco Verderami

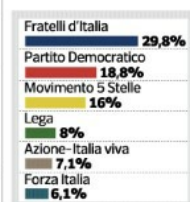
L'alleanza e i suoi scogli

Non è solo il ruolo, anche la stanza fa status. E allora quali saranno le stanze dei vice premier a palazzo Chigi?

continua a pagina 11

IL SONDAGGIO

Fratelli d'Italia sfiora il 30%, poi il Pd al 18,8. Giù FI e Lega



di Nando Pagnoncelli

Se si tornasse oggi al voto, Fratelli d'Italia arriverebbe al 30% di consensi. Meno 0,3 il Pd, più 0,6 il M5s. Calano Lega e Calenda/Renzi. Per Meloni gradimento al 54%.

alle pagine 8 e 9

La scelta cinese

SINDROME DI PUTIN A PECHINO

di Danilo Taino

La «Sindrome di Putin» ha colpito anche la Cina. Alla fine del congresso del Partito Comunista, che si è tenuto la settimana scorsa, si è scoperto che, come l'amico di Mosca, Xi Jinping ha assemblato un vertice di yes-men (tra l'altro senza nemmeno una yes-woman). Operazione che gli dà un potere pressoché assoluto, per il momento inattuabile. Ma che non prefigura stabilità: correggere gli errori politici del leader era quasi impossibile prima, figuriamoci ora che nessuno dei prescelti oserà fargli notare qualcosa che non gradirebbe.

continua a pagina 38

Il social Investiti 44 miliardi di dollari. Il messaggio: «L'uccellino è libero»



Elon Musk, 51 anni, è nato in Sudafrica, ha cittadinanza canadese ed è naturalizzato statunitense. È uno degli uomini più ricchi al mondo

Musk compra Twitter e licenzia 4 manager

di Massimo Gaggi

Ora è ufficiale: Twitter è di Elon Musk. L'acquisto della rete sociale è stato finalmente completato dal fondatore di Tesla e Space X, giusto in tempo per evitare l'avvio del processo per mancato rispetto degli accordi. Come primo atto Musk ha licenziato in tronco quattro dei dirigenti più importanti della società.

a pagina 18

Assago L'accoltellatore del market

«Li invidiavo, erano tutti felici: così li ho colpiti»



Luis Fernando Ruggieri (47 anni) ucciso al Carrefour

di Luigi Ferrarella e Cesare Guzzi

«Ho una malattia grave, devo morire. Volevo farla finita, poi ho visto quelle persone felici. Li ho invidiati e li ho colpiti. Mi sembra impossibile aver fatto quello che ho fatto». Il volto tra le mani, lo sguardo allungato nel vuoto, così si è rivolto agli inquirenti Andrea Tombolini, il 46enne che giovedì sera ha accoltellato due dipendenti del Carrefour di Assago (uno è morto) e quattro clienti.

alle pagine 20 e 21
Colombo, Lio

«La corsa a sindaco, il mio rammarico»

Moratti: rifiutai tre volte, un errore, Milano il top. La Juve e Moggi? Disonesti con la gente

L'OMICIDIO MEREDITH

Parla Guede «Perché solo io condannato?»

di Giusi Fasano

Condanna in concorso con Sollecito e Knox, eppure per Meredith ho pagato solo io. Dopo 15 anni parla Rudy Guede.

a pagina 25



di Aldo Cazzullo e Daniele Dalfra

Massimo Moratti si confida: «Il rampianto? Il cardinal Martini mi consigliò di fare il sindaco ma rifiutai».

alle pagine 28 e 29

TORNA L'ORA SOLARE



Questa notte alle 3 le lancette dell'orologio andranno spostate indietro di un'ora



21029
Poste Italiane SpA - in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 100 Milano
9 771120 458008



Prima Palazzo Chigi ordina di chiamare Meloni "Signor Presidente". Poi lei (lui?) precisa: "Sono il presidente del Consiglio". Si è accorta che i problemi sono altri?



Sabato 29 ottobre 2022 - Anno 14 - n° 298
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinetti e contrari"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LOBBY DELLE ARMI Merito e porte girevoli

Da Crosetto a Cossiga figlio: Aiad resta a Fdl

■ A sostituire il neoministro all'Associazione delle imprese dello spazio e della difesa è il rampollo dell'ex presidente della Repubblica, anche lui meloniano. E al convegno devono anche cambiare la definizione di Guido

CAIA, DA SILVA E MASSARI A PAG. 7



REPORTAGE DA ORICHIV

"Qui in trincea sfidiamo i droni inviati da Putin"



CURZI A PAG. 10 - 11

CONTE CERCA SPONDE

"Negozio ora, solo con le armi non reggiamo"



DE CAROLIS A PAG. 9

I Senzafaccia

Marco Travaglio

Il segreto del secondo e del terzo mestiere più antichi del mondo - la politica e il giornalismo - è non avere una faccia. Così puoi dire di tutto senza perderla. E, se uno ti rinfaccia una volta faccia per spartiti in faccia, puoi ridargli in faccia: "Faccia? Quale faccia?"

Meloni vuole alzare il tetto del contante per favorire i poveri: perderanno i 500 euro al mese di Reddito, ma potranno girare col rotolo di 5.000 euro legati con l'elastico. Sono soddisfazioni.

Il ministro Fdi Luca Ciriani spiega alla Stampa: "Intanto c'è una questione di privacy: ognuno deve poter spendere i soldi come crede". Non capisce che il tetto al contante riguarda come paghi, non come spendi. E la privacy non tutela chi compra droga, bazzooka, prostitute, favori illeciti. "Le mafie e i grandi gruppi non sono spaventati dal tetto ai contanti". Se è per questo, neppure da Fiamme Gialle, tribunali, carceri e Codice penale: aboliamo anche quelli?

Lucio Malan, deputato Fdi, t-witta giulivo: "Se paghi in nero non hai alcun limite". Gli risponde G. De Nardis: "Sì, se paghi in nero hai un limite: che devi pagare in contanti. Per questo ci sono dei limiti al contante: per limitare i pagamenti in nero. Cos'è che non hai capito esattamente?". Malan sottosegretario, come minimo.

Enrico Letta attacca Meloni perché "non ha mai pronunciato la parola pace" in 68 minuti di discorso alla Camera. Ma non spiega come mai Letta non ha mai pronunciato la parola pace in 68 giorni di campagna elettorale.

L'unica volta che De Luca ne fa una giusta - la marcia a Napoli per la pace in Ucraina - il Corriere lo accusa di "pacifismo destabilizzante" perché ignora "il no grazie" della comunità ucraina, della Cisl, del centrodestra e ora "un altro governatore" potrebbe indire una marcia "per la vita". Sì, ma esattamente cosa destabilizzerebbe?

Su Rep Giovanna Vitale svela la vera causa del disastro Pd: "Tavvocato pugliese" (Conte) e la sua "campagna aggressiva e non priva di ferocia ai danni di Enrico Letta". Per dire il sadismo, pare che "punti a un suo candidato" alle Regionali nel Lazio: "Marino o Fassina" e "in casa dem masticano amaro: Una provocazione, è come se noi proponessimo di candidare Di Maio". Ma il Pd non ha bisogno di proporre di candidare Di Maio: l'ha già candidato e i suoi elettori l'hanno già trombato.

Il portavoce e l'ambasciatore del governo ucraino criticano il capogruppo leghista Romeo ("cerca di compiacere il Cremlino") e Conte ("Ipocrita manifestare per il cessate il fuoco"). Quando Von der Leyen e una ministra francese criticarono Meloni, Mattarella e Meloni protestarono contro le due euroingerenze. Ma ai due impiccioni ucraini nessuno risponde di chiudere il becco. E poi dicono che abbiamo un governo sovranista: magari.

EXTRAPROFITTI INTANTO MELONI CHIEDE 20 MLD ALL'UE. MA NE SERVONO ALMENO 40

Guerra: utili quadrupli per Eni, Unicredit +33%



C'È CHI SPECULA E CHI PAGA

UTILI DA FAVOLA PER RINCARI E TASSI ALTI: I SOLDI CI SONO, IL GOVERNO OSERÀ TOCCARLI?

BORZI E PALOMBI A PAG. 2 - 3

LO AMMETTE PURE IL MINISTERO DI GIUSTIZIA
Cartabia, la schifforma fa acqua: verso un decreto per rinviarla al 30 dicembre

BARBACETTO E PACELLI A PAG. 4 - 5

DIREZIONE DEM, PRIMARIE FISSATE IL 12 MARZO
Letta congela per 4 mesi il congresso Pd e dopo otto mesi scopre la parola "pace"

GIARELLI A PAG. 8

DEBORA, LADY GAFFE

Serracchiani, una vita votata alla figuraccia

Tommaso Rodano

Montecitorio, martedì. Durante le repliche, prima del voto di fiducia, Giorgia Meloni cerca Debora Serracchiani e la infilza: "Onorevole, mi guardi".

A PAG. 8

LE NOSTRE FIRME

- Spinelli Meloni e l'album di famiglia a pag. 18
- Fini In Serbia riesplode la polveriera a pag. 13
- Monaco Le contraddizioni a destra a pag. 13
- Valentini Il valzer delle poltrone Rai a pag. 13
- Monti Liberi i ladri e i sequestratori a pag. 5
- Palombi Mef dal bosco e da Rivera a pag. 15

IL DOCUMENTO RISERVATO

La Serie A batte cassa e si fa Spa

VENEMIALE A PAG. 19

BOLLETTINI E MASCHERINE

Covid, governo già diviso: ne parlano Bassetti e Crisanti

CASELLI A PAG. 16



La cattiveria

La Caritas chiede di alzare a 10 mila euro il limite all'uso del contante: "Non riusciamo a dare il resto ai clienti della mensa"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



CHE C'È DI BELLO

Il ritorno di Boris, la festa di Emma e Giordano brilla

DA PAG. 20 A 23



il Giornale



SABATO 29 OTTOBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 257 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1124-8831 | Giornale del mattino

PRIMARIE SOLO A MARZO UN PD IN COMA FA MALE A TUTTI

di Marco Zucchetti

Centosessantotto giorni sono una prognosi ragionevole per riprendersi dallo shock delle urne. Secondo la particolare concezione del tempo che gli è propria, orgogliosamente tarata sulle ere geologiche della nomenclatura, il Pd ha deciso che le primarie della rinascita si terranno il 12 marzo 2023, 168 giorni dopo il voto. Di certo non si può accusare i dem di impulsività - per dire, 12 governi della storia repubblicana sono rimasti in carica meno. Però, il comico farmacologico in cui il primo partito dell'opposizione è scivolato rischia di essere un problema pure per il governo, perché la democrazia parlamentare è come un matrimonio: per farla funzionare bisogna essere in due, mentre qui ci sono tre opposizioni (e potenzialmente due o tre maggioranze...).

Il segretario uscente Enrico Letta ha annunciato ieri le tappe del «percorso costituente» verso il congresso: prima una «tre giorni di mobilitazione straordinaria» a novembre; segue dibattito; infine, la scelta di linea e leader. Una traversata nel deserto da affrontare con tutta calma, come una rigenerante vacanza di auto-analisi. Approccio che già accende polemiche intestine, con il governatore emiliano e candidato segretario, Stefano Bonaccini, che mette in guardia dal rischio di impelagarsi in una «discussione filosofica sul senso della sinistra e della vita mentre gli altri governano».

Ed è proprio qui il punto. Il governo Draghi ha insegnato che un'opposizione dura ma seria, com'è stata quella di Fratelli d'Italia per esempio sulla politica estera, rafforza l'esecutivo. Al contrario, un Pd in bambola, suonato come un pugile, è un pericolo per Giorgia Meloni, perché regala la *golden share* della controparte politica al M5s di Giuseppe Conte, il quale - dal draghicidio in poi - è tornato a crescere grazie al «no» a prescindere.

Il Pd nell'ultimo mese è stato immobile, come in posa per la foto da mettere sulla lapide. Superato dai grillini nei sondaggi, è stato scavalcato in Aula dal Terzo polo, che machiavellamente ha aperto a una collaborazione su semipresidenzialismo (Renzi) e merito (Calenda), di fatto ipotizzando il ruolo di oppositore ragionevole. In questo quadro, la competizione interna per la leadership renderà impossibile qualsiasi contatto costruttivo con la maggioranza. Quale candidato dem oserebbe collaborare su temi come energia, Pnrr o armi all'Ucraina? Chi si assumerebbe il rischio di venirci additato come quinta colonna dei fascisti? Letta ieri nel suo discorso ha bollato come «stampele del governo» i renziani, definendo le regole del gioco: scannatevi pure per la poltrona, ma con le destre non si dialoga. Una resa annunciata all'oltranzismo di Conte, in barba al monito di Macron: «La sinistra classica è una stella morta, perché l'ideologia non le permette di pensare al reale com'è».

Ecco, la grande speranza - per l'Italia più che per Meloni - è che dalla gestazione di 168 giorni nasca una leadership in grado di riconnettere il Pd con la realtà. Magari seguendo le voci e le idee di chi - da Bonaccini a Concita De Gregorio - da settimane si ostina a introdurre elementi di buon senso e concretezza nei dibattiti. Ma si sa, in un partito che Letta ha voluto «un po' Wikipedia e un po' Van Gogh», il buon senso è una lingua ostica.

Di Sanzo a pagina 8

MENO MORTI, STESSE LITI OSTAGGI DEL COVID

*Svolta sul virus: bollettini solo settimanali, reintegrati i medici
No Vax. Dubbi di Fi. E la sinistra rimpiange la pandemia*

RIVOLUZIONE PER IL SOCIAL NETWORK

Musk (dopo mesi) si compra Twitter Così finisce la censura radical chic

di Francesco Maria Del Vigo

con Basile a pagina 16



L'INCIGNITA Elon Musk, 51 anni, patron di Tesla e di Twitter

LA CONFESSIONE DELL'UOMO AI PM L'assaltore del centro commerciale «Erano tutti felici, io li invidiavo»

di Luca Fazzo

«Ho visto tutte quelle persone felici, che stavano bene, e ho provato invidia»: così Tombolini ha spiegato al pm Paolo Storari la sua aggressione ad Assago.

con De Carli e Sorbi alle pagine 12-13

PARLA L'ESPERTO

«Ma questi assalti sono imprevedibili»

Bravi a pagina 13

IL DELITTO IN CASERMA

Asso, i fantasmi dell'assassino: «Era il mio nemico»

Paola Fucilieri

Il brigadiere che ha ucciso il suo comandante nella stazione dei carabinieri di Asso confessa: «Vedevo nel comandante il mio nemico».

a pagina 14

Il Covid non se n'è andato ma è cambiato. Per questo lo Stato consegna la gestione del virus ad Asl, ospedali, medici vaccinati e non vaccinati. Le prime decisioni del neo-ministro Orazio Squillaci hanno il valore di un simbolo: il bollettino sui dati dell'epidemia diventa settimanale. La seconda svolta è quella sul rientro al lavoro dei medici No Vax.

Cusmai, Napolitano, Sorbi alle pagine 2 e 3

POLITICHE DELLA SALUTE

Il nuovo corso non sia guidato dalle ideologie

di Marco Gervasoni

a pagina 3

EVASIONE, UNO STUDIO «SCAGIONA» IL CONTANTE Meloni prepara l'esordio alla Ue: «Pnrr ante-guerra, va rimodulato»

di Adalberto Signore

Per la sua «prima» all'estero, Giorgia Meloni sceglie Bruxelles. Un gesto politico chiaro, per provare a chiudere polemiche e distinguere. E per far passare un messaggio: «Il Pnrr è ante-guerra e ora va rimodulato».

con Malpica alle pagine 5 e 7



di Nicola Porro

Bancomat e tabaccai Vince il buonsenso

a pagina 7

L'ANALISI

Se si sgonfia il salvagente del risparmio

di Carlo Lottieri

Sempre meno famiglie dispongono di un capitale - anche minimo - che possa aiutarle ad affrontare spese impreviste. E allora urgente che si smetta di finanziare le cicale e ci sia qualcuno che prenda le difese delle formiche.

a pagina 5

LA PRECISAZIONE: «FATE COME VOLETE»

Palazzo Chigi: «Usate "il premier"» Ma Giorgia spegne la polemica

di Luigi Mascheroni

Una nota ufficiale di Palazzo Chigi specifica che Giorgia Meloni venga chiamata «il signor presidente del Consiglio». Lei precisa: «Senza il "signor"». E sul tema scoppia la polemica a sinistra.

con Boezi a pagina 6

all'interno

USA SOTTO CHOC

Complotto aggredisce mister Pelosi: «Voglio Nancy»

Valeria Robecco

a pagina 11

IL CONVEGNO

Il vero volto della sinistra che fa il tifo per Hamas

di Fiamma Nirenstein

a pagina 8



LA MORTE DI JERRY LEE LEWIS

Addio al cantante che ha inventato il rock

Matteo Sacchi a pagina 27

IL GIORNO

SABATO 29 ottobre 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Asso, 13 ore di trattative prima del blitz. «Guardate cosa ho fatto»

**Comandante ucciso in caserma
Arrestato il brigadiere killer:
si sentiva perseguitato dal capo**

Canali e Pioppi alle pagine 8 e 9



Carovita alle stelle, servono gli aiuti

L'inflazione mai così alta dal 1984, il governo a caccia di risorse per sostenere famiglie e imprese. Il Pd apre: pronti a collaborare Meloni a Scholz: giù i prezzi dell'energia. **Intervista a Lucia Aleotti** (Farmindustria) «Carenza di materie prime, 3.000 farmaci a rischio»
Servizi alle p. 2 e 3

L'Italia è ferma al palo

Il vero tetto di cristallo

Bruno Vespa

Le casse sono vuote e i pochi soldi disponibili serviranno ad attenuare i disagi di bollette troppo care in attesa che il prezzo del gas scenda ancora

A pagina 3

La linea Meloni

Per scelta e per principio

Pierfrancesco De Robertis

Verrà il giorno della sconfitta ma non è questo il giorno», raccontava Tolkien. Verrà il giorno delle mediazioni, ma non è questo il giorno pare dire Meloni.

A pagina 5

**L'AGGRESSORE DI ASSAGO: ERANO FELICI, LI HO COLPITI PER INVIDIA
FUORI PERICOLO I FERITI. VIA I COLTELLI DAI PUNTI VENDITA**



Massimo Tarantino, ripreso dalle telecamere di sorveglianza del Carrefour di Assago, blocca a terra l'aggressore che ha ucciso una persona e ne ha colpite cinque

Servizi alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Milano

Ipotesi trasloco del carcere di San Vittore Ora Sala dice sì

Mingola nelle Cronache

Milano

Donne-uomini: la parità resta un miraggio

Gianni nelle Cronache

Pavia

Moglie segregata Al marito 8 anni di carcere

Pisanu nelle Cronache

TORNA L'ORA SOLARE

Alle tre di questa notte lancette indietro di un'ora

L'allenatrice italiana dell'Iran

«Non lascio le mie ragazze»

Rabotti a pagina 15

È morto a 87 anni

Jerry Lee Lewis, l'ultimo rock

Massi a pagina 19

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVIN C

POU STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



Oggi su Alias

MYANMAR Ascesa e ricadute della scena culturale birmana. La protesta degli artisti dopo il colpo di stato, fra esilio, censure e arresti



Domani su Alias D

WILLEM F. HERMANS, scherzi del male; Russel Banks che torna al romanzo; Giorgio del Giglio camaleonte europeo del '500; Platone «Timeo»



Visioni

JERRY LEE LEWIS Addio alla leggenda del rock'n'roll: «Great Balls of Fire», gli scandali e la riconversione country
Guido Festinese pagina 13

CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,50

SABATO 29 OTTOBRE 2022 - ANNO LII - N° 259

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

foto di Piero Cruciati/Anadolu Agency via Getty Images

Stime choc dell'Istat sull'inflazione di ottobre: la crisi Covid, la guerra di Putin in Ucraina, le speculazioni sull'energia e la politica della Bce che alza i tassi fanno salire del 12% i prezzi. Che arrivano a un livello mai visto dal 1984. E la recessione è ormai a un passo pagina 2

Spesa di guerra



Effetto Ucraina
Vola l'inflazione, crollano i redditi fissi e i salari

ALFONSO GIANNI

Le stime preliminari relative all'incremento dei prezzi nel mese di ottobre, rese note dall'Istat ieri, certificano un balzo dell'inflazione su base annua all'11,9% rispetto all'8,9% di settembre.

— segue a pagina 14 —

Una sfida culturale
La destra viene da lontano e colma i vuoti della sinistra

TONINO PERNA

Alle volte nella storia umana i numeri hanno una valenza speciale. Le date scandiscono momenti storici rilevanti, segnano cambiamenti radicali. Il 22 ottobre del 1922 a Perugia si riuniscono 10 mila camicie nere.

— segue a pagina 15 —

Riforme
Calderoli corre, l'opposizione chiedi trasparenza

MASSIMO VILLONE

Repubblica Bologna ci informa che Letta ha incontrato i governatori di area Pd per concordare una linea che, sull'autonomia differenziata, non spacci il paese. Intento encomiabile.

— segue a pagina 15 —

MATTARELLA DIFENDE I VACCINI E RICHIAMA ALLA PRECAUZIONE

Per il governo il Covid non c'è più

■ Nella sua prima comunicazione ufficiale, il ministro della Salute Schillaci ha parlato di «un progressivo ritorno alla normalità». Ma le novità annunciate hanno ben poco di tranquillizzante. La prima riguarda il reintegro dei sanitari non vaccinati: i medici No Vax torneranno presto nei

pronto soccorso e nelle terapie intensive, dove manca il personale. E le multe verranno probabilmente condonate. Il ministro non ha voluto attendere la Corte Costituzionale che tra un mese esatto deciderà sulla legittimità della sospensione dello stipendio per i non vaccinati. La secon-

da novità silenziosa il bollettino quotidiano sulla pandemia. Lunedì scade l'obbligo di mascherina in ospedali e Rsa e sulla proroga non c'è ancora una decisione. La preoccupazione di Mattarella che difende i vaccini e richiama a responsabilità e precauzione.

ANDREA CAPOCCI A PAGINA 4

L'EPIDEMIOLOGA STEFANIA SALMASO
«Serve massima trasparenza»

■ Puntare sulla responsabilità individuale richiede trasparenza. L'epidemiologa Stefania Salmaso critica la scelta di fermare il bollettino quotidia-

no dei dati: «La decisione ci preoccupa», «la normalità è la mancanza di informazione? Allora è meglio non tornarci».

AN. CAP. A PAGINA 4

Lele Corvi



LA MARCIA SU ROMA
Predappio con l'Anpi Nostalgici dal duce



■ In centinaia a Predappio al corteo dell'Anpi per ricordare la liberazione della città nel 1944. Ma anche parecchi nostalgici in fila al cimitero per visitare la cripta di Mussolini. Le due facce della cittadina romagnola - che diede i natali al duce - in occasione del centenario della Marcia su Roma. DIVITO A PAGINA 6

PD
Congresso, Letta fissa la road map

■ Dalla data del congresso all'identità del partito, dall'autonomia differenziata al rapporto col M5S, in oltre 4 ore di discussione nella direzione del Pd le distanze tra i dirigenti sono apparse enormi. A fatica è stata votata la proposta di mediazione di Letta, che prevede un bizantino percorso che condurrà alle primarie il 12 marzo. Una road map che scontenta sia chi voleva una costituzione più approfondita (Zanda, Orlando, Provenzano), sia Orfini e la corrente di Guerini che chiedevano di fare più in fretta. CARUGATI A PAGINA 5

LA RIVOLTA
Kakabaveh: «Le donne trasformeranno l'Iran»



■ In Iran cresce il bilancio della repressione: 14 uccisi negli ultimi due giorni. Ma la rivolta non si placa: «In Medio Oriente, dall'Egitto all'Iran, siamo di fronte a stravolgimenti sociali, guidati dalle donne», dice al manifesto la deputata curda svedese Amineh Kakabaveh. CRUCIATI A PAGINA 9

all'interno

Ucraina Bombe e blackout Anche i satelliti nel mirino

ESTER NEMO

PAGINA 7

Twitter Il capo ora è Musk, tra svastiche e trumpismo

GIOVANNA BRANCA

PAGINA 8

Africa Cacao a prezzi da fame, si passa al boicottaggio

ANDREA SPINELLI BARRILE

PAGINA 9





€ 1,20 ANNO CIOCC-N° 268

ITALIA

SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "IL MATTINO" ELBO L30

Sabato 29 Ottobre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it**Morto a 87 anni****Jerry Lee Lewis**
l'ultima leggenda
del rock and roll

Federico Vacalebre a pag. 17

**Parlo di me****L'arte di Vessicchio:**
«Ecco come combino
musica e scienza»

Angelo Carotenuto a pag. 15



Inflazione al top come nell'84

► Balzo dei prezzi (11,9%), è sempre più pesante il carrello della spesa per le famiglie
Telefonata Meloni-Scholz: impegno comune sull'Ucraina e passi avanti sull'energia

Punto di Vespa**IL VERO TETTO
CHE GIORGIA
DEVE ROMPERE**
Bruno Vespa

Le casse sono vuote e i pochi soldi disponibili (una dozzina di miliardi, al massimo) serviranno ad attenuare i disagi di bollette troppo care in attesa che il prezzo del gas scenda ancora e che l'Europa sciolga il vincolo perverso tra costo dell'elettricità e costo del gas che ha portato alla speculazione degli ultimi mesi. Se non provvedesse l'Europa, provvederebbe l'Italia con il sostegno, crediamo, almeno del Pd.

Continua a pag. 47

L'analisi**SE IL MERIDIONE
VIENE LASCIATO
AL SUO DESTINO**
Pietro Spirito

La situazione del Mezzogiorno è drammatica, sia che la leggiamo con gli occhi della congiuntura sia che la guardiamo con quelli della prospettiva strutturale. L'inflazione galoppa in tutto il Paese, ma morde ancor di più laddove il potere d'acquisto delle famiglie è più basso, come nel Sud. Suddividiamo la capacità di spesa delle famiglie per quintili, dove nel primo vi sono le famiglie con minori possibilità e nell'ultimo quelle con le maggiori disponibilità.

Continua a pag. 47

Non accenna a placarsi la corsa dell'inflazione, pare essere tornati al 1984 con un balzo dei prezzi pari all'11,9% e pesantissime ripercussioni sul carrello della spesa per le famiglie. Sul fronte diplomatico telefonata tra Meloni e il premier tedesco Scholz: impegno comune sull'Ucraina.

Amoruso, Franzese, Malfetano e Vastarelli
da pag. 2 a 4**Il governo****Taglia-bollette in manovra**
il 75% di 40 miliardi in aiuti

Luca Cifoni a pag. 5

L'appello del presidente Mattarella**«Covid, tenere alta la guardia»**

Occorrerà ancora tempo e, nel frattempo, adoperare la dovuta prudenza. Parola di Sergio Mattarella: «Non possiamo ancora proclamare - afferma - la vittoria finale sul Covid». Un monito forte che il Capo dello Stato pronuncia e affida al neonato governo Meloni. E a



quanto pare l'esecutivo sarebbe pronto a frenare sulla rimozione dell'obbligo di indossare le mascherine negli ospedali e nelle Rsa. Lunedì ci sarà la decisione: possibile la proroga dell'obbligo in corsia.

Bechis e Evangelisti
a pag. 9

La visita a Napoli
Sangiuliano:
Croce e Mann
riferimenti
della cultura



Debutto istituzionale nella sua città, Napoli, per il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano. Omaggio a Croce e visita al Mann, parlando di grandi riferimenti della cultura. Oggi tappa a Sorrento.

Di Fiore a pag. 16

In 25mila alla Marcia della pace. Intesa tra i governatori**Pd, Emiliano ora lancia De Luca**

Esca e Pappalardo a pag. 11 e in Cronaca

«Così ho bloccato l'accoltellatore nel supermarket»

► Tarantino, ex calciatore azzurro, eroe ad Assago
Il killer: «Li ho aggrediti perché loro erano felici»

«Non sono un eroe, mi sono ritrovato lì. Abbiamo prima sentito e poi visto l'agitazione, poi c'è stata l'ultima aggressione. È ancora tutto confuso, ma alla fine siamo riusciti a bloccare l'aggressore e soprattutto a disarmarlo. Con me c'era anche la security della struttura, intervenuta sul posto». Al Mattino racconta la sua esperienza nel folle pomeriggio al market di Assago l'ex calciatore (anche del Napoli) Massimo Tarantino (nella foto). È stato lui, fisico



prestante e ancora atletico, a disarmare coraggiosamente l'aggressore (una persona con gravi problemi mentali) che aveva ucciso una persona e ferito a oltre cinque. Tarantino è ricorso ad un calcio, che ha fatto cadere il coltello. Quindi ha bloccato la mano con il suo piede. L'aggressore, dopo l'arresto, agli investigatori che lo interrogavano: «Ho colpito alla cieca perché vedevo quelle persone felici nel supermarket».

Arpaia e Guasco a pag. 14

Il Napoli (ore 15) cerca la 13esima vittoria di fila**Il ritorno di Kvara e Osimhen**
per battere Sassuolo e cabala

Il Napoli vuol fare 13. Tredici vittorie di fila tra Campionato e Champions. Sulla sua strada oggi (ore 15) al "Maradona" c'è il Sassuolo. In attacco due uomini gol, ecco Kvara e Osimhen.

Ventre alle pagg. 18 e 19

Per il compleanno**Dai bambini a Zola**
weekend di festa
in ricordo di Diego

Un weekend, a Napoli, tutto dedicato alla memoria del campione Diego Armando Maradona, nato il 30 ottobre del 1960. Dal maschio Angione allo stadio, festa con tanti bambini e il mitico Gianfranco Zola.

Arpaia e De Luca a pag. 20

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY®

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

ISOLA LA CAVITÀ DENTALE
DANDO SOLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ
DA SOLI E IN POCCHI MINUTI

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

OTTURAZIONE FACILE E VELOCE

PROVA L'INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO
È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUTOM. SANITÀ DEL 26/04/2018



Il Messaggero



24h € 1,40* ARNO 144-N° 298
Sped. in A.P. 08.03.2002 con L.4320DA art.1, L.028 RM

Sabato 29 Ottobre 2022 • B. Michele Rua

IL GIORNO MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Torna l'ora solare

Stamotte le lancette dovranno essere spostate indietro di un'ora

L'ora legale tornerà il 26 marzo 2023

La Juve sogna il laziale
Lotito vuole blindare l'asso Milinkovic con un super-contratto
Abbate nello Sport



1935-2022
Addio Jerry Lee Lewis il pianista incendiario che con Elvis cambiò la storia del rock'n'roll
Marzi a pag. 20



Pace in Ucraina
La strategia della Cina e i dubbi degli States

Vittorio E. Parsi

Come abbiamo più volte sottolineato, quello cinese è il solo governo che potrebbe, eventualmente, esercitare una forma di pressione sul Cremlino per spingerlo a intavolare un serio e credibile negoziato di pace. Gli interessi globali del Dragone sono stati danneggiati dalla guerra d'aggressione scatenata da Vladimir Putin contro l'Ucraina. Il Pil della fabbrica del mondo cresce a ritmi troppo bassi se l'economia globale è a un passo dalla recessione, con un'inflazione a due cifre che colpisce duramente i mercati più rilevanti per Pechino. La scelta operata nell'ultimo Congresso del partito comunista cinese di anteporre gli obiettivi politici (il mantenimento dello schema leninista del potere) a quelli economici (la crescita sostenuta) non significa certo che questi ultimi non preoccupino più il partito, tanto più se sono così scadenti. Però è proprio l'inversione delle priorità manifestata nel discorso di Xi Jinping durante il congresso che decretava la sua terza rielezione alla segreteria generale a doverci ricordare che la valutazione cinese della situazione creata dalla guerra possa essere anche un'altra: ovvero essere considerata un passo decisivo per logorare la leadership americana nel sistema internazionale, inflacchire (...)

Continua a pag. 23

La spinta cinese

Xi: «Mosca è pronta a sedersi al tavolo»

Ventura a pag. 8

Dramma in carcere

Arrestato per furto di cuffiette wi-fi s'impicca in cella

TORINO Era finito in carcere per il furto di un paio di cuffiette wi-fi. Non ha retto alla situazione e ha deciso di farla finita nella sua cella. Il giovane 25enne di origine africana si è tolto la vita intorno alle 8 impiccandosi nella cella del padiglione B, nella sezione "nuovi giunti", a Torino, in cui era rinchiuso da appena due giorni: giovedì scorso si era tenuta l'udienza di convalida dell'arresto e il giudice si era riservato la decisione se tenerlo in carcere o liberarlo. Lui si è suicidato prima di conoscere il verdetto.

De Biasi a pag. 12

La Manovra taglia le bollette

► Si lavora a una legge di Bilancio da oltre 40 miliardi: il 75% andrà in aiuti a imprese e famiglie. Balzo record per l'inflazione: +11,9% come nel 1984. Meloni a Scholz: «Gas, decisioni rapide»

ROMA La decisione sembra ormai presa: per finanziare la legge di Bilancio il governo farà più deficit. Creando uno spazio finanziario di oltre 20 miliardi, al servizio di una Manovra da oltre 40 che sarà concentrata sul contrasto al caro bollette. A questa voce verranno destinati i tre quarti delle risorse disponibili, mentre il restante 25 per cento servirà per le altre misure, dalla flat tax alle pensioni. Balzo record per l'inflazione: +11,9% come nel 1984. Meloni a Scholz: «Gas, decisioni rapide».

Amoruso, Bisozzi, Cifoni
Franzese e Malfetano
da pag. 2 a pag. 5

Il Colle: il virus non è debellato. Mascherine in corsia, si decide lunedì



Mattarella: «Serve cautela con il Covid»
Il governo frena sulla svolta negli ospedali

Francesco Bechis

Ci vorrà tempo, servirà giudizio. «Non possiamo ancora proclamare la vittoria finale sul Covid». È un monito netto quello che il presidente della Repubblica Sergio Mattarella consegna al neonato governo Meloni. E sta già sortendo i suoi effetti: l'es-

ecutivo è pronto a frenare sulla rimozione dell'obbligo di indossare le mascherine negli ospedali e nelle Rsa. Lunedì la decisione: possibile la proroga dell'obbligo in corsia. Intanto, addio al bollettino giornaliero dei casi: sarà settimanale.

A pag. 6
Evangelisti a pag. 6

Transizione mancata

Le vecchie auto e il triste primato di casa nostra

Giorgio Ursicino

Che il parco veicoli italiano sia uno dei più vasti e anziani d'Europa è cosa nota.

Continua a pag. 23

L'ex difensore Tarantino ha evitato la strage. L'assassino: erano troppo felici



«Ho fermato il killer con un calcio»

Assago, Massimo Tarantino ha bloccato l'aggressore (nel tondo) Arpaia e Guasco alle pag. 10 e 11

Martellate al marito di Nancy Pelosi: «Dov'è tua moglie?»

► Blitz nella casa della speaker Usa anti Trump. L'aggressore è un complottista antisemita

NEW YORK Urlava «Dov'è Nancy? Dov'è Nancy?» e poi lo ha colpito con un martello. Sono stati attimi di grande paura quelli vissuti da Paul Pelosi, marito 82enne della speaker della Camera, aggredito di notte da un uomo armato di martello che è riuscito a entrare nella sua abitazione di Los Angeles. L'aggressore è un 42enne complottista antisemita, subito fermato. L'uomo, che era solo in casa, è stato operato d'urgenza: cauto ottimismo dei medici.

Pompetti a pag. 9

Problemi psichiatrici

Maresciallo ucciso perché non voleva reintegrare il collega

COMO La tragedia di Assio: il brigadiere killer era stato riammesso dopo le cure psichiatriche, ma il maresciallo non lo voleva. E lo ha freddato. Asserragliato in caserma per tutta la notte, l'arresto all'alba.

Zaniboni a pag. 12

ASSISTENZA MEDICA

pronto intervento medico e chirurgico polispecialistico

24 ORE SU 24

Tel. 06 86 09 41

VILLA MAFALDA CLINICA AD ALTA SPECIALIZZAZIONE

Via Monte delle Gioie, 5 Roma - [villamafalda.com](https://www.villamafalda.com)

Il Segno di LUCA

SCORPIONE, QUANTE FRECCE NELL'ARCO

In serata anche Mercurio entra nel tuo segno, dove raggiunge il Sole e Venere. Questa configurazione ti favorisce, moltiplicando le frecce di cui dispone il tuo arco e rendendoti più agile, versatile, ingegnoso. Alla carica emotiva e affettiva che ti mette a disposizione Venere per affrontare le situazioni si aggiunge l'intelligenza di Mercurio, la capacità di comunicare con raffinata precisione, di trovare la parola giusta e usarla.

MANTRA DEL GIORNO
Anche il silenzio è una risposta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tasse e altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, Il Messaggero • Prima Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. Tutti i film portano a Roma • € 1,80 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo il RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 29 ottobre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



VALLEVERDE

Pesaro, la difesa: «Insegnavo a non dirle»

**Il prete ai ragazzini:
«Scrivete bestemmie»
E i genitori insorgono**

Eusebi a pagina 13



DOMANI IN REGALO

SPECIALE

ITINERARI

QV Itinerari



VALLEVERDE

Carovita alle stelle, servono gli aiuti

L'inflazione mai così alta dal 1984, il governo a caccia di risorse per sostenere famiglie e imprese. Il Pd apre: pronti a collaborare Meloni a Scholz: giù i prezzi dell'energia. **Intervista a Lucia Aleotti** (Farmindustria) «Carenza di materie prime, 3.000 farmaci a rischio» Servizi alle p. 2 e 3

L'Italia è ferma al palo

Il vero tetto di cristallo

Bruno Vespa

Le casse sono vuote e i pochi soldi disponibili serviranno ad attenuare i disagi di bollette troppo care in attesa che il prezzo del gas scenda ancora

A pagina 3

La linea Meloni

Per scelta e per principio

Pierfrancesco De Robertis

Verrà il giorno della sconfitta ma non è questo il giorno», raccontava Tolkien. Verrà il giorno delle mediazioni, ma non è questo il giorno pare dire Meloni.

A pagina 5

L'AGGRESSORE DI ASSAGO: ERANO FELICI, LI HO COLPITI PER INVIDIA FUORI PERICOLO I FERITI. VIA I COLTELLI DAI PUNTI VENDITA

L'EROE



Massimo Tarantino, ripreso dalle telecamere di sorveglianza del Carrefour di Assago, blocca a terra l'aggressore che ha ucciso una persona e ne ha colpite cinque

Servizi alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Bologna, la tragedia a Carnevale

Bimbo morto sotto il carro Rinviati a giudizio gli organizzatori

Orlandi in Cronaca

Bologna, restituita la collana

Turista scippata in pieno centro Preso il colpevole

Tempera in Cronaca

Bologna, premio Confartigianato

Avati ai giovani «Dovete avere grandi sogni»

Orsi a pagina 30

TORNA L'ORA SOLARE



Alle tre di questa notte lancette indietro di un'ora



L'allenatrice italiana dell'Iran

«Non lascio le mie ragazze»

Rabotti a pagina 15



È morto a 87 anni

Jerry Lee Lewis, l'ultimo rock

Massi a pagina 19

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVIN C

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.



Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 15/11/2020

A. MENARINI



IL SECOLO XIX



SABATO 29 OTTOBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno XXXVI - NUMERO 257, COMMA 20/B - SPEDIZIONE ABB. POST - GR.5 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

L'OMICIDA DEL CARREFOUR: «ERANO FELICI, LI HO COLPITI»

MONICA RUSSO / PAGINE 10 E 11



L'ANALISI CONTRO IL DISAGIO SERVE PIÙ ASCOLTO

PAOLO CREPET / PAGINA 11

COMO, IL DELITTO IN CASERMA Non lo voleva in servizio: ha ucciso il comandante

ROTELLA / PAGINA 12

PANDEMIA E CARO BOLLETTE METTONO IN CRISI LE RESIDENZE PER ANZIANI. PRIMI RINCARI PER LE NON CONVENZIONATE. LE ALTRE CHIEDONO AIUTO ALLA REGIONE

Rsa liguri, costi alle stelle

Covid, il governo reintegra i medici no vax. I dubbi di Mattarella: «Il virus non è ancora sconfitto»

In Liguria le case di riposo sono in crisi per il caro bollette e per gli oltre due anni di Covid che hanno dimezzato i ricoveri. Denunciano che i costi di gestione sono alle stelle e chiedono aiuto alla Regione: «La tariffe sono ferme al 2012, mentre in altre regioni sono già stati deliberati gli aumenti». Nelle strutture private sono già scattati i rincari delle quote.

Il governo Meloni ha deciso di reintegrare i medici no vax, ma arriva l'attolà del presidente Mattarella: «Il Covid non è ancora stato sconfitto».

ROSSI E RUSSO / PAGINA 4 E 5

ROLLI



PREZZI RECORD DAL 1984

Fabrizio Gorla / PAGINE 2 E 3

Inflazione al 12% e salari bloccati: trappola sui consumi

L'Istat certifica la "straordinaria accelerazione" dei prezzi. L'inflazione a ottobre fa registrare un aumento dell'11,9% su base annua e del 3,5% su base mensile. Ma i salari restano fermi, e la spirale rischia di ripercuotersi sui consumi.

POLMICHE SULLA NOTA

Antonio Bravetti / PAGINA 6

Palazzo Chigi ordina: «Meloni va chiamato Signor presidente»

Diventa un caso la nota di Palazzo Chigi in cui si chiede ai ministri di definire Meloni con il genere maschile: "Il Signor Presidente". Dopo le ironie social, la precisazione: basta "Il presidente". Ma al maschile.

IL COMMENTO DI LUCA BOTTURA / PAGINA 15

ECCELLENZE LIGURI

Del Mastro premiata per le cure dei tumori «Ho studiato su di me»

Federico Mereta

Lucia Del Mastro, direttore della Clinica di Oncologia dell'ospedale San Martino di Genova ha ricevuto al Quirinale dal presidente Sergio Mattarella il premio "Guido Venosta". L'oncologa ha studiato una terapia - ora inserita nelle linee guida internazionali - che permette di consentire alle donne con un tumore al seno di avere un figlio. «L'esperienza della mia gravidanza mi ha sensibilizzato sull'importanza di aiutare le mamme».

L'ARTICOLO / PAGINA 8

IL MERCATO IMMOBILIARE



Lo smart working svuota a Genova uffici e negozi Giù le quotazioni

Le nuove abitudini del lavoro cambiano la geografia del commercio a Genova. L'abitudine allo smart working si è consolidata dopo la pandemia e questo sta provocando uno svuotamento degli uffici in Centro. La conseguenza è che cresce il numero di negozi che chiudono e che sono messi in vendita, con un sensibile calo delle quotazioni. Oggi bastano 20 mila euro per una lavanderia ad Albano.

PEDEMONTE / PAGINA 20

I PM CHIUDONO LE INDAGINI SULLE MANCATE MANUTENZIONI NELLE GALLERIE AUTOSTRADALI LIGURI. IN 47 VERSO IL PROCESSO



«Tunnel, ispezioni a 60 all'ora»

I lavori di manutenzione in una galleria della A10 tra Pegli e Pra' (foto Balostro)

FAGANDINI E FREGATTI / PAGINA 13

Schiesaro vicedirettore della Normale di Pisa «Savona mi ha formato»

Dario Freccero e Silvia Campese

Il latinista savonese Alessandro Schiesaro è stato nominato vicedirettore della Scuola Normale di Pisa dopo aver insegnato a Roma, Londra e negli Usa. «Tornare nell'Università in cui ho studiato è un grande orgoglio».

L'ARTICOLO / PAGINA 8

Torna l'ora solare

Questa notte le lancette dell'orologio dovranno essere spostate indietro di un'ora, dalle 3 alle 2.



AURUM 1962

COMPRO
ORO e ARGENTO

SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

Sono già trascorsi quarantatré giorni dall'assassinio di Masha Amini, ammazzata di botte dalla Polizia Morale iraniana perché le spuntava una ciocca di capelli dall'hi-jab. Da allora decine di migliaia di ragazze, spalleggiate prima dai compagni maschi, poi dalle madri, dai padri, da gente di ogni età, protestano per recuperare la libertà soppressa dalla rivoluzione della sharia del 1979. La libertà di andare a capo scoperto, di amare chi si vuole, di sentire la musica e leggere i libri e guardare i film che si vogliono, e ballare, studiare, mettersi in costume da bagno e sdraiarsi in spiaggia, tutto quanto da noi è ovviamente e banalmente quotidiano, in definitiva lontano per abbatte-re il regime islamista e introdurre la democrazia. Quaranta giorni dopo, tre giorni fa, una grande folla si è radunata

La regola dei 40 giorni

MATTIA FELTRI

a Saez, la città curda dov'era nata Masha, per chiedere di nuovo libertà. La polizia ha sparato sulla folla e, dalle notizie arrivate difficoltosamente a noi, ci sono stati due morti. Fra quaranta giorni - la durata del lutto secondo la tradizione sciita - i due morti saranno ricordati con altre manifestazioni di piazza. Si calcola che dall'inizio delle proteste, i morti sono stati circa duecentocinquanta, per cui nei prossimi quaranta giorni le ragazze, i ragazzi, le donne e gli uomini iraniani torneranno in piazza altre duecentocinquanta volte. Più la polizia spara, più uccide, e più il popolo iraniano scenderà in piazza. Di solito la repressione fiacca la dissenso, qualche volta la avampa perché qualche volta la libertà conta più della vita. Se penso che la discutiamo noi qui, un po' mi vergogno.

AURUM 1962

COMPRO
ORO e ARGENTO

SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



La guerra in Ucraina
Pechino tenta la mediazione: «Mosca è disposta a trattare», ma Putin non cede sui territori occupati

— Servizi a a pag. 11

Al vertice, Xi Jinping e Vladimir Putin



FTSE MIB 22529,20 -0,27% | SPREAD BUND 10Y 206,80 +7,10 | BRENT DTD 94,43 -0,48% | NATURAL GAS DUTCH 109,50 +2,91% | Indici & Numeri → p. 29-33

CORTE DI CASSAZIONE

Frodi sul 110%, legittimo il sequestro cautelare di crediti ceduti alla banca

Giuseppe Latour e Giovanni Negri — a pag. 26



LE CONSEGUENZE

Le sentenze rischiano di mandare in tilt il mercato ancora una volta

Latour — a pag. 26

L'ANALISI

PREGIUDICATI GLI INTERESSI DI UN TERZO ESTRANEO AGLI ILLECITI

di Laura Ambrosi e Antonio Iorio — a pag. 26

PANORAMA

INDUSTRIA

Spiragli per Priolo: ok del Governo alle linee di credito bancario

Il ministero dell'Economia ha inviato alle società del gruppo Isab di Priolo la "comfort letter" necessaria a rassicurare il sistema bancario e ad aprire la strada all'importazione di petrolio non russo. Diventa quindi possibile mantenere la continuità produttiva anche dopo il 5 dicembre, quando scatteranno le sanzioni europee contro il greggio di Mosca. — a pagina 14

Caro energia, l'inflazione vola al 12%

L'impatto sui listini

A ottobre l'indice dei prezzi al consumo è cresciuto dell'11,9% su base annua

Per il carrello della spesa l'incremento è del 12,7% Valori ai livelli del 1983-84

I continui rincari energetici hanno presentato il conto: a ottobre l'inflazione italiana vola all'11,9%. Il così detto carrello della spesa segna un incremento del 12,7%: era dal 1984 che non si vedevano aumenti di questo valore. Inflazione a doppia cifra anche in Germania (10,1%) mentre in Spagna cala al 7,3%. A sorpresa il Pil tedesco del terzo trimestre sale dello 0,3% (+1,2% annuo). **Marroni e Bufacchi** — a pag. 2 e 4

IL TREND IN EUROPA

Aumenti a doppia cifra anche in Germania. Primi segnali di frenata in Spagna

Riccardo Sorrentino — a pag. 3

GLI ANNI '70 E '80

Shock petrolifero e spirale prezzi-salari, la via crucis delle due cifre

Dino Pesole — a pag. 2

La legge di Bilancio parte da 21 miliardi di deficit
Via libera Ue alla proroga degli aiuti di Stato

Conti pubblici

La legge di Bilancio, che punta oltre i 30 miliardi, sarà finanziata per 21 miliardi in deficit. I calcoli sono stati elaborati in queste ore dal ministro Giorgia con i vertici tecnici del Mel.

Il 75% dei fondi sarà destinato al caro energia. In particolare per le imprese. Nella griglia anche mini flat tax, pensioni, freno al superbonus e una nuova web green tax. Sempre per far fronte alla crisi si muove anche la Ue con la proroga a tutto il 2023 del quadro temporaneo sugli aiuti di Stato con aumenti dei massimali. **Mobili, Romano, Trovati** — a pag. 5 e 9

UNA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE UE CAMBIA LE CARTE IN TAVOLA



Numeri da primato. L'industria italiana del riciclo è leader in Europa

Imballaggi: regolamento Ue contro il riciclo, 6,3 milioni di posti a rischio

Sara Deganello — a pag. 7

TLC

Rete Unica, Tim allunga i tempi ma toglie l'esclusiva a Cdp

Biondi e Mangano — a pag. 23

ENERGIA

Eni, i risultati battono le attese con i business internazionali

Dominelli — a pag. 23

DA SEMPRE A MILANO

PAOLO CATTINI

OREFICERIA 36,50 € / GR.	500 LIRE 5,00 € / pz	MARENGHI 500,00 €	STERLINE 390,00 €	KRUGERRAND 1.605,00 €
-------------------------------------	---------------------------------	------------------------------	------------------------------	----------------------------------

VALUTIAMO & ACQUISTIAMO I TUOI PREZIOSI
VIA DEL BOLLO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 260 • WWW.AMBROSIANOITALY.IT

Trustpilot

AMBROSIANO HA RICEVUTO 3.274 RECENSIONI VERIFICATE

MOTORI 24

Test drive
Austral Renault, il nuovo suv ibrido

Simone Pini — a pag. 27

FOOD 24

Made in Italy
Sovranità alimentare solo per riso e pollo

Giorgio dell'Orefice — a pag. 20

RTORNA L'ORA SOLARE
L'orologio indietroti di un'ora dalle 3 di domani. L'ora legale tornerà l'ultima domenica di marzo 2023

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a soli 4,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 29 ottobre 2022
Anno LXXVIII - Numero 298 - € 1,20
San Feliciano

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0291-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

GOVERNO AL LAVORO

Il Paese riparte così

*Dopo l'innalzamento
del tetto al contante l'esecutivo
prosegue per la sua strada*

*Schillaci chiude l'era Covid
Basta mascherine in ospedale
e stop al bollettino quotidiano*

*Piantedosi blocca le Ong
Meloni pressa Ue sugli sbarchi
Salvini vara lo «sblocca Italia»*

Cimiteri

**Ama esternalizza
decoro e pulizia**

La municipalizzata
spenderà 12 milioni
per i composanti

Zanchi a pagina 13

Mercato dei Fiori

**I commercianti
si incatenano**

Contro il trasloco
forzato a via Togliatti
Interviene la polizia



Verucci a pagina 14

Salute

**Mammografia
impossibile**

Esame prenotabile
nella capitale non prima
del prossimo anno

a pagina 16

Ponte di Nona

**Circolo sportivo
rischia fallimento**

Bollette quadruplicate
Il titolare scrive
a Gualtieri e Malagò

Conti a pagina 14

COMMENTI

- **PEDRIZZI**
Unirsi al Pontefice
per chiedere
la pace in Ucraina
- **BRACCO**
Le coperture
sono anche
quelle sociali
- **BAILOR**
Occasione italiana
nell'Unione Europea

a pagina 11

Il Tempo di Osho

Musk compra Twitter a 44 miliardi Ma per ora non «sblocca» Trump



Bruni a pagina 9

In vista delle regionali di febbraio addio al «campo largo» Pd e M5S separati pure nel Lazio

**Spadafora in Sudamerica è l'ultimo
L'amore «terzomondista»
dei politici trombati a sinistra**

Buzzelli a pagina 6

... Mentre si avvicinano le dimissioni del governatore del Lazio, Nicola Zingaretti, si allontana sempre più la prospettiva dell'alleanza Pd, Cinquestelle, Terzo Polo e sinistra. I segnali chiari e forti sono arrivati dai grillini che hanno messo sul tavolo del «campo largo» il no al termovalorizzatore di Roma.

Novelli a pagina 7

... La rivoluzione del Covid, con l'addio al bollettino quotidiano e il reintegro dei medici non vaccinati. Il pugno duro sull'immigrazione. E l'accelerazione sulle infrastrutture, a partire dalla Tav. A una settimana dal giuramento il governo Meloni sta già imponendo la sua visione.

Carta e Sbraga alle pagine 2 e 3

**Viceministri e sottosegretari
Il Cav punta sui fedelissimi
e chiude i giochi in FI**

Di Mario a pagina 4

**L'emendamento di Bonelli
Quei veleni ipocriti
sul ministro Crosetto**

Solimine a pagina 5

**Oggi manifestazione a Roma
Bisogna cambiare la sanità
per i cittadini**

DI LUIGI SBARRA

Oggi saremo in piazza a Roma a manifestare insieme a migliaia di lavoratrici e di lavoratori che operano nella sanità. Sono persone che hanno dimostrato eroismo e professionalità durante questi anni duri e tragici di pandemia, pagando un prezzo altissimo in termini di vite umane. (...)

Segue a pagina 11

TORNA L'ORA SOLARE

Alle 3 lancette indietro di un'ora

L'ora legale tornerà il
26 marzo 2023



Il cambiamento
avverrà nella notte
tra sabato 29 e domenica 30

WITHUB



ENDOSCOPIA DIGESTIVA
GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA

Gli esami sono eseguiti con i sistemi
più avanzati e di ultima generazione

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO

ARTEMISIA LAB ESTESAN
Via Nemorense, 90 - QUARTIERE TRIESTE
TELEFONO
06 39919869



buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



Con il «Grande Fratello Vip» ci stiamo abituando a conoscere i componenti dei «condomini». Non li chiamiamo vip per onestà, comunque condomini sono. D'altra parte, Sonia Braganelli e Orietta Berti assolvono pienamente al compito di «portiere» dello stabile e Alfonso Signorini conduce alla grande la trasmissione, raccontandoci spesso un programma che non c'è. L'ho detto e lo ripeto: è il programma migliore che Signorini abbia condotto. Ma è evidente che il «Grande Fratello» gli appartiene, avendoci lavorato a partire dalla scelta dei protagonisti della Casa. (...)

Segue a pagina 19

Sabato 29 Ottobre 2022
Nuova serie - Anno 32 - Numero 255 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00*



a pag. 27

SOLO LO 0,3% DEL TOTALE

Poche imprese beneficiano dei crediti fiscali per ricerca e sviluppo

Bartelli-Provino a pag. 22

Limite all'uso del contante: politici e economisti divisi. E sulla questione interviene anche la Chiesa

Carlo Valentini a pag. 9

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Autonomi, papà in congedo

Artigiani, commercianti o agricoltori ora possono astenersi dal lavoro per tre mesi dopo la nascita del figlio, con diritto a un'indennità pari al 30% della retribuzione

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

La Germania guidata da Olaf Scholz, in perfetta continuità con Angela Merkel, concede alla Cina il 24,9% di uno dei quattro terminali del porto di Amburgo. Quasi contemporaneamente, gli Stati Uniti spingono Apple a porre fine alle relazioni con la Cina, finora la maggiore fabbrica degli iPhone nonché uno dei principali mercati degli stessi. Paradossale, una percentuale importante dei mirabolanti smartphone saranno costruiti in Vietnam, il paese contro il quale gli Usa hanno combattuto la guerra più cruenta dopo la seconda mondiale...

Visto così, il mondo occidentale sembra impazzito: mentre il paese più importante della Ue apre il suo porto al capitale di Cosco, il gigante cinese che possiede più di 400 navi con una capacità di carico di oltre 2 milioni di container a viaggio, Apple, che è il simbolo più solido del successo tecnologico americano, quasi scappa dal paese che ha favorito

continua a pagina 2

Dal 13 agosto, per la prima volta, anche i papà artigiani, commercianti o agricoltori possono astenersi dal lavoro per tre mesi dopo la nascita del figlio o l'ingresso del minore in famiglia, con diritto a un'indennità pari al 30% della retribuzione convenzionale (49,91 euro nel 2022). Durante lo stesso periodo di tre mesi è sospeso anche l'obbligo contributivo. A spiegarlo, è la circolare Inps sulle novità della riforma del dlgs 105/2022.

Cirio a pag. 28



Germania, nelle aree rurali il web soppianta le farmacie

Giardina a pag. 13



SOTTOSEGRETARI

DIRITTO & ROVESCIO

Mentre un'esponente iperfemminista del Pd (di cui non cito il nome per non farne pubblicità gratuita) si sta agitando su tutte le tv (compresa quella di Roccapietra) per spiegare che Meloni dovrebbe farsi chiamare presidente e non presidente, in Iran le donne che manifestano sulle strade il loro amore per la libertà, vengono assennate dalla polizia o arrestate e gettate brutalmente in carceri devastanti, dove subiscono ogni tipo di oltraggio. È chiaro che, per difenderla, l'Occidente non può (né deve) invadere l'Iran. Ma può (e deve) far sentire alto e forte il suo dissenso, la sua protesta, la sua indignazione. Anche i mulini, per retrarsi che essi siano, tengono la rotta fissa nel vento del mondo. E le donne iraniane che rischiano la vita per difendere i loro ideali sono incoraggiate (io dico loro) a sentino che le altre donne sono della loro parte. L'iperfemminista di sinistra dovrebbe mobilitare le piazze. Invece preferisce andare nei salotti tv a parlare d'altro. Costa di meno (in termini di fatica) e rende di più (in termini di popolarità).

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!

UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE

Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

COLLABORAZIONE E AUTONOMIA

Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

CONTABILITÀ VELOCE

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

TUTTO A PORTATA DI MANO

Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

LA NAZIONE

SABATO 29 ottobre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Palazzina esplosa a Lucca. Il neonato sta bene

La bombola del gas o una fuga di metano all'origine della tragedia

Scarcella e Casini alle pagine 20 e 21



Bufera all'ospedale di Perugia

I giovani medici alla direttrice «Ci offende»

Nucci a pagina 18



Carovita alle stelle, servono gli aiuti

L'inflazione mai così alta dal 1984, il governo a caccia di risorse per sostenere famiglie e imprese. Il Pd apre: pronti a collaborare Meloni a Scholz: giù i prezzi dell'energia. **Intervista a Lucia Aleotti** (Farmindustria) «Carenza di materie prime, 3.000 farmaci a rischio» Servizi alle p. 2 e 3

L'Italia è ferma al palo

Il vero tetto di cristallo

Bruno Vespa

Le casse sono vuote e i pochi soldi disponibili serviranno ad attenuare i disagi di bollette troppo care in attesa che il prezzo del gas scenda ancora

A pagina 3

La linea Meloni

Per scelta e per principio

Pierfrancesco De Robertis

Verrà il giorno della sconfitta ma non è questo il giorno», raccontava Tolkien. Verrà il giorno delle mediazioni, ma non è questo il giorno pare dire Meloni.

A pagina 5

L'AGGRESSORE DI ASSAGO: ERANO FELICI, LI HO COLPITI PER INVIDIA FUORI PERICOLO I FERITI. VIA I COLTELLI DAI PUNTI VENDITA

L'EROE

Massimo Tarantino, ripreso dalle telecamere di sorveglianza del Carrefour di Assago, blocca a terra l'aggressore che ha ucciso una persona e ne ha colpite cinque

Servizi alle pagine 6 e 7



DALLE CITTÀ

Firenze

Aumentano i taxi 34 nuove licenze Intesa fra Comune e cooperative

Fichera in Cronaca

Firenze

Vertenza Gkn Il nodo della cassa integrazione

Berti in Cronaca

Firenze

Sarà un Ponte da tutto esaurito Boom di turisti

Conte in Cronaca

TORNA L'ORA SOLARE

Alle tre di questa notte lancette indietro di un'ora

L'allenatrice italiana dell'Iran

«Non lascio le mie ragazze»

Rabotti a pagina 15

È morto a 87 anni

Jerry Lee Lewis, l'ultimo rock

Massi a pagina 19

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVIN C

POUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 15/11/2020

A. MENACINI

LA CULTURA

BRUCK: IL MIO AMICO PAPA MI HA CAMBIATO LA VITA

SIMONETTA SCIANDIVASCI

Il 21 febbraio del 2021, Papa Francesco va a casa di Edith Bruck, scrittrice, sopravvissuta ad Auschwitz. In *Sono Francesco*, Bruck racconta quell'incontro. — PAGINA 28



Alle 3 di stanotte
entra in vigore l'ora solare. Ricordatevi di mettere le lancette dell'orologio
INDIETRO DI UN'ORA

L'ANALISI

I FANTASMI DI ANDREA "INVIDIO CHI È FELICE"

PAOLO CREPET

Assaggio non è molto lontano da Asso, poche decine di chilometri di distanza. Stesso giorno, stessa ora della sera. Un supermercato, un commissariato. — PAGINA 19



LA STAMPA

SABATO 29 OTTOBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTI I LIBRI) ■ ANNO 156 ■ N. 298 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE N. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DGB-TO ■ www.lastampa.it

GNN

IL MINISTRO SCHILLACE I SANITARI NO VAX TORNINO IN OSPEDALE E VIA LE MASCHERINE. L'ALTOLÀ DEI MEDICI: DECIDIAMO NOI, ANCHE FORZA ITALIA CONTRARIA

Mattarella corregge Meloni

Il Quirinale: "Il Covid non è stato ancora sconfitto, la scienza ci ha salvato". Zelensky invita la premier: "Venga in Ucraina"

IL COMMENTO

LA PROPAGANDA CONTRO LA CURA

ANTONELLA VIOLA



«Il Covid non è ancora sconfitto ma il periodo più drammatico è passato». Con queste parole di grande equilibrio e buonsenso, il Presidente Mattarella ha richiamato i politici a non strumentalizzare una tragedia come la pandemia e ad attenersi ai fatti e alla scienza che, come il Presidente ha ricordato, è stata decisiva. E lo è stata proprio perché la scienza non è una religione.

CONTINUA A PAGINA 27

IL CENTENARIO

LA MARCIA SU ROMA E LA DESTRA MUTA

GIOVANNI DE LUNA



Il 28 ottobre 1922 morì la democrazia e l'Italia si consegnò a un regime totalitario che per vent'anni l'avrebbe privata della libertà. È una data nefasta, ma proprio per questo va ricordata e il silenzio delle nostre autorità politiche (quello della Presidenza del Consiglio, in particolare) è così incongruo da tradire più di un imbarazzo.

CONTINUA A PAGINA 27

UNA CIRCOLARE IMPONE IL TITOLO AL MASCHILE PER IL CAPO DEL GOVERNO



IL RACCONTO

Così lo zar prepara i bambini-soldato

FRANCESCA MANNOCCI



«Educazione patriottica» è stato uno degli slogan di Putin da 15 anni. — PAGINA 14 E 15

LA STORIA

Le spoglie di Potiomkin rubate dai russi in fuga

ANNA ZAFESOVA

Potiomkin era entrato nella storia per aver inventato qualcosa che sembra esserci. — PAGINA 15

RETROSCENA

IL COLLE ORATEME IL "LIBERI TUTTI"

UGO MAGRI

Non è una polemica preventiva, tantomeno un «tackle» a gamma tesa. Chi meglio conosce gli umori del Colle esclude che ieri mattina, durante la cerimonia dedicata ai «Giorni della Ricerca», Sergio Mattarella abbia voluto mettere nel mirino il neonato governo Meloni. Si tratta in fondo di concetti da lui mille volte ribaditi: la gratitudine nei confronti della scienza che ci ha regalato i vaccini, la guardia da mantenere alta rispetto alle possibili evoluzioni della pandemia. — PAGINA 2

LE IDEE

SE IL POPULISMO SEDUCE GLI OPERAI

MICHAEL WALZER

Molti anni fa, alla fine degli anni Cinquanta, il politologo americano Seymour Martin Lipset pubblicò un articolo sull'«autoritarismo della classe operaia». Si interessò, prima di ogni altra cosa, al sostegno che i lavoratori davano ai partiti comunisti, autoritari a livello interno e che ambivano alla creazione di regimi centralizzati e dittatoriali. Indicò anche, però, il classico studio di Robert Michels sulle tendenze autoritarie nei partiti socialisti. — PAGINA 10

L'ECONOMIA

L'inflazione senza freni al 12% arriva la tassa anti-Amazon



L'ANALISI

LO SFORZO FISCALE E I PALETTI EUROPEI

VERONICA DE ROMANIS

Giovedì la Banca centrale europea (Bce) ha aumentato i tassi di 75 punti base. Si tratta del terzo rialzo dal mese di luglio. E non sarà l'ultimo. L'inflazione continua a correre. — PAGINA 27

IL CASO

Il massacro dell'Iran giustiziato a 12 anni

FABIANA MAGRI



Aveva soli 12 anni. È una delle sei vittime della protesta di Zahedan, nell'Est dell'Iran. Un nuovo massacro, dopo sei settimane di disordini scatenati dalla morte di Mahsa Amini. — PAGINA 16

BUONGIORNO

Sono già trascorsi quarantatré giorni dall'assassinio di Mahsa Amini, ammazzata di botte dalla Polizia Morale iraniana perché le spuntava una ciocca di capelli dall'hijab. Da allora decine di migliaia di ragazze, spalleggiate prima dai compagni maschi, poi dalle madri, dai padri, da gente di ogni età, protestano per recuperare la libertà soppressa dalla rivoluzione della sharia del 1979. La libertà di andare a capo scoperto, di amare chi si vuole, di sentire la musica e leggere i libri e guardare i film che si vogliono, e ballare, studiare, mettersi in costume da bagno e sdraiarsi in spiaggia, tutto quanto da noi è ovviamente e banalmente quotidiano, in definitiva lontano per abbatte il regime islamista e introdurre la democrazia. Quaranta giorni dopo, tre giorni fa, una grande folla si è radunata

La regola dei 40 giorni

MATTIA FELTRI

a Saeq, la città curda dov'era nata Mahsa, per chiedere di nuovo libertà. La polizia ha sparato sulla folla e, dalle notizie arrivate difficoltosamente a noi, ci sono stati due morti. Fra quaranta giorni — la durata del lutto secondo la tradizione sciita — i due morti saranno ricordati con altre manifestazioni di piazza. Si calcola che dall'inizio delle proteste, i morti sono stati circa duecentocinquanta, per cui nei prossimi quaranta giorni le ragazze, i ragazzi, le donne e gli uomini iraniani torneranno in piazza altre duecentocinquanta volte. Più la polizia spara, più uccide, e più il popolo iraniano scenderà in piazza. Di solito la repressione fiacca la dissidenza, qualche volta la avampa perché qualche volta la libertà conta più della vita. Se penso che discutiamo noi qui, un po' mi vergogno.





Vanguard
VALUE TO INVESTORS

MUTUO QUANTO COSTERÀ DOPO LA STRETTA BCE

IN ALLEGATO

Class



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

MILANO FINANZA

€ 5,50* Sabato 29 Ottobre 2022 Anno XXXIV - Numero 214 MF il quotidiano dei mercati finanziari

*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Class a € 5,50 (MF € 4,20 + Class € 1,30)



FISCO PATRIMONI FAMILIARI
Arriva il trust italiano che cambia le tasse



TRIMESTRALI IL TOCCASANA DEI TASSI
Dietro i conti record in banca i nodi restano

WALL STREET In poche ore Meta-Facebook, Microsoft, Alphabet-Google e Amazon hanno perso centinaia di miliardi di dollari sul listino per conti deludenti e dubbi sulle strategie

Big Tech chi risorgerà

Bolla o semplice correzione? Che accade ai giganti americani

ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

La Germania guidata da Olaf Scholz, in perfetta continuità con Angela Merkel, concede alla Cina il 24,9% di uno dei quattro terminal del porto di Amburgo. Quasi contemporaneamente, gli Stati Uniti spingono Apple a porre fine alle relazioni con la Cina, finora la maggiore fabbrica degli iPhone nonché uno dei principali mercati degli stessi. Paradosso, una percentuale importante dei mirabolanti smartphone saranno costruiti in

Vietnam, il paese contro il quale gli Usa hanno combattuto la guerra più cruenta dopo la seconda mondiale... Visto così, il mondo occidentale sembra impazzito: mentre il paese più importante della Ue apre il suo porto al capitale di Cosco, il gigante cinese che possiede più di 400 navi con una capacità di carico di oltre 2 milioni di container a viaggio, Apple, che è il simbolo più solido del successo tecnologico americano, quasi scappa dal paese che ha favorito il suo grande successo, appunto dopo il cortese ma fermo invito dell'amministrazione guidata da Joe Biden. Sembra veramente la fine della globalizzazione e della collaborazione fra le due più grandi potenze del mondo, che è iniziata al debutto degli anni 70, quando la fame mordeva la stragrande maggioranza degli 1,4 miliardi di cinesi e il grande stratega Henry Kissinger convinse il presidente Richard



SALVADANAI DIGITALI
Quali sono le migliori app per investire

ALTRO CHE PNRR
Ferraris (Fs) si fa in casa un piano da 160 miliardi

LE MOSSE DI DONNET
Generali mette in freezer il dossier Guggenheim

IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE UN MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE E NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO CALLABLE 5,00% IN EURO (L'E "OBBLIGAZIONE")

NUOVE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS

TASSO FISSO CALLABLE IN EURO

5,00%*



* Cedola annua nella valuta di denominazione da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.

Le nuove **Obbligazioni Goldman Sachs Tasso Fisso Callable 5,00%*** in Euro offrono agli investitori **flussi cedolari annuali fissi** nella valuta di denominazione ed il **rimborso integrale del Valore Nominale** a scadenza pari a EUR 1.000 per ciascuna Obbligazione, salvo il rischio di credito dell'Emitteente.

È prevista, annualmente, a partire dal primo anno fino al nono, la facoltà per l'Emitteente di **rimborsare anticipatamente** le Obbligazioni al 100% del Valore Nominale. In tal caso la durata delle Obbligazioni risulterebbe inferiore a 10 anni, con conseguente cessazione del pagamento delle cedole per gli anni successivi al rimborso anticipato e diminuzione dei proventi complessivi dell'investimento.

L'Emitteente, a sua discrezione, potrebbe rimborsare anticipatamente le Obbligazioni, ad esempio, quando il proprio costo di rifinanziamento risulti più basso rispetto al tasso di interesse corrisposto dalle Obbligazioni. In tali circostanze gli investitori sono esposti al rischio di reinvestimento dell'importo ricevuto a titolo di rimborso dall'Emitteente ad un tasso di interesse effettivo di mercato inferiore a quello delle Obbligazioni rimborsate.

È possibile acquistare le Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana S.p.A. (MOT; segmento EuroMOT) attraverso la propria banca di fiducia, online banking o piattaforme di trading online.

Avvertenze:
Prima dell'adesione leggere il **prospetto di base** redatto ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 15 aprile 2022 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 15 aprile 2022 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ad in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i final terms datati 27 settembre 2022 relativi alle Obbligazioni (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti. Le Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. L'approvazione del Prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

L'Emitteente si riserva il diritto di diminuire in ogni momento l'ammontare emesso cancellando il relativo ammontare di Obbligazioni che non risultassero ancora acquistate dagli investitori. Avviso di tale cancellazione delle Obbligazioni verrà dato sul sito di Borsa Italiana S.p.A.

Gli investitori sono esposti al rischio di credito dell'Emitteente. Nel caso in cui l'Emitteente non sia in grado di adempiere agli obblighi connessi alle Obbligazioni, gli investitori potrebbero perdere in parte o del tutto il capitale investito.

Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, al possesso ed alla cessione delle Obbligazioni.

Il rendimento delle Obbligazioni dipenderà anche dal prezzo di acquisto e dal prezzo di vendita (se effettuata prima della scadenza) della stessa sul mercato. Tali prezzi dipenderanno da vari fattori, tra i quali il tasso di interesse sul mercato, il merito creditizio dell'Emitteente e il livello di liquidità, potrebbero pertanto differire anche sensibilmente rispettivamente dal prezzo di emissione e dall'ammontare di rimborso. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido.

Per maggiori informazioni sulle obbligazioni e i relativi rischi: www.goldman-sachs.it

1 L'aliquota di imposta italiana applicabile sui proventi derivanti dalle Obbligazioni, o vigente al momento dell'emissione, è pari al 26%. L'ammontare di tale imposta potrebbe variare nel tempo.

Disclaimer: Le Obbligazioni sono destinate alle vendite negli Stati Uniti e a U.S. persone e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persone. Prima di investire, i potenziali investitori dovranno considerare l'adeguatezza al proprio profilo di investimento e, in caso necessario, consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari nonché leggere attentamente i documenti per la quotazione.

Severely: il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiato, fotocopiato o duplicato in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo e (ii) ridistribuito.

© Goldman Sachs, 2022. Tutti i diritti sono riservati.



Goldman Sachs
GLOBAL MARKETS
DIVISION

(Sito) Adnkronos

Trieste

La corsa della Cina ai porti europei, Trieste dopo Amburgo?*Urso assicura: "Non ci consegneremo nelle mani dei cinesi". Sono già presenti a Vado Ligure*

"Non ci consegneremo nelle mani cinesi". Il proclama del neo ministro allo Sviluppo Economico, anzi Imprese e made in Italy, Adolfo Urso è significativo. Rispondeva a una domanda sulla possibilità che anche la gestione del possa passare in mani cinesi come conseguenza diretta delle scelte sul , dove la compagnia statale cinese Cosco ha acquisito il 24,9% del terminal container di Tollerort .Il legame tra Amburgo e Trieste è anche societario. La compagnia di logistica Hamburger Hafen und Logistik AG (Hhla), partecipata dall' ente amministrativo federale della città tedesca di Amburgo, detiene il 50,01% della società triestina Piattaforma logistica Trieste.Zeno D' Agostino, presidente dell' Autorità portuale di Trieste e capo dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale, ha evidenziato che l' operazione tedesca "non deve preoccupare", perché "ci sono tutti gli strumenti, sia nazionali sia europei, per scongiurare situazioni di controllo da parte di chiunque nei porti". Un concetto che ha ribadito anche la capogruppo Pd, ex presidente della regione Friuli Venezia Giulia, Debora Serracchiani: "Il controllo dello Stato sui porti finora non è mai stato messo in discussione e quindi non esiste il rischio che Trieste finisca in mani cinesi, neppure indirettamente". L' accordo firmato in Germania, del resto, rappresenta un compromesso che arriva al termine di accese polemiche e prevede una serie di accorgimenti in chiave anti scalata cinese: la quota è più bassa rispetto all' ipotesi iniziale del 35%; alla Cosco viene negata la possibilità "di concedersi contrattualmente diritti di veto sulle decisioni strategiche in materia di affari o di personale"; la società di Pechino non potrà neanche nominare membri del management.Sono accorgimenti necessari di fronte all' espansione continua di Cosco in Europa: controlla, insieme all' altra società cinese Cmg, già circa il 10% del traffico marittimo attraverso i porti europei. Possono contare su partecipazioni di maggioranza nel porto greco del Pireo e in quelli spagnoli di Valencia e Bilbao, oltre a quote negli scali di Rotterdam nei Paesi Bassi e di Vado Ligure, in Italia, dove la partecipazione complessiva cinese con Cosco (40%) e Qingdao Port international (9,9%) sfiora il 50%.



Porto Trieste: S.Savino (FI), no a scatole cinesi, Forza Italia sempre in prima linea contro appetiti Pechino

(AGENPARL) - ven 28 ottobre 2022 **Porto Trieste**: S.Savino (FI), no a scatole cinesi, Forza Italia sempre in prima linea contro appetiti Pechino "No al gioco di scatole cinesi sul **porto** di **Trieste**. Lo scalo giuliano riveste un importante ruolo strategico oltre che commerciale, tanto da attirare le attenzioni di Pechino, da tempo impegnata in un' azione di penetrazione nei principali porti europei. Negli anni scorsi, a fronte delle ambiguità di qualcuno, Forza Italia ad ogni suo livello ha opposto resistenza alle ambizioni cinesi sullo scalo giuliano, e lo abbiamo fatto perché eravamo e siamo consapevoli dei rischi nascosti dietro operazioni solo apparentemente commerciali. Operazioni commerciali che esattamente due anni fa definii un cavallo di Troia, un pericolo reale per **Trieste**, l' Italia e l' Europa. La compagnia Cosco non è un semplice attore economico, ma un colosso partecipato dal governo cinese che svolge un ruolo attivo nella strategia di sicurezza globale delineata da Pechino, tanto che ci risulta che suoi mezzi abbiano partecipato a esercitazioni militari.". Lo scrive la coordinatrice di Forza Italia FVG Sandra Savino, ricordando gli atti e gli interventi parlamentari suoi e del senatore Franco Dal Mas, del gruppo in consiglio regionale e comunale. "Se mettiamo in fila gli elementi il quadro si delinea chiaramente: nel 2018 il governo Conte I apre la strada alla Via della Seta, formalizzata poi dal governo Conte II. Con la firma del memorandum d' intesa con CCCC del novembre 2019. Nel 2021 si perfeziona l' acquisizione da parte di Hamburger Hafen LA della quota di maggioranza assoluta della Piattaforma logistica del **Porto** di **Trieste**, HHLA che ora è parte dello scacchiere cinese in Europa tramite COSCO. La stessa COSCO - prosegue la coordinatrice azzurra - che ha recentemente confermato le sue mire aprendo il collegamento ferroviario tra il **porto** di **Trieste** e la Slovenia. Il rischio che si tratti di scatole cinesi è concreto, e bene ha fatto il ministro Urso a prendere una posizione netta", incalza Savino. "Dal 2018, quando si impose nel dibattito gli accordi sulla Via della Seta, Forza Italia si schierò senza se e senza ma contro un' intesa che di fatto avrebbe aperto le porte del nostro **porto** a Pechino. Posizione che abbiamo mantenuto e manteniamo oggi. Respingere gli appetiti cinesi sul **porto** giuliano non significa rifiutare logiche economiche e commerciali ma preservare gli interessi nazionali ed europei, in una contingenza, quale quella attuale, particolarmente delicata e dagli equilibri fragili e di cui il dragone vorrebbe trarre beneficio", conclude Savino.



Agenparl

Porto Trieste: S.Savino (FI), no a scatole cinesi, Forza Italia sempre in prima linea contro appetiti Pechino



10/28/2022 10:37

(AGENPARL) - ven 28 ottobre 2022 Porto Trieste: S.Savino (FI), no a scatole cinesi, Forza Italia sempre in prima linea contro appetiti Pechino "No al gioco di scatole cinesi sul porto di Trieste. Lo scalo giuliano riveste un importante ruolo strategico oltre che commerciale, tanto da attirare le attenzioni di Pechino, da tempo impegnata in un' azione di penetrazione nei principali porti europei. Negli anni scorsi, a fronte delle ambiguità di qualcuno, Forza Italia ad ogni suo livello ha opposto resistenza alle ambizioni cinesi sullo scalo giuliano, e lo abbiamo fatto perché eravamo e siamo consapevoli dei rischi nascosti dietro operazioni solo apparentemente commerciali. Operazioni commerciali che esattamente due anni fa definii un cavallo di Troia, un pericolo reale per Trieste, l' Italia e l' Europa. La compagnia Cosco non è un semplice attore economico, ma un colosso partecipato dal governo cinese che svolge un ruolo attivo nella strategia di sicurezza globale delineata da Pechino, tanto che ci risulta che suoi mezzi abbiano partecipato a esercitazioni militari.". Lo scrive la coordinatrice di Forza Italia FVG Sandra Savino, ricordando gli atti e gli interventi parlamentari suoi e del senatore Franco Dal Mas, del gruppo in consiglio regionale e comunale. "Se mettiamo in fila gli elementi il quadro si delinea chiaramente: nel 2018 il governo Conte I apre la strada alla Via della Seta,

GDF - TRIESTE / AGENZIA ACCISE DOGANE MONOPOLI * PORTO:« MAXI SEQUESTRO DI 730 KG DI COCAINA OCCULTATI IN CONTAINER, AVREBBERO FRUTTATO 20 MILIONI »

Guardia di Finanza e Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, nell' ambito dell' attività di vigilanza svolta presso il porto di Trieste, hanno intercettato nei giorni scorsi un ingente carico di sostanza stupefacente, del tipo cocaina, proveniente dal Sudamerica e la cui destinazione è tuttora oggetto di ulteriori approfondimenti investigativi. In particolare, la rilevante quantità di prodotto illecito era stato abilmente occultato all' interno di un container, in sacchi contenenti caffè, oggetto di controllo a seguito delle analisi di rischio che vengono quotidianamente effettuate per garantire un adeguato ed efficace dispositivo di controllo dei traffici commerciali che interessano il porto giuliano. Nella circostanza, una volta disposto lo scarico totale del prodotto dichiaratamente trasportato, lo stesso è stato accuratamente ispezionato congiuntamente dai funzionari doganali e dai militari della Guardia di Finanza, i quali si sono avvalsi anche dell' ausilio delle unità cinofile in quel momento disponibili. Sono state proprio le suddette unità cinofile a "segnalare" alcuni dei sacchi ispezionati, al cui interno è stata effettivamente rinvenuta la sostanza stupefacente, abilmente mischiata ai grani di caffè crudo, verosimilmente per confondere l' olfatto dei cani molecolari che, questa volta, evidentemente, non si sono fatti sviare nella loro ricerca. Il quantitativo di sostanza stupefacente, uno dei più rilevanti mai intercettati presso lo scalo portuale giuliano, avrebbe fruttato introiti per oltre 20 milioni di euro sulle piazze di spaccio e sarebbe stato idoneo a saturare una vasta area di "mercato" per un apprezzabile periodo di tempo, con grave nocimento per la salute dei "consumatori" finali di tali sostanze. Ugualmente significativo è altresì l' effetto di aver sottratto alle organizzazioni criminali la disponibilità di sostanze illecite che avrebbero consentito loro di conseguire altrettanto rilevanti illeciti profitti da reinvestire nel traffico stesso ovvero da immettere nell' economia legale; in ordine a tali profili le attività investigative saranno pertanto oggetto di ulteriori approfondimenti e sviluppi. Proprio per tali motivi, le iniziative operative di contrasto al traffico di sostanze stupefacenti commesso dalla criminalità comune ed organizzata consente indirettamente di intercettare e reprimere anche ogni forma di inquinamento dell' economia legale, in funzione di salvaguardia dei cittadini e degli operatori economici onesti, quale ulteriore non trascurabile valore aggiunto alle iniziative di sequestro eseguite.

Agenzia Giornalistica Opinione

GDF - TRIESTE / AGENZIA ACCISE
DOGANE MONOPOLI * PORTO:«
MAXI SEQUESTRO DI 730 KG DI
COCAINA OCCULTATI IN
CONTAINER, AVREBBERO FRUTTATO
20 MILIONI »



10/28/2022 09:31

Guardia di Finanza e Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, nell' ambito dell' attività di vigilanza svolta presso il porto di Trieste, hanno intercettato nei giorni scorsi un ingente carico di sostanza stupefacente, del tipo cocaina, proveniente dal Sudamerica e la cui destinazione è tuttora oggetto di ulteriori approfondimenti investigativi. In particolare, la rilevante quantità di prodotto illecito era stato abilmente occultato all' interno di un container, in sacchi contenenti caffè, oggetto di controllo a seguito delle analisi di rischio che vengono quotidianamente effettuate per garantire un adeguato ed efficace dispositivo di controllo dei traffici commerciali che interessano il porto giuliano. Nella circostanza, una volta disposto lo scarico totale del prodotto dichiaratamente trasportato, lo stesso è stato accuratamente ispezionato congiuntamente dai funzionari doganali e dai militari della Guardia di Finanza, i quali si sono avvalsi anche dell' ausilio delle unità cinofile in quel momento disponibili. Sono state proprio le suddette unità cinofile a "segnalare" alcuni dei sacchi ispezionati, al cui interno è stata effettivamente rinvenuta la sostanza stupefacente,

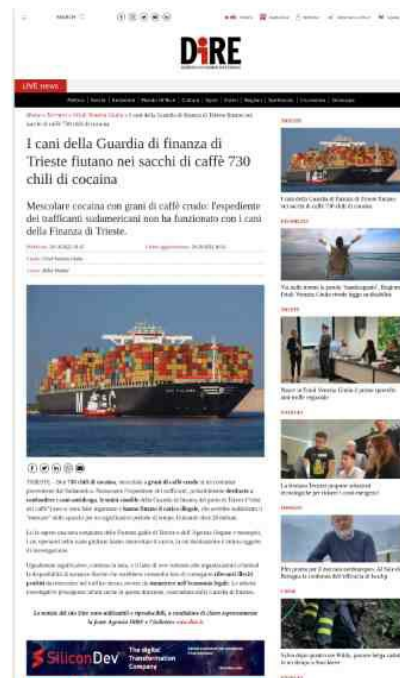
Dire

Trieste

I cani della Guardia di finanza di Trieste fiutano nei sacchi di caffè 730 chili di cocaina

Mescolare cocaina con grani di caffè crudo: l'espedito dei trafficanti sudamericani non ha funzionato con i cani della Finanza di Trieste.

TRIESTE - Ben 730 chili di cocaina, mescolata a grani di caffè crudo in un container proveniente dal Sudamerica. Nonostante l'espedito dei trafficanti, probabilmente destinato a confondere i cani-antidroga le unità cinofile della Guardia di finanza del porto di **Trieste** ("città del caffè") non si sono fatte ingannare e hanno fiutato il carico illegale, che avrebbe soddisfatto il "mercato" dello spaccio per un significativo periodo di tempo, fruttando oltre 20 milioni. Lo fa sapere una nota congiunta delle Fiamme gialle di **Trieste** e dell'Agenzia Dogane e monopoli, i cui operatori nello scalo giuliano hanno intercettato il carico, la cui destinazione è tuttora oggetto di investigazione. Ugualmente significativo, continua la nota, è il fatto di aver sottratto alle organizzazioni criminali la disponibilità di sostanze illecite che avrebbero consentito loro di conseguire rilevanti illeciti profitti da reinvestire nel traffico stesso, ovvero da immettere nell'economia legale. Le attività investigative proseguono infatti anche in questa direzione, concludono dalla Guardia di finanza.



Trieste Prima

Trieste

Blitz della Finanza in porto, sequestrati oltre sette quintali di cocaina

Guardia di Finanza e Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, nell' ambito dell' attività di vigilanza svolta presso il porto di Trieste, hanno intercettato nei giorni scorsi un ingente carico di sostanza stupefacente, del tipo cocaina, proveniente dal Sudamerica e la cui destinazione è tuttora oggetto di ulteriori approfondimenti investigativi. In particolare, la rilevante quantità di prodotto illecito era stato abilmente occultato all' interno di un container, in sacchi contenenti caffè, oggetto di controllo a seguito delle analisi di rischio che vengono quotidianamente effettuate per garantire un adeguato ed efficace dispositivo di controllo dei traffici commerciali che interessano il porto giuliano. Nella circostanza, una volta disposto lo scarico totale del prodotto dichiaratamente trasportato, lo stesso è stato accuratamente ispezionato congiuntamente dai funzionari doganali e dai militari della Guardia di Finanza, i quali si sono avvalsi anche dell' ausilio delle unità cinofile in quel momento disponibili. Sono state proprio le suddette unità cinofile a "segnalare" alcuni dei sacchi ispezionati, al cui interno è stata effettivamente rinvenuta la sostanza stupefacente, abilmente mischiata ai grani di caffè crudo, verosimilmente per confondere l' olfatto dei cani molecolari che, questa volta, evidentemente, non si sono fatti sviare nella loro ricerca. Il quantitativo di sostanza stupefacente, uno dei più rilevanti mai intercettati presso lo scalo portuale giuliano, avrebbe fruttato introiti per oltre 20 milioni di euro sulle piazze di spaccio e sarebbe stato idoneo a saturare una vasta area di "mercato" per un apprezzabile periodo di tempo, con grave nocumento per la salute dei "consumatori" finali di tali sostanze. Ugualmente significativo è altresì l' effetto di aver sottratto alle organizzazioni criminali la disponibilità di sostanze illecite che avrebbero consentito loro di conseguire altrettanto rilevanti illeciti profitti da reinvestire nel traffico stesso ovvero da immettere nell' economia legale; in ordine a tali profili le attività investigative saranno pertanto oggetto di ulteriori approfondimenti e sviluppi. Nulla osta A.G.: concesso Foto nessuna immagine allegata Video nessun video allegato Documenti.



Blitz della Finanza in porto, sequestrati oltre sette quintali di cocaina



10/28/2022 09:11

Guardia di Finanza e Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, nell' ambito dell' attività di vigilanza svolta presso il porto di Trieste, hanno intercettato nei giorni scorsi un ingente carico di sostanza stupefacente, del tipo cocaina, proveniente dal Sudamerica e la cui destinazione è tuttora oggetto di ulteriori approfondimenti investigativi. In particolare, la rilevante quantità di prodotto illecito era stato abilmente occultato all' interno di un container, in sacchi contenenti caffè, oggetto di controllo a seguito delle analisi di rischio che vengono quotidianamente effettuate per garantire un adeguato ed efficace dispositivo di controllo dei traffici commerciali che interessano il porto giuliano. Nella circostanza, una volta disposto lo scarico totale del prodotto dichiaratamente trasportato, lo stesso è stato accuratamente ispezionato congiuntamente dai funzionari doganali e dai militari della Guardia di Finanza, i quali si sono avvalsi anche dell' ausilio delle unità cinofile in quel momento disponibili. Sono state proprio le suddette unità cinofile a "segnalare" alcuni dei sacchi ispezionati, al cui interno è stata effettivamente rinvenuta la sostanza stupefacente, abilmente mischiata ai grani di caffè crudo, verosimilmente per confondere l' olfatto dei cani molecolari che, questa volta, evidentemente, non si sono fatti sviare nella loro ricerca. Il

Delegazione parlamentare thailandese in visita al Porto di Venezia

(FERPRESS) **Venezia**, 28 OTT L'Autorità di Sistema Portuale accoglie una delegazione della commissione parlamentare per la magistratura, gli organi indipendenti, l'organo del procuratore di Stato, le imprese statali, le organizzazioni pubbliche e i fondi. I rappresentanti della Commissione, guidati dal presidente Jirayu Houngsub, trascorrono una settimana in Italia per approfondire tematiche legate ai trasporti e allo sviluppo logistico nel nostro paese, includendo una tappa presso il **Porto** di **Venezia**, considerato una porta d'accesso per l'Italia e l'Europa.

FerPress

Delegazione parlamentare thailandese in visita al Porto di Venezia



10/28/2022 15:26

I rappresentanti della Commissione, guidati dal presidente Jirayu Houngsub, trascorrono una settimana in Italia per approfondire tematiche legate ai trasporti e allo sviluppo logistico nel nostro paese, includendo una tappa presso il Porto di Venezia, considerato una porta d'accesso per l'Italia e l'Europa. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario. Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it.

Fabbriche Aperte® 2022: premiati i 57 vincitori della quindicesima edizione

La maggior parte degli studenti, che hanno visitato virtualmente 24 aziende savonesi, dichiara di aver le idee chiare sulle scelte future

Venerdì 28 ottobre si è celebrata la cerimonia di premiazione della quindicesima edizione di Fabbriche Aperte® il progetto che quest' anno ha coinvolto circa 1.200 studenti e li ha condotti all' interno delle aziende savonesi anche se in modalità smart con eventi in streaming nell' ambito dei quali hanno visitato stabilimenti e dialogato in modo dinamico ed interattivo con le aziende. Collegati in diretta dalle LIM delle loro classi hanno effettuato tour all' interno di reparti di produzione, laboratori, uffici e magazzini, hanno fatto domande e hanno giocato. La cerimonia, che conclude un percorso di alcuni mesi, si è aperta con i saluti dai rappresentanti dei partner promotori del Progetto: Angelo Berlangieri, presidente Unione Industriali di Savona; Alessandro Clavarino, direttore Ufficio Scolastico Provinciale di Savona e Alice Barbieri, referente Progetti Orientamento - Regione Liguria. E' stato un momento di condivisione finale del lavoro svolto con la premiazione dei vincitori del gioco "Professionisti del futuro" e con la proiezione del TG Fabbriche Aperte® realizzato con gli studenti protagonisti che raccontano il viaggio nelle Fabbriche Savonesi. Il Progetto si è svolto grazie al sostegno della Camera di Commercio Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona, con il contributo dell' **Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale**, e grazie al supporto della Regione Liguria, nell' ambito del progetto di orientamento "Progettiamoci il futuro - fase 2" e della specifica azione "Ragazzi in Azienda" finanziata dal FSE e realizzato da ALFA - Agenzia regionale per la formazione e l' accreditamento. Ideata da Noisiamofuturo®, nel format originale di gioco più TG realizzato dagli studenti, l' iniziativa si è avvalsa anche del supporto operativo dell' Associazione Giovani per la Scienza e del Consolato Provinciale di Savona della Federazione dei Maestri del Lavoro d' Italia. La formula ha portato quest' anno circa di 1.200 ragazzi, 57 classi di 17 Istituti Comprensivi del Savonese, a preparare la visita virtuale presso 24 aziende del territorio, scoprendo produzioni ed eccellenze di ricerca, abbinando l' acquisizione di conoscenza ed informazioni a gioco e competizione. Gli studenti savonesi, dopo il percorso Fabbriche Aperte® dichiara di avere le idee un po' più chiare sulle opportunità occupazionali offerte dal territorio savonese. IL dato emerge dal sondaggio che è stato realizzato nel corso della quindicesima edizione del progetto che si è svolto anche per questa edizione con collegamenti in diretta streaming tra aziende e classi attraverso le LIM garantendo un dialogo interattivo e dinamico. Le risposte dei ragazzi ci dicono che il 67% degli studenti di seconda media ha già scelto la scuola superiore da frequentare e fra loro il 65% ha scelto una scuola ad indirizzo tecnico scientifico. Confermato anche l' interesse delle ragazze verso questi percorsi con circa il 48% che dichiara di voler proseguire gli studi orientandosi verso



Savona News

Savona, Vado

professioni scientifiche. C'è già chiarezza sul tipo di lavoro che i ragazzi vorranno fare da grandi: il 65% ha un'idea abbastanza chiara, mentre tutti gli altri non lo immaginano, anche se la maggior parte di loro dichiara di voler svolgere una professione che innanzitutto piaccia prima di pensare alla retribuzione. In questo senso è netta la percentuale delle ragazze che privilegiano la soddisfazione personale con circa l'80% (contro il 20% dei maschi), dato che ha notevole incremento ogni anno. Anche in merito alle scelte lavorative le ragazze sono più determinate e puntano a lavori ad alta professionalità e specialistici. Medici, cuochi, fisioterapisti, vigili del fuoco, insegnanti, restano tra le preferenze dei ragazzi, ma in crescita anche ingegneri, meccanici, programmatori informatici, geometri, tecnici di laboratorio, biologi: le professioni tecniche e professionali conquistano complessivamente oltre il 62% di preferenze fra maschi e femmine. Tutti concordi (l'82% dei partecipanti) nel ritenere molto interessante la visita alle aziende, soprattutto per le tecnologie applicate (58%). In enorme crescita anche la consapevolezza che le industrie savonesi siano un cardine dell'economia del territorio, così come dichiarato dall'87% degli intervistati. Moltissimi studenti durante le visite maturano la consapevolezza che attraverso scienza e nuove tecnologie si incrementi la difesa dell'ambiente che per oltre il 90% dei ragazzi intervistati è una priorità. Ecco i 17 Istituti comprensivi del territorio partecipanti: Albenga I, Albenga II, Albisola, Cairo Montenotte, Finale Ligure, Loano Boissano, Millesimo, Pietra Ligure, Quiliano, Savona I, Savona II, Savona III, Savona IV, Spotorno, Vado Ligure, Val Varatella e Varazze-Celle. Le 24 aziende coinvolte nel progetto sono: A.D.R - Aziende Dolciarie Riunite S.p.A., ALSTOM, **Autorità** di Sistema del Mar Ligure Occidentale - Rada di Savona e Rada di Vado Ligure, Bitron S.p.A., Cabur S.R.L., Continental Brakes Italy S.r.l., Ente Sistema Edilizia, ESI S.p.A., Esso Italiana S.r.l., ICOSE S.p.A., Infineum S.r.l., La Filippa S.r.l., Loano Due Village, Noberasco S.p.A., Piaggio Aero Industries S.p.A., Reefer Terminal S.p.A., Semar Electric S.r.l., Tirreno Power S.p.A., TPL Linea S.r.l., Trenitalia S.p.A., Trench Italia S.r.l., Vado Gateway S.p.A., Verallia Italia S.p.A., Vetreria Etrusca S.p.A. Come ogni anno nel corso della cerimonia sono stati premiati i 57 studenti vincitori, uno per classe, del gioco a tappe, "Professionista del futuro", articolato in due fasi di gioco: quiz sulle aziende di Fabbriche Aperte® e racconto di una giornata di lavoro in azienda in cui lo studente si immagina professionista del futuro. Ecco i vincitori premiati:

Singapore, una 'vetrina' con l' Italia in primo piano

Il racconto all' AGI dell' ambasciatore italiano Mario Vattani, da poco più di un anno a capo della missione diplomatica nella città-Stato.

AGI - Agenzia Italia

AGI - Una piccola Città-Stato di soli sei milioni di abitanti, che riassume in sé le opportunità di una regione in rapida crescita, il sud-est asiatico, nonostante le tensioni tra Cina e Stati Uniti e le incertezze provocate dalla guerra in Ucraina. È il ritratto di Singapore dell' ambasciatore italiano Mario Vattani, da poco più di un anno a capo della missione diplomatica nella città-Stato. Singapore offre una garanzia di stabilità, con il vantaggio di essere uno "showroom" per tutto il sud-est asiatico, in cui conta avere uno spazio, e dove l' Italia può avere un ruolo di primo piano, anche grazie alle opportunità del Pnrr, spiega Vattani all' AGI. Situata nel cuore di quel "Mediterraneo allargato" che è il Mare Cinese Meridionale, attraversato da tensioni per le rivendicazioni territoriali cinesi, ma anche snodo fondamentale per il commercio internazionale, Singapore è molto più di un centro dello shipping: la città-Stato, e più in generale l' area Asean, che riunisce le economie del sud-est asiatico, è oggetto di interesse anche da parte dell' Unione Europea e della sua strategia per l' Indo-Pacifico. I numeri e le caratteristiche della regione (600 milioni di persone, in gran parte giovani, con una classe media in forte crescita) fanno di Singapore il cuore di un' area che riunisce una potenziale, vastissima, clientela per le eccellenze del made in Italy. L' Italia è già presente con alcuni nomi di punta: Vattani ricorda STMicroelectronics, a Singapore dagli anni Sessanta, Mapei per le costruzioni, Leonardo e Fincantieri, senza trascurare alcune aziende del sud Italia, come Mermec, che produce treni di misurazione per le ferrovie, presente nella metropolitana. Ci sono, poi, a completare il quadro, investimenti importanti nel settore dei rimorchiatori marittimi e, ovviamente, il settore del food & Beverage e dell' agro-alimentare. Singapore L' interesse italiano per Singapore è ricambiato C' è una "fortissima curiosità" da parte delle autorità di Singapore nei confronti del nuovo governo, spiega Vattani. "Uno dei motivi è il ruolo dell' Italia nel Mediterraneo. Noi siamo visti come un Paese che è riuscito a costruire una rete strettissima con tutti i Paesi del Mediterraneo: si è visto, da ultimo, anche per tutto quello che abbiamo fatto per rispondere al problema dell' approvvigionamento energetico e per il modo in cui operano le nostre aziende". Sul piano della partnership aziendale, inoltre, le imprese italiane vengono viste come "un partner capace di studiare quasi morfologicamente le priorità e le esigenze di Singapore e di adeguare l' offerta" alla realtà della città-Stato. L' affinità tra Singapore e l' Italia riguarda anche il modo in cui viene percepita la Penisola, non troppo dissimile da come Singapore vede se stessa. "Guardano molto all' Europa e a partner come l' Italia", prosegue Vattani. "Anche noi siamo un po' considerati un Paese di frontiera, che si allunga nel Mediterraneo, con il Nord Africa dall' altra parte, e le sue



Agi

Genova, Voltri

opportunità e i suoi problemi. Il dialogo va oltre il solo tema economico: ci vendono come un partner con cui paragonarsi e con cui condividere intuizioni per il prossimo futuro". Singapore è una società aperta, dove è facile aprire uffici, continua l'ambasciatore, e che può essere la piattaforma ideale per le attività nel sud-est asiatico. La tecnologia e gli investimenti hanno un ruolo di primo piano: con due fondi sovrani, GIC e Temasek, Singapore è presente, tramite quest'ultimo, nel porto di Genova e nel marchio Moncler. Singapore, Skyline "Dobbiamo farci conoscere meglio tramite le opportunità del Pnrr, e dobbiamo fare conoscere meglio Singapore in Italia", è l'opinione dell'ambasciatore italiano nella città-Stato. Pur dovendo colmare ritardi rispetto ad altri Paesi, come la Germania, "abbiamo iniziato a sviluppare programmi come il Global Start-up program dell'Ice, che per la prima volta quest'anno ha visto Singapore come una delle sedi" del progetto, che comprende cento start-up innovative italiane in nove Paesi, con start-up che vanno dall'hi-tech, al digitale, al satellitare. Progetti che stanno a cuore a Singapore sul tema della sostenibilità, come le "vertical farms" per aumentare le coltivazioni di prodotti agricoli, e le "smart cities" sono settori in cui le aziende italiane possono portare il loro know how. "I piani di Singapore del futuro sono quelli dove noi possiamo offrire la nostra innovazione, ma soprattutto bisognerebbe cercare di creare più collegamenti tra il nostro sistema universitario e quello di Singapore", molto legato, storicamente, a quello anglosassone, suggerisce Vattani, che pensa in primo luogo alla ricerca italiana sui nuovi materiali e sul design. Il modello Singapore Resiste anche alle pressioni derivanti dalla guerra in Ucraina e dalle tensioni tra Cina e Stati Uniti, con un equilibrio che non ha limitato la città-Stato nell'imposizione di sanzioni alla Russia per l'invasione dell'Ucraina, unico Paese del sud-est asiatico a muoversi in questa direzione. Singapore, conclude Vattani, rappresenta "un esempio eccezionale di una società che mette insieme identità culturali diverse" e, nonostante le incertezze del presente, si candida a rimanere "un luogo attraente per aziende e investitori, sicuramente in grado di produrre crescita, equilibrio, e di affrontare per tempo i problemi che si presenteranno. Proprio questa situazione dovrebbe spingerci a guardare avanti e farci conoscere su nuovi mercati, e Singapore è sicuramente la vetrina migliore per la nostra creatività e per tutto quello che rappresenta l'Italia su un mercato vasto come quello dell'Asean".

Unicredit, Sace, Banco Bpm per il porto di Genova: fideiussione di 47 mln per l' Adsp

Il contratto, dal valore complessivo di 338 milioni di euro, prevede lavori di adeguamento per sicurezza e accessibilità nell' area portuale industriale di Genova

Sestri Ponente Una fideiussione di oltre 47 milioni di euro è stata emessa da UniCredit, Sace e Banco Bpm , per avviare i lavori di rinnovamento e realizzare progetti ad alta rilevanza strategica nel Porto di Genova Al centro dei lavori di rinnovamento dell' area **portuale** industriale di Genova Sestri Ponente ci saranno sicurezza e accessibilità. Il progetto sarà realizzato da un raggruppamento temporaneo di imprese, di cui è mandatario il Consorzio Stabile Grandi Lavori , che vede Rcm Costruzioni, società salernitana del Gruppo Rainone , come elemento trainante e socio di maggioranza relativa. Rcm Costruzioni, per ottenere l' anticipazione contrattuale necessaria ad attivare e velocizzare la realizzazione dei lavori, ha potuto contare su un advance payment bond dal valore di 47 milioni di euro emesso da UniCredit, Sace e Banco Bpm, in favore dell' **Autorità di sistema portuale** del mar Ligure Occidentale Il contratto, dal valore complessivo di 338 milioni di euro , prevede la progettazione e la realizzazione di lavori di adeguamento alle norme in materia di sicurezza e la razionalizzazione dell' accessibilità dell' area **portuale** industriale di Genova Sestri Ponente Il progetto rientra nel più ampio piano di rinnovamento delle infrastrutture della città ligure previsto dal Decreto Genova . Si tratta, infatti, di un' opera di fondamentale rilevanza strategica, tanto per la città di Genova, quanto per l' economia dell' intero Paese. La Rcm Costruzioni, fondata nel 1983 dall' ingegner Aldo Rainone , e operativa nel settore delle costruzioni generali ha avviato, negli ultimi 15 anni, un percorso di diversificazione volto alla specializzazione nella realizzazione di opere marittime che le ha consentito oggi di raggiungere una posizione di assoluto privilegio nel ranking nazionale del settore delle infrastrutture portuali Il valore della produzione della Rcm Costruzioni, da bilancio consolidato 2021 , nonostante l' intero settore abbia dovuto fare i conti con le difficoltà operative dovute al protrarsi dell' emergenza epidemiologica, ha superato i 100 milioni di euro registrando un incremento rispetto all' anno precedente di circa il ; nello stesso esercizio, sul fronte della marginalità d' impresa, nonostante l' incremento generalizzato del costo dei fattori produttivi, il gruppo è riuscito a chiudere i conti con un utile ante imposte di circa 14 milioni di euro, in crescita di oltre il rispetto al medesimo dato registrato nel 2020. Tale risultato, in completa controtendenza rispetto all' andamento economico generale e di settore, è stato ottenuto grazie alle economie di scala generate da un importante piano di investimento in macchinari e attrezzature di cantiere tecnologicamente avanzate, programmato ed eseguito con straordinario tempismo nel triennio 2019-2021, grazie alla vision del management aziendale. Attualmente la Rcm Costruzioni è impegnata nella realizzazione delle più importanti infrastrutture strategiche nel settore **portuale**

BizJournal Liguria

Unicredit, Sace, Banco Bpm per il porto di Genova: fideiussione di 47 mln per l' Adsp



10/28/2022 11:34

Il contratto, dal valore complessivo di 338 milioni di euro, prevede lavori di adeguamento per sicurezza e accessibilità nell' area portuale industriale di Genova Sestri Ponente. Una fideiussione di oltre 47 milioni di euro è stata emessa da UniCredit, Sace e Banco Bpm , per avviare i lavori di rinnovamento e realizzare progetti ad alta rilevanza strategica nel Porto di Genova. Al centro dei lavori di rinnovamento dell' area portuale industriale di Genova Sestri Ponente ci saranno sicurezza e accessibilità. Il progetto sarà realizzato da un raggruppamento temporaneo di imprese, di cui è mandatario il Consorzio Stabile Grandi Lavori , che vede Rcm Costruzioni, società salernitana del Gruppo Rainone , come elemento trainante e socio di maggioranza relativa. Rcm Costruzioni, per ottenere l' anticipazione contrattuale necessaria ad attivare e velocizzare la realizzazione dei lavori, ha potuto contare su un advance payment bond dal valore di 47 milioni di euro emesso da UniCredit, Sace e Banco Bpm, in favore dell' Autorità di sistema portuale del mar Ligure Occidentale. Il contratto, dal valore complessivo di 338 milioni di euro , prevede la progettazione e la realizzazione di lavori di adeguamento alle norme in materia di sicurezza e la razionalizzazione dell' accessibilità dell' area portuale industriale di Genova Sestri Ponente. Il progetto rientra nel più ampio piano di rinnovamento delle infrastrutture della città ligure previsto dal Decreto Genova . Si tratta, infatti, di un' opera di fondamentale rilevanza strategica, tanto per la città di Genova, quanto per l' economia dell' intero Paese. La Rcm Costruzioni, fondata nel 1983 dall' ingegner Aldo Rainone , è operativa nel settore delle costruzioni generali ha avviato, negli ultimi 15 anni, un percorso di diversificazione volto alla specializzazione nella realizzazione di opere marittime che le ha consentito oggi di raggiungere una posizione di assoluto privilegio nel ranking nazionale del settore delle infrastrutture portuali. Il valore della produzione della Rcm Costruzioni, da bilancio consolidato 2021 , nonostante l' intero settore abbia dovuto fare i conti con le difficoltà operative dovute al protrarsi dell' emergenza epidemiologica, ha superato i 100 milioni di euro registrando un incremento rispetto all' anno precedente di circa il ; nello stesso esercizio, sul fronte della marginalità d' impresa, nonostante l' incremento generalizzato del costo dei fattori produttivi, il gruppo è riuscito a chiudere i conti con un utile ante imposte di circa 14 milioni di euro, in crescita di oltre il rispetto al medesimo dato registrato nel 2020. Tale risultato, in completa controtendenza rispetto all' andamento economico generale e di settore, è stato ottenuto grazie alle economie di scala generate da un importante piano di investimento in macchinari e attrezzature di cantiere tecnologicamente avanzate, programmato ed eseguito con straordinario tempismo nel triennio 2019-2021, grazie alla vision del management aziendale. Attualmente la Rcm Costruzioni è impegnata nella realizzazione delle più importanti infrastrutture strategiche nel settore portuale.

(come sviluppo e sicurezza delle aree dedicate alla cantieristica navale a Genova Sestri Ponente e l' Hub **Portuale** a Ravenna) e ha un portafoglio ordini , nel solo comparto delle opere marittime, di oltre 600 milioni di euro Attraverso operazioni come questa, Sace assolve all' impegno di supportare lo sviluppo di infrastrutture prioritarie per il paese nel più ampio quadro delle operazioni di rilievo strategico per l' economia italiana sotto il profilo dell' attivazione di processi produttivi e occupazionali. «Per noi è motivo di grande orgoglio essere apprezzati e garantiti dal gruppo Sace e da Unicredit e Banco Bpm, due istituti di credito che, da sempre, hanno mostrato grande attenzione per la nostra realtà imprenditoriale, non facendo mai mancare il loro sostegno finanziario ha dichiarato Elio Rainone , amministratore unico della Rcm Costruzioni Nonostante l' importo rilevante del bond, siamo rimasti positivamente colpiti dai tempi straordinariamente rapidi con cui i tre istituti hanno sottoposto agli organi deliberanti l' operazione finanziaria e dalla velocità dell' iter amministrativo che ha portato al perfezionamento e al rilascio della garanzia». L' **Autorità** di **sistema portuale** del mar Ligure Occidentale comprende gli hub di Genova, Pra', Savona e Vado Ligure che compongono il più importante polo **portuale** italiano in termini di volumi movimentati, diversificazione produttiva e valore economico. Porta di accesso da Sud all' Europa è capolinea nel Mediterraneo del corridoio-Rhine Alpine. Dal 2016 i quattro porti sono amministrati da un' unica Port Authority impegnata nel garantire servizi dagli standard elevati a operatori e clienti, potenziando le infrastrutture portuali e retroportuali, rendendo più efficiente il flusso delle merci e perfezionando l' organizzazione del **sistema** con il contributo dell' innovazione tecnologica. Come riportato nel Focus On " Ieri, oggi e domani: le infrastrutture in Italia " elaborato dall' Ufficio Studi di Sace, i porti, insieme ad aeroporti e ferrovie, saranno il comparto che crescerà maggiormente nel prossimo quinquennio (+3,8% in media l' anno), trainati dalla spinta al green e alla transizione energetica, in una logica di accrescimento della tecnologia impiegata negli ambiti efficienza, sicurezza e sostenibilità ambientale. Il porto di Genova rientra tra le infrastrutture prioritarie al centro di progetti di potenziamento che, con anche interconnessioni con la rete ferroviaria, consentirà di ridisegnare la competitività dell' Italia nel Mediterraneo. Tali grandi interventi potranno avere ampi benefici su una filiera che in Italia conta tanti importanti player, ad esempio produttori di imbarcazioni, servizi portuali e così via. LASCIA UNA RISPOSTA

Riparazioni navali Genova, Signorini: restano a Levante con possibile sviluppo anche a Sestri

«Riparazioni e costruzioni navali sono un settore in forte crescita nazionale e internazionale, ad alta intensità di lavoro e particolarmente competitivo»

« Nella prospettiva del nuovo Piano Regolatore **Portuale**, l' **Autorità** di **Sistema Portuale** da un lato conferma il mantenimento e rafforzamento delle riparazioni navali nell' area di Levante, dall' altro prevede di analizzare ulteriori opportunità di sviluppo nell' area sia di Levante - ad esempio sfruttando i maggiori specchi acquei disponibili con la realizzazione della Diga foranea di Genova - sia di Sestri Ponente con la previsione di ulteriori impianti di riparazione navale accanto al superbacino e alle aree a terra in costruzione grazie agli interventi del Programma Straordinario ». Lo annuncia in una nota il presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini. L' **Autorità** di **Sistema Portuale** è entrata nel vivo della redazione del nuovo Piano Regolatore **Portuale** con la pubblicazione del bando per l' acquisizione di un adeguato supporto di urbanistica e ingegneria . Considerata l' importanza strategica vitale del nuovo Piano Regolatore per lo sviluppo futuro del porto, della città e della Regione, sono previsti momenti di confronto tra le istituzioni, il mondo dell' impresa e del lavoro e la società civile. « In questa fase - si legge nella nota - è importante partire da alcuni punti fermi che aiutino a orientare il confronto al fine sia di non generare incertezze sia di cogliere tutte le opportunità di sviluppo del porto e della città. Con particolare riferimento al comparto industriale delle riparazioni e costruzioni navali, ci troviamo di fronte a un settore in forte crescita nazionale e internazionale, ad alta intensità di lavoro e particolarmente competitivo data la presenza nel nostro porto di tutte le attività che integrano la filiera industriale delle riparazioni e costruzioni » Proprio al fine di contribuire allo sviluppo di tale realtà, nell' area di Levante sono stati assegnati agli operatori capannoni riqualificati, potenziati i parcheggi, attivato il cosiddetto cold ironing per l' alimentazione delle navi all' interno dei bacini di carenaggio, avviati i lavori di riqualificazione infrastrutturale e tecnologica di tutti i varchi di accesso al comparto. A ciò si aggiunge la recente decisione di investire 30 milioni di euro per ammodernare le strutture e gli impianti dei bacini 4 e 5, la realizzazione di una nuova piattaforma tra questi, l' allungamento del molo dell' ex superbacino, la riprofilazione della banchina per rendere funzionale Molo Giano interno.

LASCIA UNA RISPOSTA



Precari porto di Genova: per i sindacati necessario un nuovo confronto

Continua la vertenza che coinvolge 77 lavoratori precari del Porto di Genova, per i quali i sindacati chiedono la totale stabilizzazione.

In settimana si è svolto un incontro in **Autorità** di **Sistema Portuale** con la presenza di tutti i soggetti coinvolti e insieme a Nidil Cgil, Felsa Cisl, Uiltemp Uil, Filt Cgil, Fit Cisl Uil trasporti anche una delegazione molto numerosa di lavoratori. Le soluzioni prospettate per dare una occupazione stabile ai precari che da anni prestano la loro attività tra le banchine secondo le organizzazioni sindacali continuano ad essere poco fruttuose. L'ipotesi di accordo che è pervenuta a Nidil Cgil Felsa Cisl e Uiltemp Uil di questo incontro precisa una nota non è soddisfacente e non è stato siglato. Nidil Cgil Felsa Cisl Uiltemp Uil chiedono la totale stabilizzazione per i lavoratori, ma le soluzioni prospettate in **Autorità Portuale** destano più di una perplessità in quanto l'ipotesi di accordo offre troppe vie d'uscita alle controparti nel caso in cui non fossero seguiti i percorsi indicati. Quindi, nonostante si apprezzino gli sforzi messi in campo per trovare soluzioni, è inevitabile che il confronto abbia un seguito. Nidil Cgil Felsa Cisl Uiltemp Uil chiedono pertanto all'**Autorità** di **Sistema Portuale** di convocare urgentemente un nuovo incontro che meglio definisca le azioni a tutela dei somministrati e con esse salvaguardi il lavoro sulle banchine.

BizJournal Liguria

Precari porto di Genova: per i sindacati necessario un nuovo confronto



10/28/2022 15:00

Nidil Cgil Felsa Cisl Uiltemp Uil chiedono la totale stabilizzazione per i lavoratori, "ma le soluzioni prospettate in Autorità Portuale destano più di una perplessità in quanto l'ipotesi di accordo offre troppe vie d'uscita alle controparti nel caso in cui non fossero seguiti i percorsi indicati. Quindi, nonostante si apprezzino gli sforzi messi in campo per trovare soluzioni, è inevitabile che il confronto abbia un seguito". Nidil Cgil Felsa Cisl Uiltemp Uil chiedono pertanto all'Autorità di Sistema Portuale di convocare urgentemente un nuovo incontro "che meglio definisca le azioni a tutela dei somministrati e con esse salvaguardi il lavoro sulle banchine". LASCIA UNA RISPOSTA

Genova, assetto Riparazioni navali - Pubblicato bando per il supporto di urbanistica e ingegneria

28 Oct, 2022 **GENOVA** - Nell'ambito del nuovo Piano Regolatore Portuale, finalizzato allo sviluppo futuro del **porto** di **Genova**, della città e della regione l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha annunciato, stamani, la pubblicazione del bando per l'acquisizione di un supporto di urbanistica e ingegneria. "Considerata l'importanza strategica vitale del nuovo Piano Regolatore" - ha spiegato l'AdSP in una nota - "sono previsti momenti di confronto tra le istituzioni, il mondo dell'impresa e del lavoro e la società civile. In questa fase, è importante partire da alcuni punti fermi che aiutino a orientare il confronto al fine sia di non generare incertezze sia di cogliere tutte le opportunità di sviluppo del **porto** e della città. Con particolare riferimento al comparto industriale delle riparazioni e costruzioni navali, ci troviamo di fronte a un settore in forte crescita nazionale e internazionale, ad alta intensità di lavoro e particolarmente competitivo data la presenza nel nostro **porto** di tutte le attività che integrano la filiera industriale delle riparazioni e costruzioni. Proprio al fine di contribuire allo sviluppo di tale realtà, nell'area di Levante sono stati assegnati agli operatori capannoni riqualificati, potenziati i

parcheggi, attivato il cosiddetto cold ironing per l'alimentazione delle navi all'interno dei bacini di carenaggio, avviati i lavori di riqualificazione infrastrutturale e tecnologica di tutti i varchi di accesso al comparto. A ciò si aggiunge la recente decisione di investire 30 milioni di euro per ammodernare le strutture e gli impianti dei bacini 4 e 5, la realizzazione di una nuova piattaforma tra questi, l'allungamento del molo dell'ex superbacino, la riprofilazione della banchina per rendere funzionale Molo Giano interno". Conclude l'AdSP: "Nella prospettiva del nuovo Piano Regolatore Portuale, Autorità di Sistema Portuale da un lato conferma il mantenimento e rafforzamento delle riparazioni navali nell'area di Levante, dall'altro prevede di analizzare ulteriori opportunità di sviluppo nell'area sia di Levante - ad esempio sfruttando i maggiori specchi acquei disponibili con la realizzazione della Diga foranea di **Genova** - sia di Sestri Ponente con la previsione di ulteriori impianti di riparazione navale accanto al superbacino e alle aree a terra in costruzione grazie agli interventi del Programma Straordinario".



AdSP Mar Ligure Occidentale: Signorini, futuro assetto riparazioni navali nel porto di Genova

(FERPRESS) **Genova**, 28 OTT L'Autorità di Sistema Portuale è entrata nel vivo della redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale con la pubblicazione del bando per l'acquisizione di un adeguato supporto di urbanistica e ingegneria. Considerata l'importanza strategica vitale del nuovo Piano Regolatore per lo sviluppo futuro del **porto**, della città e della Regione, sono previsti momenti di confronto tra le istituzioni, il mondo dell'impresa e del lavoro e la società civile.

FerPress

**AdSP Mar Ligure Occidentale:
Signorini, futuro assetto riparazioni
navali nel porto di Genova**



10/28/2022 13:40

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati! L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + Iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it

Autorità portuale: "Manterremo e rafforzeremo le riparazioni navali nell' area di levante"

L' ente prevede di analizzare ulteriori opportunità di sviluppo nell' area sia di Levante, ad esempio sfruttando i maggiori specchi acquei disponibili con la realizzazione della Diga foranea di Genova, sia di Sestri Ponente

Nella prospettiva del nuovo piano regolatore **portuale**, **Autorità** di **Sistema**

Portuale - il giorno dopo il corteo dei lavoratori - da un lato conferma il mantenimento e rafforzamento delle riparazioni navali nell' area di Levante, dall' altro prevede di analizzare ulteriori opportunità di sviluppo nell' area sia di Levante - ad esempio sfruttando i maggiori specchi acquei disponibili con la realizzazione della Diga foranea di Genova - sia di Sestri Ponente con la previsione di ulteriori impianti di riparazione navale accanto al superbacino e alle aree a terra in costruzione grazie agli interventi del programma straordinario. L' **Autorità** di **Sistema Portuale**, con una nota fa sapere che "è entrata nel vivo della redazione del nuovo piano regolatore **portuale** con la pubblicazione di bando per l' acquisizione di un adeguato supporto di urbanistica e ingegneria. Considerata l' importanza strategica vitale del nuovo Piano Regolatore per lo sviluppo futuro del porto, della città e della Regione, sono previsti momenti di confronto tra le istituzioni, il mondo dell' impresa e del lavoro e la società civile". In questa fase, "è importante partire da alcuni punti fermi che aiutino a orientare il confronto al fine sia di non generare incertezze sia di cogliere tutte le opportunità di sviluppo del porto e della città. Con particolare riferimento al comparto industriale delle riparazioni e costruzioni navali, ci troviamo di fronte a un settore in forte crescita nazionale e internazionale, ad alta intensità di lavoro e particolarmente competitivo data la presenza nel nostro porto di tutte le attività che integrano la filiera industriale delle riparazioni e costruzioni". Proprio al fine di contribuire allo sviluppo della realtà, nell' area di levante sono stati assegnati agli operatori capannoni riqualificati, potenziati i parcheggi, attivato il cosiddetto cold ironing per l' alimentazione delle navi all' interno dei bacini di carenaggio, avviati i lavori di riqualificazione infrastrutturale e tecnologica di tutti i varchi di accesso al comparto. A ciò si aggiunge anche la recente decisione di investire 30 milioni di euro per ammodernare le strutture e gli impianti dei bacini 4 e 5, la realizzazione di una nuova piattaforma tra questi, l' allungamento del molo dell' ex superbacino, la riprofilazione della banchina per rendere funzionale Molo Giano interno. "Nella prospettiva del nuovo piano, **Autorità** di **Sistema Portuale** da un lato conferma il mantenimento e rafforzamento delle riparazioni navali nell' area di Levante, dall' altro prevede di analizzare ulteriori opportunità di sviluppo nell' area sia di Levante, ad esempio sfruttando i maggiori specchi acquei disponibili con la realizzazione della Diga foranea di Genova, sia di Sestri Ponente con la previsione di ulteriori impianti di riparazione



Genova Today

Genova, Voltri

navale accanto al superbacino e alle aree a terra in costruzione grazie agli interventi del Programma Straordinario".

Il Nautilus

Genova, Voltri

SACE con Banco BPM e UniCredit per il Porto di Genova: un supporto concreto all' avvio dei lavori di riqualificazione

Una fideiussione di oltre 47 milioni di euro, emessa da UniCredit, SACE e Banco BPM, per avviare i lavori di rinnovamento e realizzare progetti ad alta rilevanza strategica nel Porto di Genova.

Genova - Sicurezza e accessibilità al centro dei lavori di rinnovamento dell' area portuale industriale di Genova Sestri Ponente. Il progetto sarà realizzato da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di cui è Mandatario il Consorzio Stabile Grandi Lavori, che vede RCM Costruzioni, società salernitana del Gruppo Rainone, come elemento trainante e socio di maggioranza relativa. RCM Costruzioni, per ottenere l' anticipazione contrattuale necessaria ad attivare e velocizzare la realizzazione dei lavori, ha potuto contare su un Advance Payment Bond dal valore di 47 milioni di euro emesso da UniCredit, SACE e Banco BPM, in favore dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Il contratto, dal valore complessivo di 338 milioni di euro, prevede la progettazione e la realizzazione di lavori di adeguamento alle norme in materia di sicurezza e la razionalizzazione dell' accessibilità dell' area portuale industriale di Genova Sestri Ponente. Il progetto rientra nel più ampio piano di rinnovamento delle infrastrutture della città ligure previsto dal c.d. Decreto Genova. Si tratta, infatti, di un' opera di fondamentale rilevanza strategica, tanto per la città di Genova, quanto per l' economia dell' intero Paese. La RCM Costruzioni, fondata nel 1983 dall' ing. Aldo Rainone, e operativa nel settore delle costruzioni generali ha avviato, negli ultimi 15 anni, un percorso di diversificazione volto alla specializzazione nella realizzazione di opere marittime che le ha consentito oggi di raggiungere una posizione di assoluto privilegio nel ranking nazionale del settore delle infrastrutture portuali. Il valore della produzione della R.C.M. Costruzioni, da bilancio consolidato 2021, nonostante l' intero settore abbia dovuto fare i conti con le difficoltà operative dovute al protrarsi dell' emergenza epidemiologica, ha superato i 100 milioni di Euro registrando un incremento rispetto all' anno precedente di circa il 20%; nello stesso esercizio, sul fronte della marginalità d' impresa, nonostante l' incremento generalizzato del costo dei fattori produttivi, il gruppo è riuscito a chiudere i conti con un utile ante imposte di circa 14 milioni di Euro, in crescita di oltre il 101% rispetto al medesimo dato registrato nel 2020. Tale risultato, in completa controtendenza rispetto all' andamento economico generale e di settore, è stato ottenuto grazie alle economie di scala generate da un importante piano di investimento in macchinari e attrezzature di cantiere tecnologicamente avanzate, programmato ed eseguito con straordinario tempismo nel triennio 2019-2021, grazie alla vision del management aziendale. Attualmente la RCM Costruzioni è impegnata nella realizzazione delle più importanti infrastrutture strategiche nel settore portuale (come sviluppo e sicurezza delle aree dedicate alla cantieristica navale a Genova Sestri Ponente e l' Hub Portuale a Ravenna) e ha un portafoglio ordini, nel solo comparto delle opere marittime, di oltre



Il Nautilus

Genova, Voltri

600 milioni di euro. Attraverso operazioni come questa, SACE assolve all' impegno di supportare lo sviluppo di infrastrutture prioritarie per il Paese nel più ampio quadro delle operazioni di Rilievo Strategico per l' economia italiana sotto il profilo dell' attivazione di processi produttivi e occupazionali. "Per noi è motivo di grande orgoglio essere apprezzati e garantiti dal gruppo SACE e da UniCredit e Banco BPM, due istituti di credito che, da sempre, hanno mostrato grande attenzione per la nostra realtà imprenditoriale, non facendo mai mancare il loro sostegno finanziario - ha dichiarato Elio Rainone, amministratore unico della RCM Costruzioni - Nonostante l' importo rilevante del bond, siamo rimasti positivamente colpiti dai tempi straordinariamente rapidi con cui i tre Istituti hanno sottoposto agli organi deliberanti l' operazione finanziaria e dalla velocità dell' iter amministrativo che ha portato al perfezionamento e al rilascio della garanzia" L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale comprende gli hub di Genova, Prà, Savona e Vado Ligure che compongono il più importante polo portuale italiano in termini di volumi movimentati, diversificazione produttiva e valore economico. Porta di accesso da Sud all' Europa è capolinea nel Mediterraneo del corridoio-Rhine Alpine. Dal 2016 i quattro porti sono amministrati da un' unica Port Authority impegnata nel garantire servizi dagli standard elevati a operatori e clienti, potenziando le infrastrutture portuali e retroportuali, rendendo più efficiente il flusso delle merci e perfezionando l' organizzazione del sistema con il contributo dell' innovazione tecnologica. Come riportato nel Focus On "Ieri, oggi e domani: le infrastrutture in Italia" elaborato dall' Ufficio Studi di SACE, i porti, insieme ad aeroporti e ferrovie, saranno il comparto che crescerà maggiormente nel prossimo quinquennio (+3,8% in media l' anno), trainati dalla spinta al green e alla transizione energetica, in una logica di accrescimento della tecnologia impiegata negli ambiti efficienza, sicurezza e sostenibilità ambientale. Il Porto di Genova rientra tra le infrastrutture prioritarie al centro di progetti di potenziamento che, con anche interconnessioni con la rete ferroviaria, consentirà di ridisegnare la competitività dell' Italia nel Mediterraneo. Tali grandi interventi potranno avere ampi benefici su una filiera che in Italia conta tanti importanti player, ad esempio produttori di imbarcazioni, servizi portuali e così via.

Signorini: "il futuro assetto delle riparazioni navali nel porto di Genova"

L' Autorità di Sistema Portuale è entrata nel vivo della redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale con la pubblicazione del bando per l' acquisizione di un adeguato supporto di urbanistica e ingegneria. Considerata l' importanza strategica vitale del nuovo Piano Regolatore per lo sviluppo futuro del **porto**, della città e della Regione, sono previsti momenti di confronto tra le istituzioni, il mondo dell' impresa e del lavoro e la società civile. In questa fase, è importante partire da alcuni punti fermi che aiutino a orientare il confronto al fine sia di non generare incertezze sia di cogliere tutte le opportunità di sviluppo del **porto** e della città. Con particolare riferimento al comparto industriale delle riparazioni e costruzioni navali, ci troviamo di fronte a un settore in forte crescita nazionale e internazionale, ad alta intensità di lavoro e particolarmente competitivo data la presenza nel nostro **porto** di tutte le attività che integrano la filiera industriale delle riparazioni e costruzioni. Proprio al fine di contribuire allo sviluppo di tale realtà, nell' area di Levante sono stati assegnati agli operatori capannoni riqualificati, potenziati i parcheggi, attivato il cosiddetto cold ironing per l' alimentazione delle navi all' interno dei bacini di carenaggio, avviati i lavori di riqualificazione infrastrutturale e tecnologica di tutti i varchi di accesso al comparto. A ciò si aggiunge la recente decisione di investire 30 milioni di euro per ammodernare le strutture e gli impianti dei bacini 4 e 5, la realizzazione di una nuova piattaforma tra questi, l' allungamento del molo dell' ex superbacino, la riprofilazione della banchina per rendere funzionale Molo Giano interno. Nella prospettiva del nuovo Piano Regolatore Portuale, Autorità di Sistema Portuale da un lato conferma il mantenimento e rafforzamento delle riparazioni navali nell' area di Levante, dall' altro prevede di analizzare ulteriori opportunità di sviluppo nell' area sia di Levante - ad esempio sfruttando i maggiori specchi acquei disponibili con la realizzazione della Diga foranea di **Genova** - sia di Sestri Ponente con la previsione di ulteriori impianti di riparazione navale accanto al superbacino e alle aree a terra in costruzione grazie agli interventi del Programma Straordinario.



Informare

Genova, Voltri

L' AsSP della Liguria Occidentale prova a rassicurare sul futuro delle riparazioni navali nel porto di Genova

In ballo ci sono due visioni, quella dell' ente portuale e del Comune, oppure è una sola?

L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale «conferma il mantenimento e rafforzamento delle riparazioni navali nell' area di Levante» del **porto di Genova**. La rassicurazione dell' ente portuale, dopo ventilate, ripetute e annose ipotesi di trasferimento delle attività del comparto delle riparazioni navali, giunge oggi dopo che nei giorni scorsi i sindacati avevano annunciato battaglia nel caso ne venisse prospettato il possibile spostamento. Che l' eventualità di un trasferimento sia riaffiorata a più riprese negli ultimi anni, anzi decenni, lo ha confermato Fiom Cgil in occasione dell' assemblea di ieri convocata dalle organizzazioni sindacali di categoria dopo quanto avrebbe affermato il sindaco di **Genova**, Marco Bucci, nel corso di una riunione con alcuni imprenditori del settore, durante la quale avrebbe espresso la volontà di trasferire il comparto in altro luogo. «Abbiamo superato ogni limite - ha protestato il segretario generale della Fiom Cgil, Stefano Bonazzi - siamo stufi di dover continuamente tornare sul futuro delle riparazioni navali, è ora di fare chiarezza. Le riparazioni navali sono un settore strategico, non solo per la città; come tutte le altre attività industriali necessita di prospettive ed investimenti, non di tentennamenti ed incertezze. A questo punto chiediamo all' Autorità di Sistema Portuale che ha il governo di quelle aree di pronunciarsi affinché nel prossimo Piano Regolatore Portuale venga sancita una volta per tutte la missione industriale delle riparazioni navali del **porto di Genova**». Oggi l' AdSP ha risposto all' invito della Fiom Cgil e degli altri sindacati, ma è una risposta che, più che fare chiarezza, difficilmente potrà sopire le preoccupazioni manifestate dai rappresentanti dei lavoratori che, in particolare, avevano denunciato la doppiezza di Marco Bucci: «l' ambiguità del sindaco sul tema delle riparazioni navali, che pubblicamente asserisce di essere contrario al trasferimento, mentre in riunioni a porte chiuse dichiarerebbe il contrario - avevano sottolineato Fiom e Filt - non giova ad un comparto che, come tutti i siti produttivi, ha necessità di stabilità e semmai di investimenti a consolidamento dell' attività. Le riparazioni navali sono il comparto industriale del **porto di Genova** e tale area deve rimanere ad uso esclusivo dell' attività produttiva. In questo contesto, va sottolineato come queste aree siano nella disponibilità dell' Autorità di Sistema Portuale e non in quella del Comune; anche per questo motivo è quantomeno curioso che, nonostante sia terminata la campagna elettorale, si continuino a svolgere riunioni di pochi su questioni che interessano molti, con l' unico risultato di creare solo confusione e destabilizzare il settore». La comunicazione odierna dell' Autorità di Sistema Portuale volta a rassicurare sindacati, lavoratori e imprese spiega che l' AdSP «è entrata nel vivo della redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale con la pubblicazione del bando per l' acquisizione di un adeguato supporto di urbanistica e ingegneria. Considerata l' importanza



Informare

Genova, Voltri

strategica vitale del nuovo Piano Regolatore per lo sviluppo futuro del **porto**, della città e della Regione - specifica l'ente - sono previsti momenti di confronto tra le istituzioni, il mondo dell'impresa e del lavoro e la società civile. In questa fase, è importante partire da alcuni punti fermi che aiutino a orientare il confronto al fine sia di non generare incertezze sia di cogliere tutte le opportunità di sviluppo del **porto** e della città». «Con particolare riferimento al comparto industriale delle riparazioni e costruzioni navali - prosegue la nota dell'AdSP - ci troviamo di fronte a un settore in forte crescita nazionale e internazionale, ad alta intensità di lavoro e particolarmente competitivo data la presenza nel nostro **porto** di tutte le attività che integrano la filiera industriale delle riparazioni e costruzioni. Proprio al fine di contribuire allo sviluppo di tale realtà, nell'area di Levante sono stati assegnati agli operatori capannoni riqualificati, potenziati i parcheggi, attivato il cosiddetto cold ironing per l'alimentazione delle navi all'interno dei bacini di carenaggio, avviati i lavori di riqualificazione infrastrutturale e tecnologica di tutti i varchi di accesso al comparto. A ciò si aggiunge la recente decisione di investire 30 milioni di euro per ammodernare le strutture e gli impianti dei bacini 4 e 5, la realizzazione di una nuova piattaforma tra questi, l'allungamento del molo dell'ex superbacino, la riprofilazione della banchina per rendere funzionale Molo Giano interno». «Nella prospettiva del nuovo Piano Regolatore Portuale - conclude l'ente - Autorità di Sistema Portuale da un lato conferma il mantenimento e rafforzamento delle riparazioni navali nell'area di Levante, dall'altro prevede di analizzare ulteriori opportunità di sviluppo nell'area sia di Levante - ad esempio sfruttando i maggiori specchi acquei disponibili con la realizzazione della Diga foranea di **Genova** - sia di Sestri Ponente con la previsione di ulteriori impianti di riparazione navale accanto al superbacino e alle aree a terra in costruzione grazie agli interventi del Programma Straordinario». Ieri, prima della nota dell'AdSP, Fim Cisl **Genova** aveva preso atto delle rassicurazioni verbali del presidente dell'ente portuale, Paolo Emilio Signorini: «ha assicurato - aveva spiegato il sindacato - che il comparto delle riparazioni navali rimarrà ove attualmente collocato, anche alla luce degli investimenti fatti per espandere l'area dallo stesso interessata. Bene, ma chiediamo però che su questo argomento ci sia uniformità di intenti tra l'Autorità Portuale e le istituzioni locali: basta l'ambiguità di questi giorni, visto che abbiamo appreso che il Piano Regolatore Comunale, prevede, nei prossimi anni, per l'area interessata, molteplici interventi urbanistici non assicurando le dovute garanzie per il futuro. Le riparazioni navali sono la storia della città di **Genova**, un comparto fondamentale della nostra industria. Non possiamo accettare che vengano disegnati scenari futuristici senza il coinvolgimento del sindacato. Se qualcuno vuole entrare nel merito e aprire una discussione lo dica chiaramente». Da vedere se i sindacati accetteranno le garanzie verbali e scritte dell'AdSP, in particolare quando chiedono «uniformità di intenti tra l'Autorità Portuale e le istituzioni locali» (leggi Comune di **Genova**). Con parole scritte, oggi l'AdSP sembra dare un colpo al cerchio e uno alla botte, quando precisa che l'ente «prevede di analizzare ulteriori opportunità di sviluppo nell'area sia di Levante - ad esempio

Informare

Genova, Voltri

sfruttando i maggiori specchi acquei disponibili con la realizzazione della Diga foranea di **Genova** - sia di Sestri Ponente». Uno scenario che potrebbe collimare con quello disegnato dal "Blueprint", il progetto o - come la chiama l'architetto - «la visione» per il futuro waterfront di **Genova** che Renzo Piano ha donato alla città e che il sindaco Bucci ha preso a riferimento per trasformare l'area. Lo sfruttamento dei maggiori spazi acquei nell'area di levante prospettato dall'AdSP - è uno dei leciti dubbi - potrebbe realizzarsi con i tombamenti progettati dal Blueprint nell'area delle riparazioni navali quasi a compensare gli sbancamenti previsti per realizzare un canale navigabile sottostante le mura storiche che dividono la città da questa area portuale. Quando l'ente portuale evoca la possibilità di ulteriori impianti di riparazione navale a Sestri Ponente, viene da chiedersi se queste «ulteriori» installazioni saranno quelle che non troveranno spazio né sulle attuali aree delle riparazioni navali né sui previsti tombamenti, stante la volontà del sindaco (così sembra) di perseguire il disegno di Renzo Piano, che da sempre vuole trasformare l'area delle riparazioni navali in un'isola. Una domanda la rivolgiamo ai sindacati: ma, secondo voi, quando già oggi sono partiti i lavori per la realizzazione del waterfront di levante disegnato da Renzo Piano e sono già in fase di realizzazione residenze di lusso con vista, da una parte, sul padiglione fieristico "blu" Jean Nouvel e, dall'altra, sul primo tratto di canale e sul muraglione che lo sovrasta, non sembra presumibile che la volontà del Comune sia di procedere con questo progetto anche nell'area delle riparazioni navali e che l'Autorità di Sistema Portuale abbia già in programma, con tombamenti e aree a ponente, le misure per consentire che il waterfront di Renzo Piano trasformi l'area delle riparazioni navali? A noi sembra di sì. Se è così, allora i sindacati dovrebbero forse, prima di protestare, chiedersi e chiedere se questo progetto-visione è compatibile con l'attività delle riparazioni navali e il suo sviluppo. Se lo è oppure non lo è, riteniamo debba essere il discrimine tra il sostegno all'iniziativa progettuale e la decisa lotta contro questo disegno.

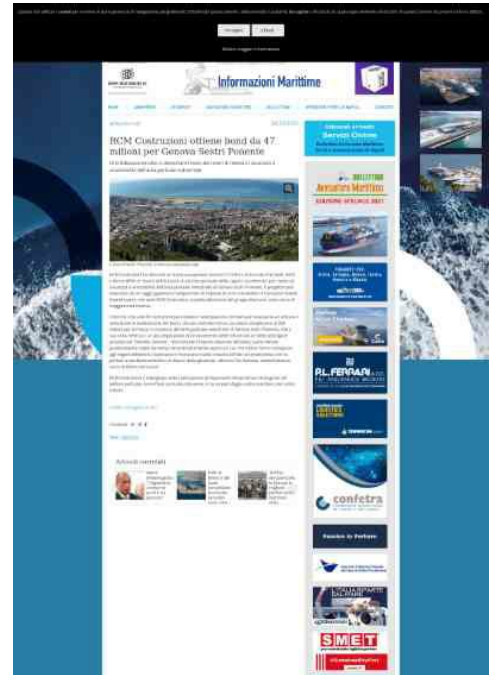
Informazioni Marittime

Genova, Voltri

RCM Costruzioni ottiene bond da 47 milioni per Genova Sestri Ponente

Una fideiussione utile a velocizzare l'avvio dei lavori di messa in sicurezza e accessibilità dell'area portuale industriale

L'area di Sestri Ponente, a **Genova** (wikipedia.org) RCM Costruzioni ha ottenuto un advance payment bond di 47 milioni di euro da UniCredit, SACE e Banco BPM, in favore dell'Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale, per i lavori di sicurezza e accessibilità dell'area portuale industriale di **Genova** Sestri Ponente. Il progetto sarà realizzato da un raggruppamento temporaneo di imprese di cui è mandatario il Consorzio Stabile Grandi Lavori, che vede RCM Costruzioni, società salernitana del gruppo Rainone, come socio di maggioranza relativa. Il bond è utile a RCM Costruzioni per ottenere l'anticipazione contrattuale necessaria ad attivare e velocizzare la realizzazione dei lavori, che da contratto hanno un valore complessivo di 338 milioni per la messa in sicurezza dell'area portuale industriale di **Genova** Sestri Ponente, che a sua volta rientra in un più ampio piano di rinnovamento delle infrastrutture della città ligure previsto dal "Decreto **Genova**". «Nonostante l'importo rilevante del bond, siamo rimasti positivamente colpiti dai tempi straordinariamente rapidi con cui i tre Istituti hanno sottoposto agli organi deliberanti l'operazione finanziaria e dalla velocità dell'iter amministrativo che ha portato al perfezionamento e al rilascio della garanzia», afferma Elio Rainone, amministratore unico di RCM Costruzioni. RCM Costruzioni è impegnata nella realizzazione di importanti infrastrutture strategiche nel settore portuale, come l'hub portuale a Ravenna, e ha un portafoglio ordini marittimo pari a 600 milioni.



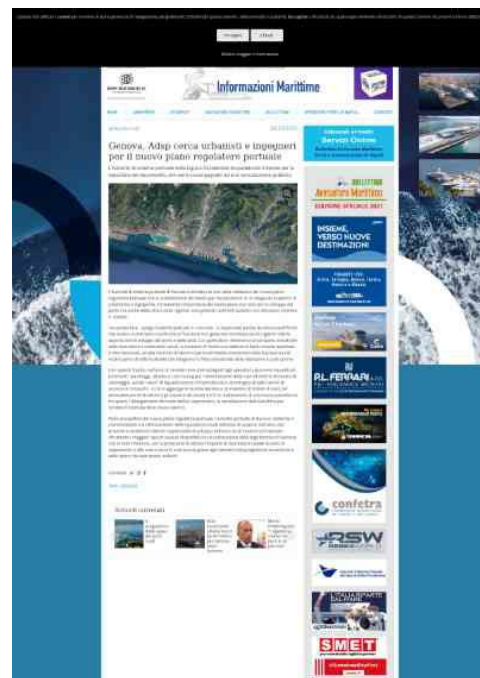
Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Genova, Adsp cerca urbanisti e ingegneri per il nuovo piano regolatore portuale

L' Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale ha pubblicato il bando per la redazione del documento, che verrà accompagnato da una consultazione pubblica

L' Autorità di sistema portuale di **Genova** è entrata nel vivo della redazione del nuovo piano regolatore portuale con la pubblicazione del bando per l' acquisizione di un adeguato supporto di urbanistica e ingegneria. Considerata l' importanza del nuovo piano non solo per lo sviluppo del porto ma anche della città e della regione, sono previsti confronti pubblici con istituzioni, imprese e cittadini. «In questa fase - spiega l' autorità portuale in una nota - è importante partire da alcuni punti fermi che aiutino a orientare il confronto al fine sia di non generare incertezze sia di cogliere tutte le opportunità di sviluppo del porto e della città. Con particolare riferimento al comparto industriale delle riparazioni e costruzioni navali, ci troviamo di fronte a un settore in forte crescita nazionale e internazionale, ad alta intensità di lavoro e particolarmente competitivo data la presenza nel nostro porto di tutte le attività che integrano la filiera industriale delle riparazioni e costruzioni». Con queste finalità, nell' area di Levante sono stati assegnati agli operatori capannoni riqualificati, potenziati i parcheggi, attivato il cold ironing per l' alimentazione delle navi all' interno dei bacini di carenaggio, avviati i lavori di riqualificazione infrastrutturale e tecnologica di tutti i varchi di accesso al comparto. A ciò si aggiunge la recente decisione di investire 30 milioni di euro per ammodernare le strutture e gli impianti dei bacini 4 e 5, la realizzazione di una nuova piattaforma tra questi, l' allungamento del molo dell' ex superbacino, la riprofilazione della banchina per rendere funzionale Molo Giano interno. Nella prospettiva del nuovo piano regolatore portuale, l' autorità portuale di **Genova** conferma il mantenimento e il rafforzamento delle riparazioni navali nell' area di Levante, dall' altro lato prevede di analizzare ulteriori opportunità di sviluppo nell' area sia di Levante (ad esempio sfruttando i maggiori specchi acquei disponibili con la realizzazione della diga foranea di **Genova**) che di Sestri Ponente, con la previsione di ulteriori impianti di riparazione navale accanto al superbacino e alle aree a terra in costruzione grazie agli interventi del programma straordinario delle opere che vale diversi miliardi.



Nuova fase tra economia produttiva e logistica

GENOVA - L'evento di riferimento per il dialogo tra economia produttiva e logistica a livello nazionale è sbarcato con una edizione dedicata a **Genova**. Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry, Seaside Edition, promosso da Spediporto, Regione Liguria e International Propeller Clubs Port of Genoa e organizzato da ClickUtility Team col patrocinio del Comune di **Genova** e la collaborazione di Liguria International, si è svolto tra mercoledì e ieri, venerdì, con la conferenza principale giovedì 27 presso il centro convegni dell'Acquario. Per il presidente di Spediporto "è giunto il momento di riprendere in mano temi ed argomenti che erano rimasti sospesi nel limbo del Covid. Le relazioni internazionali, che sono sempre state elemento caratterizzante l'attività di Spediporto, riprendono con la volontà di riportare a **Genova** un nuovo e rinnovato interesse ad investire ed operare. Non solo porto e logistica, ma anche tecnologia e start up progettuali hanno caratterizzato i nostri incontri seminariali aperti ad un pubblico ampio, non esclusivamente del settore.." La conferenza principale di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry, Seaside Edition si è articolata su tre sessioni tematiche. Dopo un'introduzione di testimonianze di personalità di spicco della vita cittadina che sono approdate a **Genova** e ne hanno scoperto le straordinarie ricchezze e potenzialità, la mattinata si è aperta con una ricognizione delle caratteristiche ed i punti di forza delle aree logistiche liguri e dei collegamenti marittimi e terrestri che vi fanno capo e che portano alla rete di centri logistici e distributivi che vanno dal Basso Piemonte a Piacenza, un vero retroporto remoto. Il ruolo leader di **Genova** e della Liguria è chiamato a rafforzarsi di fronte ai cambiamenti che si stanno verificando nel mondo della logistica e dello shipping, di cui la sessione ha voluto fornire una fotografia aggiornatissima. In questo filone si situa l'iniziativa che il Comune di **Genova** sta portando avanti per facilitare lo stanziamento di nuove realtà aziendali, anche internazionali, sul territorio. Riferiremo nella prossima edizione sulle tre giornate in modo esaustivo.



Genova: le riparazioni navali nel nuovo Piano Regolatore Portuale

GENOVA L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale è entrata nel vivo della redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale con la pubblicazione del bando per l'acquisizione di un adeguato supporto di urbanistica e ingegneria. Considerata l'importanza strategica vitale del nuovo Piano Regolatore per lo sviluppo futuro del porto, della città e della Regione, sono previsti momenti di confronto tra le istituzioni, il mondo dell'impresa e del lavoro e la società civile. In questa fase, è importante partire da alcuni punti fermi che aiutino a orientare il confronto al fine sia di non generare incertezze sia di cogliere tutte le opportunità di sviluppo del porto e della città. Con particolare riferimento al comparto industriale delle riparazioni e costruzioni navali, ci troviamo di fronte a un settore in forte crescita nazionale e internazionale, ad alta intensità di lavoro e particolarmente competitivo data la presenza nel nostro porto di tutte le attività che integrano la filiera industriale delle riparazioni e costruzioni. Proprio al fine di contribuire allo sviluppo di tale realtà, nell'area di Levante sono stati assegnati agli operatori capannoni riqualificati, potenziati i parcheggi, attivato il cosiddetto cold ironing' per l'alimentazione delle navi all'interno dei bacini di carenaggio, avviati i lavori di riqualificazione infrastrutturale e tecnologica di tutti i varchi di accesso al comparto. A ciò si aggiunge la recente decisione di investire 30 milioni di euro per ammodernare le strutture e gli impianti dei bacini 4 e 5, la realizzazione di una nuova piattaforma tra questi, l'allungamento del molo dell'ex superbacino, la riprofilazione della banchina per rendere funzionale Molo Giano interno. Nella prospettiva del nuovo Piano Regolatore Portuale, Autorità di Sistema Portuale da un lato conferma il mantenimento e rafforzamento delle riparazioni navali nell'area di Levante, dall'altro prevede di analizzare ulteriori opportunità di sviluppo nell'area sia di Levante ad esempio sfruttando i maggiori specchi acquei disponibili con la realizzazione della Diga foranea di Genova sia di Sestri Ponente con la previsione di ulteriori impianti di riparazione navale accanto al superbacino e alle aree a terra in costruzione grazie agli interventi del Programma Straordinario.



Riparazioni navali, Signorini: "Potenziate a levante e nuovi spazi a ponente"

Il presidente del porto fa chiarezza sulla posizione in merito al delicato capitolo

di Elisabetta Biancalani GENOVA - Conferma e potenziamento a levante e possibile espansione in nuove aree a ponente. Dopo le polemiche, le indiscrezioni, addirittura un corteo ieri a Gneova da parte dei lavoratori, il presidente del porto di Genova Paolo Emilio Signorini affronta con un comunicato il delicato tema delle riparazioni navali, che Primocanale ha recentemente affrontato, con le parole del presidente di Ente Bacini, Mauro Vianello, che aveva paventato possibili espansioni sulla nuova diga foranea, dove potrebbe sorgere una piattaforma che mette insieme diverse aziende del settore, e dichiarando gradimento per un possibile potenziamento a ponente, "in aggiunta agli spazi attuali" ([LEGGI QUI](#)). Già questa estate, in un incontro di cui Primocanale aveva raccontato le indiscrezioni, si era paventata l'ipotesi di nuovi scenari a ponente ([LEGGI QUI](#)). L' **Autorità di Sistema Portuale** - spiega Signorini - è entrata nel vivo della redazione del nuovo Piano Regolatore **Portuale** con la pubblicazione del bando per l'acquisizione di un adeguato supporto di urbanistica e ingegneria. Considerata l'importanza strategica vitale del nuovo Piano Regolatore per lo sviluppo futuro del porto, della città e della Regione, sono previsti momenti di confronto tra le istituzioni, il mondo dell'impresa e del lavoro e la società civile. In questa fase, è importante partire da alcuni punti fermi che aiutino a orientare il confronto al fine sia di non generare incertezze sia di cogliere tutte le opportunità di sviluppo del porto e della città. nazionale e internazionale, ad alta intensità di lavoro e particolarmente competitivo data la presenza nel nostro porto di tutte le attività che integrano la filiera industriale delle riparazioni e costruzioni. Proprio al fine di contribuire allo sviluppo di tale realtà, nell'area di Levante sono stati assegnati agli operatori capannoni riqualificati, potenziati i parcheggi, attivato il cosiddetto cold ironing per l'alimentazione delle navi all'interno dei bacini di carenaggio, avviati i lavori di riqualificazione infrastrutturale e tecnologica di tutti i varchi di accesso al comparto. A ciò si aggiunge la recente decisione di investire 30 milioni di euro per ammodernare le strutture e gli impianti dei bacini 4 e 5, la realizzazione di una nuova piattaforma tra questi, l'allungamento del molo dell'ex superbacino, la riprofilazione della banchina per rendere funzionale Molo Giano interno. Nella prospettiva del nuovo Piano Regolatore **Portuale**, **Autorità di Sistema Portuale** da un lato conferma il mantenimento e rafforzamento delle riparazioni navali nell'area di Levante, dall'altro prevede di analizzare ulteriori opportunità di sviluppo nell'area sia di Levante - ad esempio sfruttando i maggiori specchi acquei disponibili con la realizzazione della Diga foranea di Genova - sia di Sestri Ponente con la previsione di ulteriori impianti di riparazione navale accanto al superbacino e alle aree a terra in costruzione grazie agli interventi del Programma Straordinario".



Ribaltamento a mare Fincantieri, bagarre in Commissione comunale

L'assenza di un esponente della Giunta ha spinto i sindacati ad abbandonare l'aula

di M.C. Tensione questa mattina in Comune a Genova durante la Commissione nella quale doveva essere discussa la questione del ribaltamento a mare del cantiere di Sestri Ponente, alla presenza dell'azienda e dei sindacati. Alla riunione è venuta mancare, per alcuni minuti, la presenza di un esponente della Giunta: gli assessori a vario titolo competenti, infatti, avevano altri impegni contemporanei e non sono riusciti a garantire la loro partecipazione. La situazione è stata risolta quando alla Commissione è intervenuta l'assessore Marta Brusoni, la quale ha consentito la prosecuzione dei lavori. Ciò non ha però placato le proteste dei sindacati che hanno deciso di abbandonare l'aula. I partecipanti hanno dunque convenuto di proseguire in altra data la discussione sul ribaltamento a mare. "Riteniamo questa opera fondamentale per lo sviluppo dell'industria navale a Genova che potrà, come già in questi anni, assicurare lavoro e salari a migliaia di lavoratori e alle loro famiglie - scrive in una nota la Rsu Fincantieri - Occorre pertanto proseguire senza intoppi, in tempi celeri e senza interferire con l'attività di costruzione delle navi dato l'importante carico di lavoro attuale, i lavori previsti e che, per una parte importante compresi i lavori di messa in sicurezza dei rivi che attraversano Sestri Ponente, sono affidati al Comune di Genova. Siamo pertanto estremamente perplessi per la assenza alla discussione degli amministratori locali che dovevano, a nostro avviso, essere presenti ai massimi livelli". Alla commissione era presente anche l'esponente di minoranza Mattia Cruciani: "Io, pur avendo votato per la riconvocazione ad altra data della commissione, sono rimasto in aula ritenendo preminente l'interesse ad ascoltare le audizioni di chi aveva deciso di rimanere e il rispetto loro dovuto. Resta il fatto che quella di oggi è stata una commissione azzoppata dalla poca attenzione da parte della Giunta e una brutta pagina per tutte le istituzioni comunali genovesi".

ARTICOLI CORRELATI Giovedì 27 Ottobre 2022 E' stato siglato a livello nazionale con Fincantieri il nuovo contratto integrativo aziendale: è un risultato importante anche per la nostra regione che da sempre è strategica per Fincantieri con gli stabilimenti di Sestri Ponente, Riva Trigoso e Muggiano, la sede militare di via Cipro a Genova e le Lunedì 24 Ottobre 2022 GENOVA - Approvato con prescrizioni dal Comune di Genova il piano di caratterizzazione ambientale per il ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente (Genova) a seguito del parere favorevole espresso dalla Conferenza dei servizi. Il procedimento che avanza nell'iter burocrati Giovedì 13 Ottobre 2022 <https://www.youtube.com/embed/3xfDUKjwcxM> A Palazzo San Giorgio a Genova la conferenza stampa di presentazione dell'assegnazione dei lavori per la costruzione della nuova diga foranea di Genova. I lavori sono stati aggiudicati dall'**Autorità portuale** del Mar Ligure Occidentale al consorzio capitanat



Il futuro assetto delle riparazioni navali nel porto di Genova

Redazione Seareporter.it

Genova, 28 ottobre 2022 - L' Autorità di Sistema Portuale è entrata nel vivo della redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale con la pubblicazione del bando per l' acquisizione di un adeguato supporto di urbanistica e ingegneria. Considerata l' importanza strategica vitale del nuovo Piano Regolatore per lo sviluppo futuro del **porto**, della città e della Regione, sono previsti momenti di confronto tra le istituzioni, il mondo dell' impresa e del lavoro e la società civile. In questa fase, è importante partire da alcuni punti fermi che aiutino a orientare il confronto al fine sia di non generare incertezze sia di cogliere tutte le opportunità di sviluppo del **porto** e della città. Con particolare riferimento al comparto industriale delle riparazioni e costruzioni navali, ci troviamo di fronte a un settore in forte crescita nazionale e internazionale, ad alta intensità di lavoro e particolarmente competitivo data la presenza nel nostro **porto** di tutte le attività che integrano la filiera industriale delle riparazioni e costruzioni. Proprio al fine di contribuire allo sviluppo di tale realtà, nell' area di Levante sono stati assegnati agli operatori capannoni riqualificati, potenziati i parcheggi, attivato il cosiddetto cold ironing per l' alimentazione delle navi all' interno dei bacini di carenaggio, avviati i lavori di riqualificazione infrastrutturale e tecnologica di tutti i varchi di accesso al comparto. A ciò si aggiunge la recente decisione di investire 30 milioni di euro per ammodernare le strutture e gli impianti dei bacini 4 e 5, la realizzazione di una nuova piattaforma tra questi, l' allungamento del molo dell' ex superbacino, la riprofilazione della banchina per rendere funzionale Molo Giano interno. Nella prospettiva del nuovo Piano Regolatore Portuale, Autorità di Sistema Portuale da un lato conferma il mantenimento e rafforzamento delle riparazioni navali nell' area di Levante, dall' altro prevede di analizzare ulteriori opportunità di sviluppo nell' area sia di Levante - ad esempio sfruttando i maggiori specchi acquei disponibili con la realizzazione della Diga foranea di **Genova** - sia di Sestri Ponente con la previsione di ulteriori impianti di riparazione navale accanto al superbacino e alle aree a terra in costruzione grazie agli interventi del Programma Straordinario.



SACE con Banco BPM e UniCredit per il porto di Genova: un supporto per l'avvio dei lavori di riqualificazione

"Una fideiussione di oltre 47 milioni di euro per avviare gli interventi di rinnovamento e realizzare progetti ad alta rilevanza strategica"

Redazione

Genova - Sicurezza e accessibilità al centro dei lavori di rinnovamento dell'area portuale industriale di **Genova** Sestri Ponente. Il progetto sarà realizzato da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di cui è mandatario il Consorzio Stabile Grandi Lavori, che vede RCM Costruzioni, società salernitana del Gruppo Rainone, come elemento trainante e socio di maggioranza relativa. RCM Costruzioni, per ottenere l'anticipazione contrattuale necessaria ad attivare e velocizzare la realizzazione dei lavori, ha potuto contare su un Advance Payment Bond dal valore di 47 milioni di euro emesso da UniCredit, SACE e Banco BPM, in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Il contratto, dal valore complessivo di 338 milioni di euro, prevede la progettazione e la realizzazione di lavori di adeguamento alle norme in materia di sicurezza e la razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di **Genova** Sestri Ponente. Il progetto rientra nel più ampio piano di rinnovamento delle infrastrutture della città ligure previsto dal c.d. Decreto **Genova**. Si tratta, infatti, di un'opera di fondamentale rilevanza strategica, tanto per la città di **Genova**, quanto per l'economia dell'intero Paese. La RCM Costruzioni è impegnata nella realizzazione delle più importanti infrastrutture strategiche nel settore portuale (come sviluppo e sicurezza delle aree dedicate alla cantieristica navale a **Genova** Sestri Ponente e l'Hub Portuale a Ravenna) e ha un portafoglio ordini, nel solo comparto delle opere marittime, di oltre 600 milioni di euro. Attraverso operazioni come questa, SACE assolve all'impegno di supportare lo sviluppo di infrastrutture prioritarie per il Paese nel più ampio quadro delle operazioni di Rilievo Strategico per l'economia italiana sotto il profilo dell'attivazione di processi produttivi e occupazionali. "Per noi è motivo di grande orgoglio essere apprezzati e garantiti dal gruppo SACE e da UniCredit e Banco BPM, due istituti di credito che, da sempre, hanno mostrato grande attenzione per la nostra realtà imprenditoriale, non facendo mai mancare il loro sostegno finanziario - ha dichiarato Elio Rainone, amministratore unico della RCM Costruzioni - Nonostante l'importo rilevante del bond, siamo rimasti positivamente colpiti dai tempi straordinariamente rapidi con cui i tre Istituti hanno sottoposto agli organi deliberanti l'operazione finanziaria e dalla velocità dell'iter amministrativo che ha portato al perfezionamento e al rilascio della garanzia".



Signorini: "Le riparazioni navali non si spostano, ecco il futuro assetto nel porto di Genova"

Il presidente dell' Autorità portuale: "Saranno potenziate a levante e previsti nuovi spazi a ponente"

Genova - "L' Autorità di Sistema Portuale è entrata nel vivo della redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale con la pubblicazione del bando per l' acquisizione di un adeguato supporto di urbanistica e ingegneria. Considerata l' importanza strategica vitale del nuovo Piano Regolatore per lo sviluppo futuro del **porto**, della città e della Regione, sono previsti momenti di confronto tra le istituzioni, il mondo dell' impresa e del lavoro e la società civile. Con particolare riferimento al comparto industriale delle riparazioni e costruzioni navali, ci troviamo di fronte a un settore in forte crescita nazionale e internazionale, ad alta intensità di lavoro e particolarmente competitivo data la presenza nel nostro **porto** di tutte le attività che integrano la filiera industriale delle riparazioni e costruzioni. Proprio al fine di contribuire allo sviluppo di tale realtà , nell' area di Levante sono stati assegnati agli operatori capannoni riqualificati, potenziati i parcheggi, attivato il cosiddetto cold ironing per l' alimentazione delle navi all' interno dei bacini di carenaggio, avviati i lavori di riqualificazione infrastrutturale e tecnologica di tutti i varchi di accesso al comparto. A ciò si aggiunge la recente decisione di investire 30 milioni di euro

per ammodernare le strutture e gli impianti dei bacini 4 e 5, la realizzazione di una nuova piattaforma tra questi, l' allungamento del molo dell' ex superbacino, la riprofilazione della banchina per rendere funzionale Molo Gianio interno" , spiega in una nota il presidente dell' Autorità Portuale di **Genova** Paolo Emilio Signorini cercando di fare chiarezza sul futuro delle riparazioni navali nel capoluogo ligure dopo le proteste delle organizzazioni sindacali nei giorni scorsi preoccupati dalle voci relative ad uno spostamento. Nella prospettiva del nuovo Piano Regolatore Portuale, Autorità di Sistema Portuale nella nota spiega ancora che "da un lato conferma il mantenimento e rafforzamento delle riparazioni navali nell' area di Levante, dall' altro prevede di analizzare ulteriori opportunità di sviluppo nell' area sia di Levante - ad esempio sfruttando i maggiori specchi acquei disponibili con la realizzazione della Diga foranea di **Genova** - sia di Sestri Ponente con la previsione di ulteriori impianti di riparazione navale accanto al superbacino e alle aree a terra in costruzione grazie agli interventi del Programma Straordinario"



Shipping Italy

Genova, Voltri

Roberta Cippà: "Vi racconto la storia del tonno rosa diretto in Svizzera bloccato nel porto di Genova"

La titolare della Cippà Trasporti invita gli italiani a sfruttare Spedlogswiss per penetrare commercialmente nel mercato elvetico

di Nicola Capuzzo 28 Ottobre 2022 **Genova** - Fra gli interventi che più hanno attirato l'attenzione del pubblico all'appuntamento "Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry - Seaside Edition" a **Genova** c'è stato quello di Roberta Cippà Cavadini, titolare della società di spedizioni Cippà Trasporti nonché membro direttivo nazionale di Spedlogswiss, l'associazione degli spedizionieri svizzeri. A proposito del mercato contendibile del Centro Europa per gli scali marittimi liguri, Cippà in primis ha spiegato come "tutto ciò che viene prodotto a nord delle alpi, quindi nella Svizzera interna, viene spedito attraverso i porti del nord. Ciò che invece ha origine o destinazione in Canton Ticino transita dagli scali del Sud Europa". Nonostante anche per la Svizzera interna le banchine di Anversa e Rotterdam siano molto più distanti (800 km) rispetto a quelle di **Genova** (450 km), la via di trasporto a nord resta ad oggi quella preferita (salvo qualche caso eccezionale rappresentato ad esempio dal treno Basilea - **Genova** che opera Psa). Oltre a una questione di 'affinità' culturali, gli operatori della Svizzera interna, secondo Cippà, scelgono di far passare le merci dai porti del nord "anche per ragioni linguistiche. A **Genova** a volte non è nemmeno così scontato trovare chi parla inglese". C'è poi una questione di scarsa fiducia verso l'Italia: "Anche all'interno di Spedlogswiss c'è chi lo considera un paese dove va bene andare in vacanza ma non per fare business". Le ragioni sono le solite: "Burocrazia e inefficienze nei controlli alle merci". Con riferimento a questo secondo aspetto la titolare di Cippà Trasporti ha raccontato un caso concreto che ha visto coinvolta la sua azienda: "Vi racconto la storia del tonno rosa che si taglia con il grissino. In Italia non lo avete più perché ora passa tutto dai porti del Nord Europa. Noi tempo fa ci siamo visti bloccare un container da 20' proveniente dall'Asia contenente tonno. Secondo il funzionario addetto ai controlli quella merce andava bloccata poiché il tonno rosa in natura non esiste. Dopo tre mesi siamo riusciti a far rilasciare il container diretto in Svizzera ma a fronte di costi di soste e legali altissimi". Il paradosso sottolineato da Roberta Cippà è che, mentre il primo container giaceva bloccato, "nelle settimane successive altri due box uguali erano arrivate in Italia e sono transitati senza problemi perché hanno trovato addetto ai controlli diversi rispetto al primo container". Difficoltà di applicazione delle procedure (in questo caso da parte della Sanità Marittima) che evidentemente in Nord Europa non avvengono. La rappresentante di Spedlogswiss ha concluso il suo intervento invitando l'Italia a sfruttare proprio la sua associazione degli spedizionieri per penetrare la Svizzera centrale dal momento sfruttando una maggiore affinità linguistica e culturale.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Controlli e monitoraggio per tutelare Genova

Serrati controlli come deterrente e un' attenta analisi dei dati sulle emissioni. Sono gli strumenti con cui Capitaneria di porto di Genova e Arpal hanno garant

Serrati controlli come deterrente e un' attenta analisi dei dati sulle emissioni.

Sono gli strumenti con cui Capitaneria di porto di Genova e Arpal hanno garantito il proprio impegno per il problema dell' inquinamento navale Genova

- Serrati controlli come deterrente e un' attenta analisi dei dati sulle emissioni.

Sono gli strumenti con cui Capitaneria di porto di Genova e Arpal hanno garantito il proprio impegno per il problema dell' inquinamento navale. Una

risposta alle preoccupazioni dell' associazione "Cittadini per l' aria" emerse nel convegno di ieri "Verso un trasporto marittimo pulito nel Mediterraneo".

Nel mirino, soprattutto, i valori della qualità dell' aria proprio nelle zone portuali genovesi. L' Arpal sta cercando di fornire una risposta documentata grazie ad

"Aer Nostrum - Aria bene comune", un osservatorio transnazionale che monitora le emissioni nei porti. I dati finali saranno resi pubblici il prossimo

anno, mentre quelli in tempo reale sono disponibili sul sito dell' Agenzia. Un ruolo importante potrebbe giocarlo l' International maritime organisation (Imo),

che intende costituire una "zona Eca" (Emission control area) nel Mediterraneo a partire da dicembre: uno spazio marino in cui le navi devono

viaggiare utilizzando combustibile a basso tenore di zolfo, già in vigore da anni nell' Europa settentrionale. Per Kare-

Press Kristensen di Green Transition Denmark, le Eca portano "notevoli benefici per la salute e l' economia, senza comportare grossi aumenti in termini di costi". "A Genova stiamo di fatto anticipando l' Eca", ha spiegato Nicola

Stasi, comandante della Capitaneria. Il riferimento è al Genoa Blue Agreement, accordo volontario che prevede un passaggio anticipato delle navi a un combustibile a più basso tenore di zolfo: "L' Italia è fra i Paesi europei che svolge

più controlli preventivi. Se la nave non rispetta i requisiti viene trattenuta: un deterrente per gli armatori, per il costo di

avere una nave ferma".



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Portuali precari a Genova, i sindacati dei somministrati non firmano l' accordo

Continua la vertenza che coinvolge 77 lavoratori precari del porto di Genova. In settimana si è svolto un incontro in Autorità di sistema portuale che ha visto

Genova - Continua la vertenza che coinvolge 77 lavoratori precari del **porto di Genova**. In settimana si è svolto un incontro in Autorità di sistema portuale che ha visto la presenza di tutti i soggetti coinvolti, i sindacati dei somministrati Nidil Cgil Felsa Cisl Uiltemp Uil e dei trasporti Filt Cgil Fit Cisl Uiltrasporti e anche una delegazione molto numerosa di lavoratori. Le soluzioni prospettate per dare una occupazione stabile ai precari che da anni prestano la loro attività tra le banchine per i sindacati dei somministrati continuano a essere poco fruttuose. L' ipotesi di accordo che è pervenuta a Nidil Cgil Felsa Cisl e Uiltemp Uil di questo incontro non è soddisfacente e non è stato siglato. I sindacati dei somministrati chiedono la totale stabilizzazione per i lavoratori, ma le soluzioni prospettate in Autorità portuale 'destano più di una perplessità' perché l' ipotesi di accordo offre troppe vie d' uscita alle controparti nel caso in cui non fossero seguiti i percorsi indicati. Quindi, nonostante si apprezzino gli sforzi messi in campo per trovare soluzioni, è inevitabile che il confronto abbia un seguito. Nidil Cgil Felsa Cisl Uiltemp Uil chiedono quindi all' Autorità di sistema portuale di convocare urgentemente un nuovo incontro che meglio definisca le azioni a tutela dei somministrati e con esse salvaguardi il lavoro sulle banchine.



Ribaltamento a mare di Genova, fideiussione da 47 milioni per la Rcm

Sicurezza e accessibilità al centro dei lavori di rinnovamento dell' area portuale industriale di Genova Sestri Ponente. Il progetto sarà realizzato da un raggruppamento

Genova - Sicurezza e accessibilità al centro dei lavori di rinnovamento dell' area portuale industriale di **Genova** Sestri Ponente. Il progetto sarà realizzato da un raggruppamento temporaneo di imprese, di cui è mandatario il Consorzio stabile Grandi lavori, che vede Rcm Costruzioni, società salernitana del gruppo Rainone, come elemento trainante e socio di maggioranza relativa. Rcm Costruzioni, per ottenere l' anticipazione contrattuale necessaria ad attivare e velocizzare la realizzazione dei lavori, ha potuto contare su una garanzia di restituzione del pagamento anticipato dal valore di 47 milioni di euro emesso da UniCredit, Sace e Banco Bpm in favore dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale. Il contratto, dal valore complessivo di 338 milioni di euro, prevede la progettazione e la realizzazione di lavori di adeguamento alle norme in materia di sicurezza e la razionalizzazione dell' accessibilità dell' area portuale industriale di **Genova** Sestri Ponente. Il progetto rientra nel più ampio piano di rinnovamento delle infrastrutture della città ligure previsto dal cosiddetto Decreto **Genova**. Si tratta infatti di un' opera di fondamentale rilevanza strategica, tanto per la città di **Genova**, quanto per l' economia dell' intero Paese. La Rcm Costruzioni, fondata nel 1983 da Aldo Rainone, e operativa nel settore delle costruzioni generali ha avviato negli ultimi 15 anni un percorso di diversificazione volto alla specializzazione nella realizzazione di opere marittime che le ha consentito oggi di raggiungere una posizione di privilegio nella classifica nazionale del settore delle infrastrutture portuali. Il valore della produzione della Rcm Costruzioni, da bilancio consolidato 2021, nonostante l' intero settore abbia dovuto fare i conti con le difficoltà operative dovute al protrarsi dell' emergenza epidemiologica, ha superato i 100 milioni di euro registrando un incremento rispetto all' anno precedente di circa il 20%; nello stesso esercizio, sul fronte della marginalità d' impresa, nonostante l' incremento generalizzato del costo dei fattori produttivi, il gruppo è riuscito a chiudere i conti con un utile ante imposte di circa 14 milioni di euro, in crescita di oltre il 101% rispetto al medesimo dato registrato nel 2020. Questo risultato, in completa controtendenza rispetto all' andamento economico generale e di settore, è stato ottenuto grazie alle economie di scala generate da un importante piano di investimento in macchinari e attrezzature di cantiere tecnologicamente avanzate, programmato ed eseguito con tempismo nel triennio 2019-2021. Attualmente la Rcm Costruzioni è impegnata nella realizzazione delle più importanti infrastrutture strategiche nel settore portuale (come sviluppo e sicurezza delle aree dedicate alla cantieristica navale a **Genova** Sestri Ponente e l' Hub Portuale a Ravenna) e ha un portafoglio ordini, nel solo comparto delle opere marittime, di oltre 600 milioni di euro. Attraverso operazioni come questa, la Sace assolve



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

all' impegno di supportare lo sviluppo di infrastrutture prioritarie per il Paese nel più ampio quadro delle operazioni di rilievo strategico per l' economia italiana sotto il profilo dell' attivazione di processi produttivi e occupazionali: 'Per noi è motivo di grande orgoglio essere apprezzati e garantiti dal gruppo Sace e da UniCredit e Banco Bpm, due istituti di credito che da sempre hanno mostrato grande attenzione per la nostra realtà imprenditoriale, non facendo mai mancare il loro sostegno finanziario - dichiara Elio Rainone, amministratore unico della Rcm Costruzioni -. Nonostante l' importo rilevante dell' obbligazione, siamo rimasti positivamente colpiti dai tempi straordinariamente rapidi con cui i tre Istituti hanno sottoposto agli organi deliberanti l' operazione finanziaria e dalla velocità dell' iter amministrativo che ha portato al perfezionamento e al rilascio della garanzia". Come riportato nel Focus 'Ieri, oggi e domani: le infrastrutture in Italia' elaborato dall' Ufficio Studi della Sace, i porti, insieme ad aeroporti e ferrovie, saranno il comparto che crescerà maggiormente nel prossimo quinquennio (+3,8% in media l' anno), trainati dalla spinta all' ambiente e alla transizione energetica, in una logica di accrescimento della tecnologia impiegata negli ambiti efficienza, sicurezza e sostenibilità ambientale. Il porto di Genova rientra tra le infrastrutture prioritarie al centro di progetti di potenziamento che, con anche interconnessioni con la rete ferroviaria, consentirà di ridisegnare la competitività dell' Italia nel Mediterraneo. Questi grandi interventi potranno avere ampi benefici su una filiera che in Italia conta tanti operatori, ad esempio produttori di imbarcazioni, servizi portuali e così via.

Comitato Gestione nomina nuovo Segretario Generale

(AGENPARL) - ven 28 ottobre 2022 COMUNICATO STAMPA Comitato di Gestione AdSP: nominato il nuovo Segretario Generale, Ing. Federica Montaresi Il 27 ottobre si è svolto il Comitato di Gestione della Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale, che ha approvato all'unanimità la nomina a Segretario Generale dell'ing. Federica Montaresi, su proposta del Presidente Mario Sommariva. Il Comitato ha anche approvato il bilancio di previsione 2023, predisposto dal dirigente Lorenzo De Conca, che traduce in termini finanziari la copertura dei programmi e degli obiettivi, tra cui gli investimenti infrastrutturali del valore complessivo di 221 milioni di euro, in base al Piano Triennale delle Opere 2023/2025. Infine, ha preso visione del documento di Rendicontazione della Sostenibilità dell'Ente. L'ing. Montaresi, 48 anni, laurea in ingegneria civile indirizzo Trasporti all'Università di Pisa con 110/110, finora ha ricoperto presso l'AdSPMLO il ruolo di Responsabile Settore Progetti Speciali, Innovazione e Relazioni Istituzionali, a cui afferiscono i servizi "Relazioni con UE, progetti strategici e sviluppo mercati", "Gestione rete informatica e sito web", "Sistemi e tecnologie informatiche", "Statistiche economiche, sviluppo crocieristico e ferroviario" e "Studi e Ricerche". Con ottima conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata, vanta esperienza da oltre 15 anni nella gestione di fondi comunitari e nel coordinamento tecnico/amministrativo di progetti comunitari in materia di logistica, trasporti, digitalizzazione e ambiente, con particolare riferimento ai programmi CEF/TEN-T, H2020 e programmi di Cooperazione. Inoltre, ha una consolidata esperienza internazionale nel settore del trasporto intermodale e della logistica, maturata nell'ambito del forum del Corridoio Ten-T ScanMed, del Digital Transport and Logistics Forum, dell'ESPO Intermodal Logistics and Industry Committee, in qualità di Portavoce del Terminal Advisory Group del Rail Freight Corridor ScanMed, nei gruppi di lavoro di **Assoporti** sull'intermodalità e grazie ai ruoli di coordinamento di progetti comunitari per lo sviluppo di attività e progetti pilota nell'ambito dell'intermodalità e dell'efficienza della catena logistica. Vanta anche di comprovata esperienza tecnica e di management in diversi settori: sviluppo strategico, innovazione e progettazione infrastrutturale di opere marittimo-portuali, stradali e ferroviarie; trasporti e logistica, inclusa l'operatività dei terminal portuali/retroportuali e dell'intera catena logistica; trasporto ferroviario, intermodalità, gestione dell'Ultimo Miglio ferroviario, Information Technology applicata al settore dei trasporti e della logistica con particolare riferimento alla digitalizzazione della catena logistica, alle procedure doganali e all'operatività del Port Community System; promozione di buone pratiche e progettazione di soluzioni per la riduzione degli impatti ambientali nel settore del trasporto marittimo e della logistica (Green & Smart Ports, alternative fuel strategy). Nel corso del suo lavoro nella AdSP MLO, ha dimostrato ottime capacità



Agenparl

La Spezia

nell'elaborazione di analisi di mercato e studi relativi all'individuazione e allo sviluppo di nuovi mercati di riferimento collegate ai porti, e nello studio di soluzioni tecnologiche per ridurre la complessità delle operazioni lungo la catena logistica soprattutto nei collegamenti porti-retroporti, incluso lo studio e la messa in pratica dei processi e-freight, e-custom, e-maritime e le procedure di S.U.DO.CO (sportello unico doganale e dei controlli) presso Centro Unico Servizi a S. Stefano Magra. Incarichi ricoperti: Responsabile delle relazioni esterne con le istituzioni nazionali, europee e con operatori del settore logistico UE ed extra UE, finalizzati allo sviluppo di progetti di interesse strategico per il sistema portuale. Componente di tavoli tecnici regionali e nazionali in materia di intermodalità, transizione energetica ambientale e digitale; Responsabile del Port Community System del Porto della Spezia e delle attività dell'AdSP nell'ambito della trasformazione digitale, della digitalizzazione della catena logistica, dell'informatizzazione dei servizi e delle iniziative e-custom, e-maritime. Membro del "European Digital Transport and Logistic Forum". Componente dell'International Port Community System Association - IPCSA (associazione internazionale dei responsabili dei Port Community System). Membro di Intermodal, Logistics & Industry Committee presso ESPO (European Sea ports Organization) in rappresentanza di **Assoport**. Membro dello Stakeholders Forum del Corridoio TEN-T Scandinavia Mediterraneo in rappresentanza del Porto della Spezia. Membro dello Stakeholders forum Motorways of the Sea in rappresentanza del Porto della Spezia. Coordinatore del Terminal Advisory Board del Rail Freight Corridor SCANMED. Coordinatore Europeo del progetto WiderMoS, finanziato nel programma TEN-T MOS 2012, grazie al quale il porto della Spezia è stato il primo porto nazionale a sperimentare le procedure di fast corridor ferroviario. Coordinatore delle proposte progettuali Green Ports a valere su bando MITE su fondi PNRR. Coordinatore del tavolo tecnico per la promozione dei rapporti di natura logistico - commerciale tra il Porto della Spezia e Piacenza nell'ambito dell'accordo siglato tra Autorità Portuale e Comune di Piacenza per l'organizzazione di BiLOG - maritime and logistics conference. Responsabile del coordinamento tecnico per lo sviluppo di studi di fattibilità e accordi di cooperazione per la promozione delle relazioni commerciali tra interporti e piattaforme logistiche intermodali con il sistema portuale. La Spezia, 28 ottobre 2022

Porti: Spezia, Federica Montaresi nuovo segretario generale

Comitato gestione approva bilancio, investimenti per 221 mln

(ANSA) - GENOVA, 28 OTT - Il Comitato di gestione della Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale ha approvato all' unanimità la nomina a segretario generale dell' ingegnere Federica Montaresi, su proposta del presidente **Mario Sommariva**. Il Comitato ha anche approvato il bilancio di previsione 2023, predisposto dal dirigente Lorenzo De Conca, che traduce in termini finanziari la copertura dei programmi e degli obiettivi, tra cui gli investimenti infrastrutturali del valore complessivo di 221 milioni di euro, in base al Piano Triennale delle Opere 2023/2025. -- (ANSA).



Adsp del Mar Ligure Orientale: Montaresi nominata segretario generale

Il 27 ottobre si è svolto il Comitato di gestione della **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Orientale, che ha approvato all'unanimità la nomina a segretario generale di Federica Montaresi, su proposta del presidente Mario Sommariva. Montaresi, 48 anni, laureata in Ingegneria civile indirizzo Trasporti all'Università di Pisa con 110/110, finora ha ricoperto presso l'Adsp del Mar Ligure Orientale il ruolo di responsabile del Settore Progetti Speciali, Innovazione e Relazioni Istituzionali, a cui afferiscono i servizi Relazioni con UE, progetti strategici e sviluppo mercati, Gestione rete informatica e sito web, Sistemi e tecnologie informatiche, Statistiche economiche, sviluppo crocieristico e ferroviario e Studi e Ricerche. Il Comitato ha anche approvato il bilancio di previsione 2023, predisposto dal dirigente Lorenzo De Conca, che traduce in termini finanziari la copertura dei programmi e degli obiettivi, tra cui gli investimenti infrastrutturali del valore complessivo di 221 milioni di euro, in base al Piano Triennale delle Opere 2023/2025.

BizJournal Liguria

Adsp del Mar Ligure Orientale: Montaresi nominata segretario generale



10/28/2022 15:54

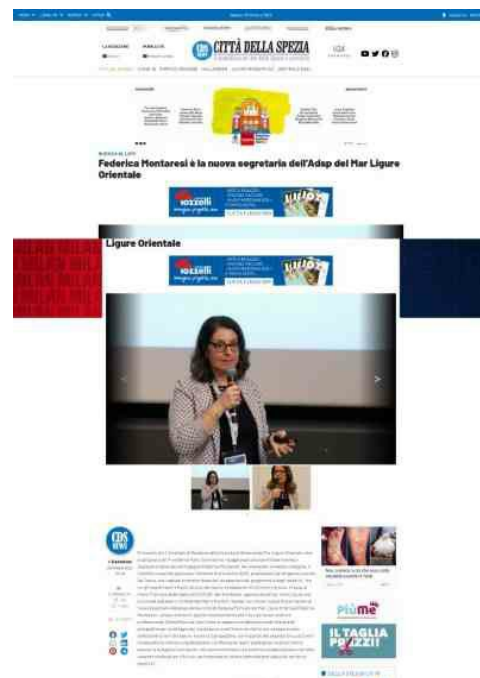
Il 27 ottobre si è svolto il Comitato di gestione della Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale, che ha approvato all'unanimità la nomina a segretario generale di Federica Montaresi, su proposta del presidente Mario Sommariva. Montaresi, 48 anni, laureata in Ingegneria civile indirizzo Trasporti all'Università di Pisa con 110/110, finora ha ricoperto presso l'Adsp del Mar Ligure Orientale il ruolo di responsabile del Settore Progetti Speciali, Innovazione e Relazioni Istituzionali, a cui afferiscono i servizi "Relazioni con UE, progetti strategici e sviluppo mercati", "Gestione rete informatica e sito web", "Sistemi e tecnologie informatiche", "Statistiche economiche, sviluppo crocieristico e ferroviario" e "Studi e Ricerche". Il Comitato ha anche approvato il bilancio di previsione 2023, predisposto dal dirigente Lorenzo De Conca, che traduce in termini finanziari la copertura dei programmi e degli obiettivi, tra cui gli investimenti infrastrutturali del valore complessivo di 221 milioni di euro, in base al Piano Triennale delle Opere 2023/2025. LASCIA UNA RISPOSTA

Città della Spezia

La Spezia

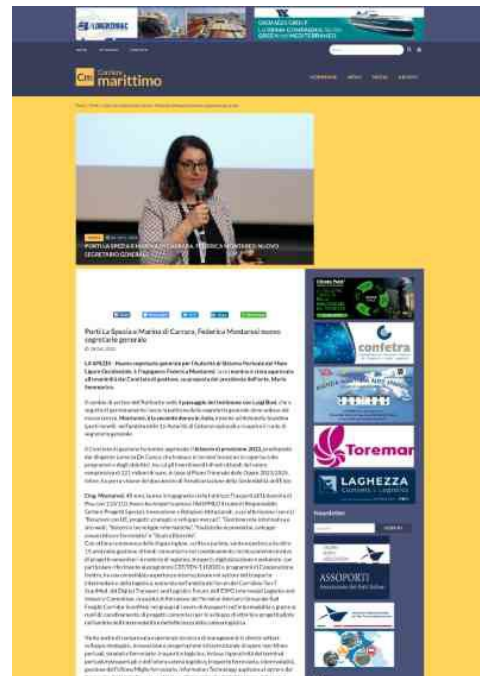
Federica Montaresi segretaria dell' Adsp del Mar Ligure Orientale, le congratulazioni della Uil

La Uil Liguria, per bocca del segretario confederale Marco Furletti, manda i più sinceri auguri di buon lavoro al nuovo Segretario Generale dell' **autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale Federica Montaresi. La sua nomina è il giusto riconoscimento per il suo percorso umano e professionale. Siamo fiduciosi che il nostro rapporto collaborativo costruirà grandi prospettive per lo sviluppo del nostro porto e dell' intero territorio con una particolare attenzione ai temi del lavoro. Più informazioni



Porti La Spezia e Marina di Carrara, Federica Montaresi nuovo segretario generale

28 Oct, 2022 LA SPEZIA - Nuovo segretario generale per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ligure Occidentale, è l'ingegnere Federica Montaresi, la cui nomina è stata approvata all'unanimità dal Comitato di gestione, su proposta del presidente dell'ente, Mario Sommariva. Il cambio di vertice dell'Authority vede il passaggio del testimone con Luigi Bosi, che a seguito di pensionamento lascia la poltrona della segreteria generale dove sedeva dal marzo scorso. Montaresi, è la seconda donna in Italia, insieme ad Antonella Scardino (porti veneti) nell'ambito delle 16 Autorità di Sistema nazionali a ricoprire il ruolo di segretario generale. Il Comitato di gestione ha inoltre approvato il bilancio di previsione 2023, predisposto dal dirigente Lorenzo De Conca, che traduce in termini finanziari la copertura dei programmi e degli obiettivi, tra cui gli investimenti infrastrutturali del valore complessivo di 221 milioni di euro, in base al Piano Triennale delle Opere 2023/2025. Infine, ha preso visione del documento di Rendicontazione della Sostenibilità dell'Ente. L'ing. Montaresi, 48 anni, laurea in ingegneria civile indirizzo Trasporti all'Università di Pisa con 110/110, finora ha ricoperto presso l'AdSPMLO il ruolo di Responsabile Settore Progetti Speciali, Innovazione e Relazioni Istituzionali, a cui afferiscono i servizi 'Relazioni con UE, progetti strategici e sviluppo mercati', 'Gestione rete informatica e sito web', 'Sistemi e tecnologie informatiche', 'Statistiche economiche, sviluppo crocieristico e ferroviario' e 'Studi e Ricerche'. Con ottima conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata, vanta esperienza da oltre 15 anni nella gestione di fondi comunitari e nel coordinamento tecnico/amministrativo di progetti comunitari in materia di logistica, trasporti, digitalizzazione e ambiente, con particolare riferimento ai programmi CEF/TEN-T, H2020 e programmi di Cooperazione. Inoltre, ha una consolidata esperienza internazionale nel settore del trasporto intermodale e della logistica, maturata nell'ambito del forum del Corridoio Ten-T ScanMed, del Digital Transport and Logistics Forum, dell'ESPO Intermodal Logistics and Industry Committee, in qualità di Portavoce del Terminal Advisory Group del Rail Freight Corridor ScanMed, nei gruppi di lavoro di **Asoporti** sull'intermodalità e grazie ai ruoli di coordinamento di progetti comunitari per lo sviluppo di attività e progetti pilota nell'ambito dell'intermodalità e dell'efficienza della catena logistica. Vanta anche di comprovata esperienza tecnica e di management in diversi settori: sviluppo strategico, innovazione e progettazione infrastrutturale di opere marittimo-portuali, stradali e ferroviarie; trasporti e logistica, inclusa l'operatività dei terminal portuali/retroportuali e dell'intera catena logistica; trasporto ferroviario, intermodalità, gestione dell'Ultimo Miglio ferroviario, Information Technology applicata al settore dei trasporti e della logistica con particolare riferimento alla digitalizzazione della catena logistica, alle procedure doganali e all'operatività del Port Community.



Corriere Marittimo

La Spezia

System; promozione di buone pratiche e progettazione di soluzioni per la riduzione degli impatti ambientali nel settore del trasporto marittimo e della logistica (Green & Smart Ports, alternative fuel strategy). Nel corso del suo lavoro nella AdSP MLO, ha dimostrato ottime capacità nell'elaborazione di analisi di mercato e studi relativi all'individuazione e allo sviluppo di nuovi mercati di riferimento collegate ai porti, e nello studio di soluzioni tecnologiche per ridurre la complessità delle operazioni lungo la catena logistica soprattutto nei collegamenti porti-retroporti, incluso lo studio e la messa in pratica dei processi e-freight, e-custom, e-maritime e le procedure di S.U.DO.CO (sportello unico doganale e dei controlli) presso Centro Unico Servizi a S. Stefano Magra. Incarichi ricoperti: Responsabile delle relazioni esterne con le istituzioni nazionali, europee e con operatori del settore logistico UE ed extra UE, finalizzati allo sviluppo di progetti di interesse strategico per il sistema portuale. Componente di tavoli tecnici regionali e nazionali in materia di intermodalità, transizione energetica ambientale e digitale; Responsabile del Port Community System del Porto della Spezia e delle attività dell'AdSP nell'ambito della trasformazione digitale, della digitalizzazione della catena logistica, dell'informatizzazione dei servizi e delle iniziative e-custom, e-maritime. Membro del "European Digital Transport and Logistic Forum". Componente dell'International Port Community System Association - IPCSA (associazione internazionale dei responsabili dei Port Community System). Membro di Intermodal, Logistics & Industry Committee presso ESPO (European Sea ports Organization) in rappresentanza di **Asoporti**. Membro dello Stakeholders Forum del Corridoio TEN-T Scandinavia Mediterraneo in rappresentanza del Porto della Spezia. Membro dello Stakeholders forum Motorways of the Sea in rappresentanza del Porto della Spezia. Coordinatore del Terminal Advisory Board del Rail Freight Corridor SCANMED. Coordinatore Europeo del progetto WiderMoS, finanziato nel programma TEN-T MOS 2012, grazie al quale il porto della Spezia è stato il primo porto nazionale a sperimentare le procedure di fast corridor ferroviario. Coordinatore delle proposte progettuali Green Ports a valere su bando MITE su fondi PNRR. Coordinatore del tavolo tecnico per la promozione dei rapporti di natura logistico - commerciale tra il Porto della Spezia e Piacenza nell'ambito dell'accordo siglato tra Autorità Portuale e Comune di Piacenza per l'organizzazione di BiLOG - maritime and logistics conference. Responsabile del coordinamento tecnico per lo sviluppo di studi di fattibilità e accordi di cooperazione per la promozione delle relazioni commerciali tra interporti e piattaforme logistiche intermodali con il sistema portuale.

Comitato di Gestione AdSP: nominato il nuovo Segretario Generale, Ing. Federica Montaresi

Il Comitato ha anche approvato il bilancio di previsione 2023

Il 27 ottobre si è svolto il Comitato di Gestione della Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale, che ha approvato all'unanimità la nomina a Segretario Generale dell'ing. Federica Montaresi, su proposta del Presidente Mario Sommariva. Il Comitato ha anche approvato il bilancio di previsione 2023, predisposto dal dirigente Lorenzo De Conca, che traduce in termini finanziari la copertura dei programmi e degli obiettivi, tra cui gli investimenti infrastrutturali del valore complessivo di 221 milioni di euro, in base al Piano Triennale delle Opere 2023/2025. Infine, ha preso visione del documento di Rendicontazione della Sostenibilità dell'Ente. L'ing. Montaresi, 48 anni, laurea in ingegneria civile indirizzo Trasporti all'Università di Pisa con 110/110, finora ha ricoperto presso l'AdSPMLO il ruolo di Responsabile Settore Progetti Speciali, Innovazione e Relazioni Istituzionali, a cui afferiscono i servizi "Relazioni con UE, progetti strategici e sviluppo mercati", "Gestione rete informatica e sito web", "Sistemi e tecnologie informatiche", "Statistiche economiche, sviluppo crocieristico e ferroviario" e "Studi e Ricerche". Con ottima conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata, vanta esperienza da oltre 15 anni nella gestione di fondi comunitari e nel coordinamento tecnico/amministrativo di progetti comunitari in materia di logistica, trasporti, digitalizzazione e ambiente, con particolare riferimento ai programmi CEF/TEN-T, H2020 e programmi di Cooperazione. Inoltre, ha una consolidata esperienza internazionale nel settore del trasporto intermodale e della logistica, maturata nell'ambito del forum del Corridoio Ten-T ScanMed, del Digital Transport and Logistics Forum, dell'ESPO Intermodal Logistics and Industry Committee, in qualità di Portavoce del Terminal Advisory Group del Rail Freight Corridor ScanMed, nei gruppi di lavoro di **Asoporti** sull'intermodalità e grazie ai ruoli di coordinamento di progetti comunitari per lo sviluppo di attività e progetti pilota nell'ambito dell'intermodalità e dell'efficienza della catena logistica. Vanta anche di comprovata esperienza tecnica e di management in diversi settori: sviluppo strategico, innovazione e progettazione infrastrutturale di opere marittimo-portuali, stradali e ferroviarie; trasporti e logistica, inclusa l'operatività dei terminal portuali/retroportuali e dell'intera catena logistica; trasporto ferroviario, intermodalità, gestione dell'Ultimo Miglio ferroviario, Information Technology applicata al settore dei trasporti e della logistica con particolare riferimento alla digitalizzazione della catena logistica, alle procedure doganali e all'operatività del Port Community System; promozione di buone pratiche e progettazione di soluzioni per la riduzione degli impatti ambientali nel settore del trasporto marittimo e della logistica (Green & Smart Ports, alternative fuel strategy). Nel corso del suo lavoro nella AdSP MLO, ha dimostrato ottime capacità nell'elaborazione di analisi di mercato e studi relativi all'individuazione e allo sviluppo di nuovi mercati di riferimento collegate

Gazzetta della Spezia

Comitato di Gestione AdSP: nominato il nuovo Segretario Generale, Ing. Federica Montaresi



10/28/2022 15:34

Comunicati Istituzionali

Il Comitato ha anche approvato il bilancio di previsione 2023. Pubblicato il: Il 27 ottobre si è svolto il Comitato di Gestione della Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale, che ha approvato all'unanimità la nomina a Segretario Generale dell'ing. Federica Montaresi, su proposta del Presidente Mario Sommariva. Il Comitato ha anche approvato il bilancio di previsione 2023, predisposto dal dirigente Lorenzo De Conca, che traduce in termini finanziari la copertura dei programmi e degli obiettivi, tra cui gli investimenti infrastrutturali del valore complessivo di 221 milioni di euro, in base al Piano Triennale delle Opere 2023/2025. Infine, ha preso visione del documento di Rendicontazione della Sostenibilità dell'Ente. L'ing. Montaresi, 48 anni, laurea in ingegneria civile indirizzo Trasporti all'Università di Pisa con 110/110, finora ha ricoperto presso l'AdSPMLO il ruolo di Responsabile Settore Progetti Speciali, Innovazione e Relazioni Istituzionali, a cui afferiscono i servizi "Relazioni con UE, progetti strategici e sviluppo mercati", "Gestione rete informatica e sito web", "Sistemi e tecnologie informatiche", "Statistiche economiche, sviluppo crocieristico e ferroviario" e "Studi e Ricerche". Con ottima conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata, vanta esperienza da oltre 15 anni nella gestione di fondi comunitari e nel coordinamento tecnico/amministrativo di progetti comunitari in materia di logistica, trasporti, digitalizzazione e ambiente, con particolare riferimento ai programmi CEF/TEN-T, H2020 e programmi di Cooperazione. Inoltre, ha una consolidata esperienza internazionale nel settore del trasporto intermodale e della logistica, maturata nell'ambito del forum del Corridoio Ten-T ScanMed, del Digital Transport and Logistics Forum, dell'ESPO Intermodal Logistics and Industry Committee, in qualità di Portavoce del Terminal Advisory Group del Rail Freight Corridor ScanMed, nei gruppi di lavoro di **Asoporti** sull'intermodalità e grazie ai ruoli di coordinamento di progetti comunitari per lo sviluppo di attività e progetti pilota nell'ambito dell'intermodalità e dell'efficienza della catena logistica. Vanta anche di comprovata esperienza tecnica e di management in diversi settori: sviluppo strategico, innovazione e progettazione infrastrutturale di opere marittimo-portuali, stradali e ferroviarie; trasporti e logistica, inclusa l'operatività dei terminal portuali/retroportuali e dell'intera catena logistica; trasporto ferroviario, intermodalità, gestione dell'Ultimo Miglio ferroviario, Information Technology applicata al settore dei trasporti e della logistica con particolare riferimento alla digitalizzazione della catena logistica, alle procedure doganali e all'operatività del Port Community System; promozione di buone pratiche e progettazione di soluzioni per la riduzione degli impatti ambientali nel settore del trasporto marittimo e della logistica (Green & Smart Ports, alternative fuel strategy). Nel corso del suo lavoro nella AdSP MLO, ha dimostrato ottime capacità nell'elaborazione di analisi di mercato e studi relativi all'individuazione e allo sviluppo di nuovi mercati di riferimento collegate

Gazzetta della Spezia

La Spezia

ai porti, e nello studio di soluzioni tecnologiche per ridurre la complessità delle operazioni lungo la catena logistica soprattutto nei collegamenti porti-retroporti, incluso lo studio e la messa in pratica dei processi e-freight, e-custom, e-maritime e le procedure di S.U.DO.CO (sportello unico doganale e dei controlli) presso Centro Unico Servizi a S.Stefano Magra. Incarichi ricoperti: Responsabile delle relazioni esterne con le istituzioni nazionali, europee e con operatori del settore logistico UE ed extra UE, finalizzati allo sviluppo di progetti di interesse strategico per il sistema portuale. Componente di tavoli tecnici regionali e nazionali in materia di intermodalità, transizione energetica ambientale e digitale; Responsabile del Port Community System del Porto della Spezia e delle attività dell' AdSP nell' ambito della trasformazione digitale, della digitalizzazione della catena logistica, dell' informatizzazione dei servizi e delle iniziative e-custom, e-maritime. Membro del "European Digital Transport and Logistic Forum". Componente dell' International Port Community System Association - IPCSA (associazione internazionale dei responsabili dei Port Community System). Membro di Intermodal, Logistics & Industry Committee presso ESPO (European Sea ports Organization) in rappresentanza di **Assoporti**. Membro dello Stakeholders Forum del Corridoio TEN-T Scandinavia Mediterraneo in rappresentanza del Porto della Spezia. Membro dello Stakeholders forum Motorways of the Sea in rappresentanza del Porto della Spezia. Coordinatore del Terminal Advisory Board del Rail Freight Corridor SCANMED. Coordinatore Europeo del progetto WiderMoS, finanziato nel programma TEN-T MOS 2012, grazie al quale il porto della Spezia è stato il primo porto nazionale a sperimentare le procedure di fast corridor ferroviario. Coordinatore delle proposte progettuali Green Ports a valere su bando MITE su fondi PNRR. Coordinatore del tavolo tecnico per la promozione dei rapporti di natura logistico - commerciale tra il Porto della Spezia e Piacenza nell' ambito dell' accordo siglato tra Autorità Portuale e Comune di Piacenza per l' organizzazione di BiLOG - maritime and logistics conference. Responsabile del coordinamento tecnico per lo sviluppo di studi di fattibilità e accordi di cooperazione per la promozione delle relazioni commerciali tra interporti e piattaforme logistiche intermodali con il sistema portuale.

Comitato di Gestione AdSP: nominato il nuovo segretario generale, ingegnere Federica Montaresi

Redazione

Economia 29 Ottobre 2022 Visite: 29 Il 27 ottobre si è svolto il Comitato di Gestione della Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale, che ha approvato all'unanimità la nomina a Segretario Generale dell'ing. Federica Montaresi, su proposta del Presidente Mario Sommariva. Il Comitato ha anche approvato il bilancio di previsione 2023, predisposto dal dirigente Lorenzo De Conca, che traduce in termini finanziari la copertura dei programmi e degli obiettivi, tra cui gli investimenti infrastrutturali del valore complessivo di 221 milioni di euro, in base al Piano Triennale delle Opere 2023/2025. Infine, ha preso visione del documento di Rendicontazione della Sostenibilità dell'Ente. L'ing. Montaresi, 48 anni, laurea in ingegneria civile indirizzo Trasporti all'Università di Pisa con 110/110, finora ha ricoperto presso l'AdSPMLO il ruolo di Responsabile Settore Progetti Speciali, Innovazione e Relazioni Istituzionali, a cui afferiscono i servizi 'Relazioni con UE, progetti strategici e sviluppo mercati', 'Gestione rete informatica e sito web', 'Sistemi e tecnologie informatiche', 'Statistiche economiche, sviluppo crocieristico e ferroviario' e 'Studi e Ricerche'. Con ottima conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata, vanta

esperienza da oltre 15 anni nella gestione di fondi comunitari e nel coordinamento tecnico/amministrativo di progetti comunitari in materia di logistica, trasporti, digitalizzazione e ambiente, con particolare riferimento ai programmi CEF/TEN-T, H2020 e programmi di Cooperazione. Inoltre, ha una consolidata esperienza internazionale nel settore del trasporto intermodale e della logistica, maturata nell'ambito del forum del Corridoio Ten-T ScanMed, del Digital Transport and Logistics Forum, dell'ESPO Intermodal Logistics and Industry Committee, in qualità di Portavoce del Terminal Advisory Group del Rail Freight Corridor ScanMed, nei gruppi di lavoro di **Asoporti** sull'intermodalità e grazie ai ruoli di coordinamento di progetti comunitari per lo sviluppo di attività e progetti pilota nell'ambito dell'intermodalità e dell'efficienza della catena logistica. Vanta anche di comprovata esperienza tecnica e di management in diversi settori: sviluppo strategico, innovazione e progettazione infrastrutturale di opere marittimo-portuali, stradali e ferroviarie; trasporti e logistica, inclusa l'operatività dei terminal portuali/retroportuali e dell'intera catena logistica; trasporto ferroviario, intermodalità, gestione dell'Ultimo Miglio ferroviario, Information Technology applicata al settore dei trasporti e della logistica con particolare riferimento alla digitalizzazione della catena logistica, alle procedure doganali e all'operatività del Port Community System; promozione di buone pratiche e progettazione di soluzioni per la riduzione degli impatti ambientali nel settore del trasporto marittimo e della logistica (Green & Smart Ports, alternative fuel strategy). Nel corso del suo lavoro nella AdSP MLO, ha dimostrato ottime capacità nell'elaborazione di analisi di mercato e studi relativi all'individuazione e allo sviluppo di nuovi mercati di riferimento collegate



Gazzetta di Massa Carrara

La Spezia

ai porti, e nello studio di soluzioni tecnologiche per ridurre la complessità delle operazioni lungo la catena logistica soprattutto nei collegamenti porti-retroporti, incluso lo studio e la messa in pratica dei processi e-freight, e-custom, e-maritime e le procedure di S.U.DO.CO (sportello unico doganale e dei controlli) presso Centro Unico Servizi a S .Stefano Magra.

Informare

La Spezia

Federica Montaresi nominata segretario generale dell' AdSP del Mar Ligure Orientale

Il Comitato di gestione ha approvato il bilancio di previsione 2023

Ieri il Comitato di gestione della Autorità di Sistema del **Mar Ligure Orientale**, su proposta del presidente **Mario Sommariva**, ha approvato all' unanimità la nomina a segretario generale dell' ingegner Federica Montaresi, che finora ha ricoperto il ruolo di responsabile Settore Progetti Speciali, Innovazione e Relazioni Istituzionali dell' ente portuale. Inoltre il Comitato ha approvato il bilancio di previsione 2023 dell' **AdSP** che traduce in termini finanziari la copertura dei programmi e degli obiettivi, tra cui gli investimenti infrastrutturali del valore complessivo di 221 milioni di euro, in base al Piano Triennale delle Opere 2023-2025. Il Comitato ha preso anche visione del documento di Rendicontazione della Sostenibilità dell' ente.



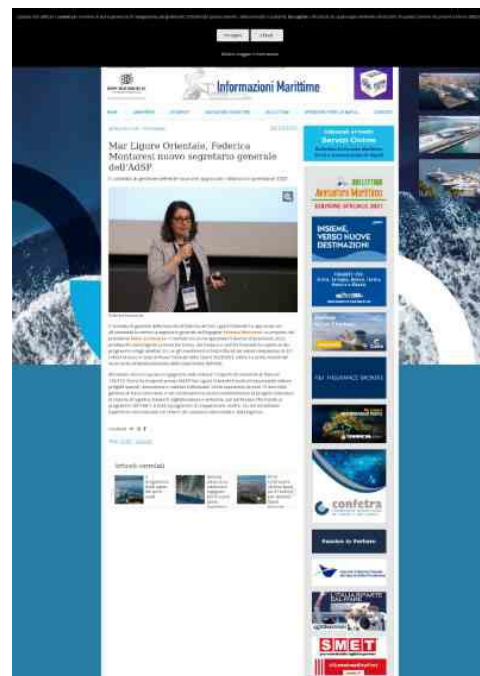
Informazioni Marittime

La Spezia

Mar Ligure Orientale, Federica Montaresi nuovo segretario generale dell' AdSP

Il comitato di gestione dell' ente ha anche approvato il bilancio di previsione 2023

Il comitato di gestione della Autorità di Sistema del **Mar Ligure Orientale** ha approvato ieri all' unanimità la nomina a segretario generale dell' ingegner Federica Montaresi, su proposta del presidente Mario Sommariva. Il comitato ha anche approvato il bilancio di previsione 2023, predisposto dal dirigente Lorenzo De Conca, che traduce in termini finanziari la copertura dei programmi e degli obiettivi, tra cui gli investimenti infrastrutturali del valore complessivo di 221 milioni di euro, in base al Piano Triennale delle Opere 2023/2025. Infine, ha preso visione del documento di Rendicontazione della Sostenibilità dell' ente. Montaresi, 48 anni, laurea in ingegneria civile indirizzo Trasporti all' Università di Pisa con 110/110, finora ha ricoperto presso l' **AdSP Mar Ligure Orientale** il ruolo di responsabile settore progetti speciali, innovazione e relazioni istituzionali. Vanta esperienza da oltre 15 anni nella gestione di fondi comunitari e nel coordinamento tecnico/amministrativo di progetti comunitari in materia di logistica, trasporti, digitalizzazione e ambiente, con particolare riferimento ai programmi CEF/TEN-T, H2020 e programmi di Cooperazione. Inoltre, ha una consolidata esperienza internazionale nel settore del trasporto intermodale e della logistica. Condividi



Federica Montaresi nuovo Segretario generale dell'AdSp Mar Ligure Orientale

LA SPEZIA Nei giorni della prima donna Presidente del Consiglio', un altro cosiddetto tetto di cristallo' viene rotto anche per quanto riguarda le quote rosa nelle posizioni apicali dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. L'ingegner Federica Montaresi è infatti la prima donna che va a ricoprire il ruolo di segretario generale nei quadri dell'AdSp spezzina. Federica Montaresi, Head of Special Projects, Innovation & Institutional Relations, è stata nominata nuova Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. pic.twitter.com/GagWnp1IoG Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale (@AdSPMLOR) October 28, 2022 Montaresi, nome proposto direttamente giovedì scorso dal presidente Mario Sommariva nel contesto dell'Organismo di Partenariato e figura di fiducia con grande esperienza alle spalle, è stata nominata senza obiezioni nelle scorse ore dopo il via libera del Comitato di Gestione. Un segnale importante che l'Authority spezzina ha voluto lanciare anche nel segno della parità si commenta oggi (28/10) sulle colonne de Il Secolo XIX dedicate alla cronaca locale. Una donna, spezzina, che conosce lo scalo da anni e che si è occupata dei progetti più importanti: tutti elementi centrali, che vengono considerati una garanzia per un ruolo così delicato e importante nell'ambito della vita dello scalo portuale. Montaresi, impegnata come relatrice nella giornata di ieri all'evento su shipping e logistica organizzato da Spediporto a Genova, riceve il testimone dal collega Luigi Bosi, che da mesi ricopriva l'incarico come facente funzioni e che a sua volta, in precedenza, era stato erede' del lavoro portato avanti dall'ingegner Francesco Di Sarcina. Montaresi sino ad oggi ha ricoperto l'incarico di responsabile dei Progetti Speciali e dell'Innovazione e dei Rapporti Istituzionali della Port Authority spezzina. Nel suo curriculum, anche l'esperienza professionale vissuta dal 2014 al 2017 in qualità di membro del consiglio di sorveglianza e dal 2017 al 2020 presidente del consiglio di gestione di La Spezia Shunting Railways, attraverso la quale si è occupata della gestione del servizio ferroviario nel porto della Spezia e nelle aree retroportuali di Santo Stefano Magra. Inoltre, come ricorda lo stesso Il Secolo, ha seguito come project manager il progetto WiderMoS e i dieci progetti a valere sul fondo complementare del Pnrr relativi al bando Green Ports e che permetteranno lavori per 61 milioni di euro.



Port Logistic Press

La Spezia

Official appointment of Federica Montaresi as Secretary General of the Authority of the Ports of La Spezia and Marina di Carrara

Reading time: minutes LA SPEZIA - MARINA DI CARRARA - With a note released a little while ago the Port System Authority of the Eastern Ligurian Sea has formalized the appointment of Federica Montaresi as Secretary General of the same Authority, a position she will hold immediately in November. This is the text that implies the reasons for the choice of the President Mario Sommariva voted unanimously by the Management Committee: "Engineer Montaresi, 48, a degree in civil engineering specializing in Transport at the University of Pisa with 110/110, has so far covered at the AdSPMLO the role of Head of Special Projects, Innovation and Institutional Relations Sector, which includes the services "Relations with the EU, strategic projects and market development", "IT network and website management", "IT systems and technologies", "Economic statistics, cruise and rail development" and "Studies and Research". With excellent knowledge of English, written and spoken, he has experience for over 15 years in the management of community funds and in the technical / administrative coordination of EU projects in the field of logistics, transport, digitalization and the environment, with particular reference to the CEF / TEN programs -T, H2020 and Cooperation programs. Furthermore, he has a consolidated international experience in the intermodal transport and logistics sector, gained within the Ten-T ScanMed Corridor forum, the Digital Transport and Logistics Forum, the ESPO Intermodal Logistics and Industry Committee, as Spokesperson of the Terminal Advisory Group of the Rail Freight Corridor ScanMed, in the **Assoporti** working groups on intermodality and thanks to the coordination roles of community projects for the development of activities and pilot projects in the field of intermodality and efficiency of the logistics chain. Vanta anche di comprovata esperienza tecnica e di management in diversi settori: sviluppo strategico, innovazione e progettazione infrastrutturale di opere marittimo-portuali, stradali e ferroviarie; trasporti e logistica, inclusa l' operatività dei terminali portuali/retroportuali e dell' intera catena logistica; trasporto ferroviario, intermodalità, gestione dell' Ultimo Miglio ferroviario, Information Technology applicata al settore dei trasporti e della logistica con particolare riferimento alla digitalizzazione della catena logistica, alle procedure doganali e all' operatività del Port Community System; promozione di buone pratiche e progettazione di soluzioni per la riduzione degli impatti ambientali nel settore del trasporto marittimo e della logistica (Green & Smart Ports, alternative fuel strategy). Nel corso del suo lavoro nella AdSP MLO, ha dimostrato ottime capacità nell' elaborazione di analisi di mercato e studi relativi all' individuazione e allo sviluppo di nuovi mercati di riferimento collegate ai porti, e nello studio di soluzioni tecnologiche per ridurre la complessità delle operazioni lungo la catena logistica soprattutto nei collegamenti porti-retroporti, incluso lo studio e la messa in pratica dei

Official appointment of Federica Montaresi as Secretary General of the Authority of the Ports of La Spezia and Marina di Carrara



10/28/2022 15:54 - Ufficio Stampa
Reading time: minutes LA SPEZIA - MARINA DI CARRARA - With a note released a little while ago the Port System Authority of the Eastern Ligurian Sea has formalized the appointment of Federica Montaresi as Secretary General of the same Authority, a position she will hold immediately in November. This is the text that implies the reasons for the choice of the President Mario Sommariva voted unanimously by the Management Committee: "Engineer Montaresi, 48, a degree in civil engineering specializing in Transport at the University of Pisa with 110/110, has so far covered at the AdSPMLO the role of Head of Special Projects, Innovation and Institutional Relations Sector, which includes the services "Relations with the EU, strategic projects and market development", "IT network and website management", "IT systems and technologies", "Economic statistics, cruise and rail development" and "Studies and Research". With excellent knowledge of English, written and spoken, he has experience for over 15 years in the management of community funds and in the technical / administrative coordination of EU projects in the field of logistics, transport, digitalization and the environment, with particular reference to the CEF / TEN programs -T, H2020 and Cooperation programs. Furthermore, he has a consolidated international experience in the intermodal transport and logistics sector, gained within the Ten-T ScanMed Corridor forum, the Digital Transport and Logistics Forum, the ESPO Intermodal Logistics

Port Logistic Press

La Spezia

processi e-freight, e-custom, e-maritime e le procedure di S.U.DO.CO (sportello unico doganale e dei controlli) presso Centro Unico Servizi a Santo Stefano Magra". La nota elenca poi gli incarichi ricoperti: Responsabile delle relazioni esterne con le istituzioni nazionali, europee e con operatori del settore logistico UE ed extra UE, finalizzati allo sviluppo di progetti di interesse strategico per il sistema portuale, Componente di tavoli tecnici regionali e nazionali in materia di intermodalità, transizione energetica ambientale e digitale; Responsabile del Port Community System del Porto della Spezia e delle attività dell' AdSP nell' ambito della trasformazione digitale, della digitalizzazione della catena logistica, dell' informatizzazione dei servizi e delle iniziative e-custom, e-maritime. Membro del "European Digital Transport and Logistic Forum". Componente dell' International Port Community System Association - IPCSA (associazione internazionale dei responsabili dei Port Community System). Membro di Intermodal, Logistics & Industry Committee presso ESPO (European Sea ports Organization) in rappresentanza di **Assoporti**. Membro dello Stakeholders Forum del Corridoio TEN-T Scandinavia Mediterraneo in rappresentanza del Porto della Spezia. Membro dello Stakeholders forum Motorways of the Sea in rappresentanza del Porto della Spezia. Coordinatore del Terminal Advisory Board del Rail Freight Corridor SCANMED. Coordinatore Europeo del progetto WiderMoS, finanziato nel programma TEN-T MOS 2012, grazie al quale il porto della Spezia è stato il primo porto nazionale a sperimentare le procedure di fast corridor ferroviario. Coordinatore delle proposte progettuali Green Ports a valere su bando MITE su fondi PNRR. Coordinatore del tavolo tecnico per la promozione dei rapporti di natura logistico - commerciale tra il Porto della Spezia e Piacenza nell' ambito dell' accordo siglato tra Autorità Portuale e Comune di Piacenza per l' organizzazione di BiLOG - maritime and logistics conference. Responsabile del coordinamento tecnico per lo sviluppo di studi di fattibilità e accordi di cooperazione per la promozione delle relazioni commerciali tra interporti e piattaforme logistiche intermodali con il sistema portuale.

Sostenibilità e identità di gruppo, Tarros punta sull' innovazione e sul territorio / Focus

Danilo Ricci , General Manager del Gruppo Tarros , racconta a ShipMag strategie, progetti e piani di sviluppo di una delle aziende storiche dello shipping tricolore

Leonardo Parigi

La Spezia - Dell' efficienza ecologica e della consapevolezza sociale, il Gruppo Tarros ha fatto un manifesto. Un programma attuato in decenni di attività, considerando che la prima portacontainer risale al 1967, anche se l' azienda mosse i primi passi addirittura nel 1828. E da allora, la crescita della società ha significato investimenti, occupazione, sguardo rivolto al domani. 'Il nostro core business è pur sempre il commercio nel Mediterraneo', racconta Danilo Ricci , General Manager del Gruppo Tarros . E il Mediterraneo è storia stessa dell' azienda, che porta nel suo nome una località leggendaria, legata allo sviluppo della comunità locale grazie al commercio. 'Da sempre, trasportiamo qualsiasi cosa, anche se le nostre attività principali sono concentrate sul mondo dei container. Ma il Mediterraneo che viene solcato dalle nostre navi si allarga alle coste portoghesi e a quelle del Marocco , per cui mettiamo in relazione le varie coste di questo mare grazie a un naviglio moderno e sempre all' avanguardia sui temi dell' impatto ambientale'. Le attività di Short Sea Shipping (SSS) dell' azienda con base alla Spezia sono note anche grazie a un marchio riconoscibile e a una serie di società controllate, che lavorano sulle varie sponde del Mediterraneo. E se il nostro Paese vive di commercio per antonomasia, Tarros vede nella logistica del futuro una grande opportunità. 'Le nostre unità toccano molti porti ovviamente, ma il concetto che sta alla base di tutto ciò che facciamo è quello di arricchire i territori, impattando il meno possibile. Possiamo scalare a **Genova** o alla Spezia senza problemi, è un' attività quotidiana. Ma dobbiamo sapere se il trasporto da un punto all' altro, via terra, sarà più breve e più efficiente. Chiaramente c' è un tema economico, ma la filosofia dell' azienda è sempre stata improntata anche agli aspetti ambientali , e i costi di impatto, in questo senso, per noi hanno un grande significato'. Il tema della sostenibilità non è più da tempo un argomento teorico, ma è diventato esso stesso fonte di valore. Oggi però le normative e le richieste anche del mercato vanno in una direzione ben precisa. Che, conferma Ricci, è la stessa del Gruppo. 'Se il sistema logistico deve essere intermodale anche per incontrare le linee guida europee e nazionali verso la decarbonizzazione, la sicurezza e l' efficienza, così i porti e i terminal si devono attrezzare per farsi trovare pronti alle nuove sfide. Le tecnologie oggi a disposizione sembravano futuristiche solo pochi anni fa. E invece le utilizziamo adesso senza problemi, vedendo come esse si trasformino in minori costi, minori impatti ambientali, e maggiori ritorni in termini di efficienza, rapidità e sicurezza. Il racconto di Ricci è appassionato, nell' analizzare uno scenario del mondo logistico che vive una fase di forte trasformazione. ' Nel corso dei primi mesi del 2023 arriverà nel nostro terminal una nuova gru , che opererà, oltre ai container, anche project



Ship Mag

La Spezia

cargo e carichi particolari. Si tratta di un modello ibrido, in grado di consumare meno e avere un conseguente impatto ambientale più modesto. È un investimento importante, anche perché i nostri competitor sono società globali. Il nostro valore aggiunto, ciò che ci fa avere una clientela larga e fidelizzata, è rappresentato da quello che mettiamo in campo nella relazione con l'altra parte. Disponibilità, affidabilità, investimenti nella sicurezza e la capacità di saper anticipare le necessità del cliente'. L'INTERVISTA COMPLETA E' DISPONIBILE GRATUITAMENTE A QUESTO INDIRIZZO.

Porto della Spezia, Federica Montaresi nuovo Segretario Generale

E' stata nominata dal Comitato di Gestione su proposta del Presidente Mario Sommariva

Giancarlo Barlazzi

La Spezia - Il Comitato di Gestione della Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale ha approvato all' unanimità la nomina a Segretario Generale dell' ing. Federica Montaresi, su proposta del Presidente **Mario Sommariva**. Il Comitato ha anche approvato il bilancio di previsione 2023, predisposto dal dirigente Lorenzo De Conca, che traduce in termini finanziari la copertura dei programmi e degli obiettivi, tra cui gli investimenti infrastrutturali del valore complessivo di 221 milioni di euro, in base al Piano Triennale delle Opere 2023/2025.



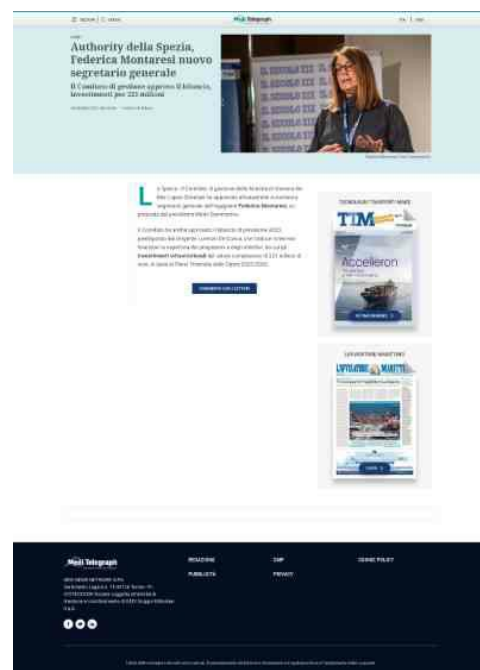
The Medi Telegraph

La Spezia

Authority della Spezia, Federica Montaresi nuovo segretario generale

Il Comitato di gestione approva il bilancio, investimenti per 221 milioni

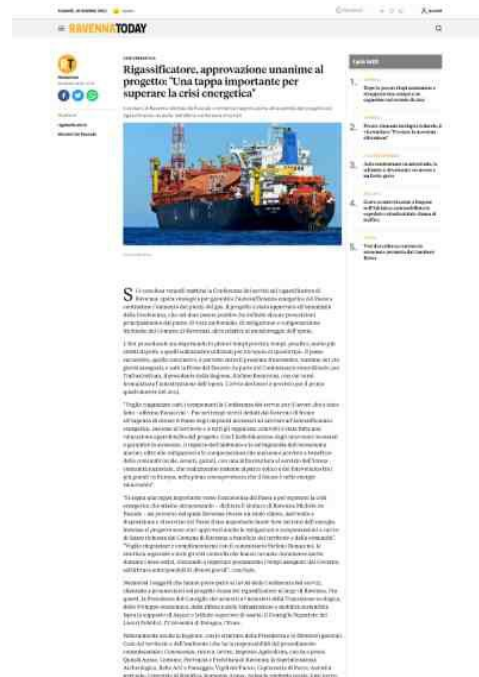
La Spezia - Il Comitato di gestione della Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale ha approvato all' unanimità la nomina a segretario generale dell' ingegnere Federica Montaresi, su proposta del presidente **Mario Sommariva**. Il Comitato ha anche approvato il bilancio di previsione 2023, predisposto dal dirigente Lorenzo De Conca, che traduce in termini finanziari la copertura dei programmi e degli obiettivi, tra cui gli investimenti infrastrutturali del valore complessivo di 221 milioni di euro, in base al Piano Triennale delle Opere 2023/2025.



Rigassificatore, approvazione unanime al progetto: "Una tappa importante per superare la crisi energetica"

Il sindaco di Ravenna Michele de Pascale commenta l'approvazione all'unanimità del progetto del rigassificatore da parte dell'ultima conferenza di servizi

Si è conclusa venerdì mattina la Conferenza dei servizi sul rigassificatore di Ravenna, opera strategica per garantire l'autosufficienza energetica del Paese e contrastare l'aumento dei prezzi del gas. Il progetto è stato approvato all'unanimità dalla Conferenza, che nel dare parere positivo ha definito alcune prescrizioni principalmente dal punto di vista ambientale, di mitigazione e compensazione (richieste dal Comune di Ravenna), altre relative al monitoraggio dell'opera. L'iter procedurale sta rispettando in pieno i tempi previsti; tempi, peraltro, molto più stretti rispetto a quelli solitamente utilizzati per un'opera di questo tipo. Il passo successivo, quello conclusivo, è previsto entro il prossimo 8 novembre, termine dei 120 giorni assegnati, e sarà la firma del Decreto da parte del Commissario straordinario per l'infrastruttura, il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, con cui verrà formalizzata l'autorizzazione dell'opera. L'avvio dei lavori è previsto per il primo quadrimestre del 2023. "Voglio ringraziare tutti i componenti la Conferenza dei servizi per il lavoro che è stato fatto - afferma Bonaccini -. Pur nei tempi stretti dettati dal Governo di fronte all'urgenza di dotare il Paese degli impianti necessari ad arrivare all'autosufficienza energetica, insieme al territorio e a tutti gli organismi coinvolti è stata fatta una valutazione approfondita del progetto. Con l'individuazione degli interventi necessari a garantire la sicurezza, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia dell'ecosistema marino, oltre alle mitigazioni e le compensazioni che andranno previste a beneficio della comunità locale. Avanti, quindi, con una infrastruttura al servizio dell'intera comunità nazionale, che realizzeremo insieme al parco eolico e del fotovoltaico fra i più grandi in Europa, nella piena consapevolezza che il futuro è nelle energie rinnovabili". "Si segna una tappa importante verso l'autonomia del Paese e per superare la crisi energetica che stiamo attraversando - dichiara il sindaco di Ravenna Michele de Pascale - un percorso nel quale Ravenna riveste un ruolo chiave, mettendo a disposizione e al servizio del Paese il suo importante know-how sui temi dell'energia. Insieme al progetto sono stati approvati anche le mitigazioni e compensazioni a carico di Snam richieste dal Comune di Ravenna a beneficio del territorio e della comunità". "Voglio ringraziare e complimentarmi con il commissario Stefano Bonaccini, la struttura regionale e tutti gli enti coinvolti che hanno lavorato duramente anche durante i mesi estivi, riuscendo a rispettare pienamente i tempi assegnati dal Governo, addirittura anticipandoli di diversi giorni", conclude. Numerosi i soggetti che hanno preso parte ai lavori della Conferenza dei servizi, chiamata a pronunciarsi sul progetto Snam del rigassificatore al largo di Ravenna. Fra questi, la Presidenza del Consiglio dei ministri e i ministeri della Transizione ecologica, dello Sviluppo



Ravenna Today

Ravenna

economico, della Difesa e delle Infrastrutture e mobilità sostenibili; Ispra (a supporto di Arpae) e Istituto superiore di sanità; il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, l'Università di Bologna, l'Enea. Naturalmente anche la Regione, con le strutture della Presidenza e le Direzioni generali Cura del territorio e dell'ambiente (che ha la responsabilità del procedimento commissariale); Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese; Agricoltura, caccia e pesca. Quindi Arpae, Comune, Provincia e Prefettura di Ravenna; la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio; Vigili del Fuoco; Capitaneria di Porto; **Autorità portuale**; Consorzio di Bonifica; Romagna Acque; Azienda sanitaria locale; Enti parco. Ancora, Aeronautica, Marina, Esercito, Carabinieri, Agenzia delle dogane. Compresi i gestori delle principali infrastrutture nazionali come Rete ferroviaria italiana, Autostrade per l'Italia e Anas, Eni, Tim, Hera, Enea.

Annulata la selezione per i campionati Europei di pesca sportiva, niente chiusura per le dighe foranee

Cancellata l'ordinanza dell'Autorità Portuale che riguardava il weekend dal 4 al 6 novembre

Annulata l'ordinanza emessa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrosetentrionale, Porto di Ravenna, che prevedeva la chiusura per le dighe foranee, nord e sud, nel weekend dal 4 al 6 novembre, in occasione di una delle selezioni per i campionati Europei 2023 di pesca sportiva. L'evento, infatti, è stato a propria volta cancellato dagli organizzatori. Le dighe foranee saranno quindi regolarmente aperte.



Rigassificatore: progetto approvato all' unanimità dalla Conferenza dei servizi, avvio dei lavori ad inizio 2023

Parere favorevole accompagnato da alcune prescrizioni, insieme alle necessarie mitigazioni e compensazioni. Si è conclusa questa mattina la Conferenza dei servizi sul rigassificatore di Ravenna, opera strategica per garantire l' autosufficienza energetica del Paese e contrastare l' aumento dei prezzi del gas. Il progetto è stato approvato all' unanimità dalla Conferenza, che nel dare parere positivo ha definito alcune prescrizioni principalmente dal punto di vista ambientale, di mitigazione e compensazione (richieste dal Comune di Ravenna), altre relative al monitoraggio dell' opera. L' iter procedurale sta rispettando in pieno i tempi previsti; tempi, peraltro, molto più stretti rispetto a quelli solitamente utilizzati per un' opera di questo tipo. Il passo successivo, quello conclusivo, è previsto entro il prossimo 8 novembre, termine dei 120 giorni assegnati, e sarà la firma del Decreto da parte del Commissario straordinario per l' infrastruttura, il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, con cui verrà formalizzata l' autorizzazione dell' opera. L' avvio dei lavori è previsto per il primo quadrimestre del 2023.

"Voglio ringraziare tutti i componenti la Conferenza dei servizi per il lavoro

che è stato fatto- afferma Bonaccini -. Pur nei tempi stretti dettati dal Governo di fronte all' urgenza di dotare il Paese degli impianti necessari ad arrivare all' autosufficienza energetica, insieme al territorio e a tutti gli organismi coinvolti è stata fatta una valutazione approfondita del progetto. Con l' individuazione degli interventi necessari a garantire la sicurezza, il rispetto dell' ambiente e la salvaguardia dell' ecosistema marino, oltre alle mitigazioni e le compensazioni che andranno previste a beneficio della comunità locale. Avanti, quindi, con una infrastruttura al servizio dell' intera comunità nazionale, che realizzeremo insieme al parco eolico e del fotovoltaico fra i più grandi in Europa, nella piena consapevolezza che il futuro è nelle energie rinnovabili". "Oggi si segna una tappa importante verso l' autonomia del Paese e per superare la crisi energetica che stiamo attraversando - dichiara il sindaco di Ravenna Michele de Pascale - un percorso nel quale Ravenna riveste un ruolo chiave, mettendo a disposizione e al servizio del Paese il suo importante know-how sui temi dell' energia. Insieme al progetto sono stati approvati anche le mitigazioni e compensazioni a carico di Snam richieste dal Comune di Ravenna a beneficio del territorio e della comunità. Voglio ringraziare e complimentarmi con il commissario Stefano Bonaccini, la struttura regionale e tutti gli enti coinvolti che hanno lavorato duramente anche durante i mesi estivi, riuscendo a rispettare pienamente i tempi assegnati dal Governo, addirittura anticipandoli di diversi giorni". Numerosi i soggetti che hanno preso parte ai lavori della Conferenza dei servizi, chiamata a pronunciarsi sul progetto Snam del rigassificatore al largo di Ravenna. Fra questi, la Presidenza del Consiglio dei ministri e i ministeri della Transizione ecologica, dello Sviluppo economico, della



Ravenna24Ore.it

Ravenna

Difesa e delle Infrastrutture e mobilità sostenibili; Ispra (a supporto di Arpae) e Istituto superiore di sanità ; il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, l' Università di Bologna, l' Enea. Naturalmente anche la Regione, con le strutture della Presidenza e le Direzioni generali Cura del territorio e dell' ambiente (che ha la responsabilità del procedimento commissariale); Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese; Agricoltura, caccia e pesca. Quindi Arpae, Comune, Provincia e Prefettura di Ravenna ; la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio; Vigili del Fuoco; Capitaneria di Porto; **Autorità portuale**; Consorzio di Bonifica; Romagna Acque; Azienda sanitaria locale; Enti parco. Ancora, Aeronautica, Marina, Esercito, Carabinieri, Agenzia delle dogane. Compresi i gestori delle principali infrastrutture nazionali come Rete ferroviaria italiana, Autostrade per l' Italia e Anas, Eni, Tim, Hera, Enea. Tutto il procedimento è all' insegna della massima trasparenza; la documentazione prodotta è disponibile sul sito della Regione all' indirizzo:

Round Table 11 incontra il Gruppo Sapir: "Ci sentiamo connessi al tessuto socio-economico ravennate"

di Redazione - 28 Ottobre 2022 - 11:42 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo...Voice by Venerdì 21 ottobre al Ristorante Millelire, il presidente di Sapir, Riccardo Sabadini, è stato ospite della Round Table 11 **Ravenna**. Il Gruppo Sapir costituisce la più importante realtà imprenditoriale del **porto** di **Ravenna**. "Aver dato la possibilità a tutti gli associati - afferma Fabio Amadei, presidente della Round Table 11 **Ravenna** - di conoscere la storia del gruppo e le sfide per il futuro, è per la nostra realtà motivo di orgoglio ed arricchimento, in quanto il gruppo stesso è fortemente connesso alla situazione sociale ed economia della città". "È stato interessante poter ascoltare i tre interventi del presidente Sapir, che ha fornito una panoramica sulle idee e progetti iniziali, per poi passare alla fondazione fino ad arrivare ai giorni nostri con una visione di sviluppo per il futuro del **porto**, il tutto accompagnato dalla proiezione di immagini che hanno aiutato a comprendere ancora più nel dettaglio i dati del settore". Così conclude il presidente Amadei. La serata è stata allietata dall'ingresso di due nuovi soci in Tavola, permettendo loro di essere più fiduciosi nel proseguimento e nella crescita del Club.



Osservatorio regionale della nautica, la nuova realtà presentata a Palazzo Comunale

(AGENPARL) - ven 28 ottobre 2022 Osservatorio regionale della nautica, la nuova realtà presentata a Palazzo Comunale Livorno, 28 ottobre 2022 - L'osservatorio regionale per la nautica il cui compito principale sarà quello di monitorare in modo continuativo il processo della domanda e dell'offerta di competenze nel settore nautico, ponendo particolare attenzione ai cambiamenti della produzione così da anticiparne i fabbisogni formativi, è stato presentato questa mattina nella cornice della Sala Cerimonie di Palazzo Comunale. Insieme al sindaco Luca Salvetti, a quello che può essere considerato il "battesimo" di questa nuova realtà, erano presenti Gianfranco Simoncini, assessore al Lavoro e alla Formazione del Comune di Livorno, Luciano Guerrieri e Claudio Capuano, rispettivamente presidente e dirigente del settore formazione dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**, Katia Balducci e Pietro Angelini, rispettivamente presidente e direttore di Navigo, Giuseppe Timpanaro e Marco Claudi di Anpal Servizi. In Sala anche Grazia Dainelli del settore Servizi per il Lavoro di Livorno e Grosseto di Arti Toscana, Paolo Nanni amministratore unico di Provincia Livorno Sviluppo e Daniele Bettinetti di Officina delle Competenze. "L'osservatorio della nautica - ha affermato Simoncini - nasce da una proposta che abbiamo fatto come Amministrazione comunale. Fin dal suo insediamento, sotto lo stimolo del sindaco Salvetti, questa Amministrazione ha ritenuto di lavorare con grande forza per promuovere il rafforzamento della presenza della nautica e la qualificazione della manodopera nella nostra città. La nautica ha nella Toscana uno dei riferimenti mondiali e da questo punto di vista Livorno è una delle capitali mondiali per la produzione dei grandi yacht. Ci sono centinaia e centinaia di lavoratori e lavoratrici che operano sul nostro territorio direttamente nella fase di realizzazione e costruzione delle imbarcazioni ma anche in tutta la filiera. Quello che registriamo, tuttavia, è una difficoltà a valorizzare le competenze locali o a formare competenze locali che possano entrare nel mercato del lavoro. Fin da subito lanciammo l'idea, nell'ambito del Patto locale per la Formazione, di prefigurare un percorso formativo che potesse valorizzare le competenze e preparare anche nuove figure professionali e al tempo stesso riqualificare quelle presenti". L'attenzione del Comune al settore nautico portò nel marzo 2021 all'organizzazione di un convegno e alla conseguente creazione di un gruppo di lavoro per la definizione di un progetto pilota da sperimentare nel contesto livornese. Il gruppo di lavoro, originariamente formato da Comune di Livorno, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**, Regione Toscana, Provincia di Livorno Sviluppo, Navigo, Anpal Servizi, Arti, e successivamente anche da Officina delle Competenze, ha lavorato alla definizione di "Livorno formYachting", progetto sperimentale per la creazione di "alleanze" per lo sviluppo di competenze nel



Agenparl

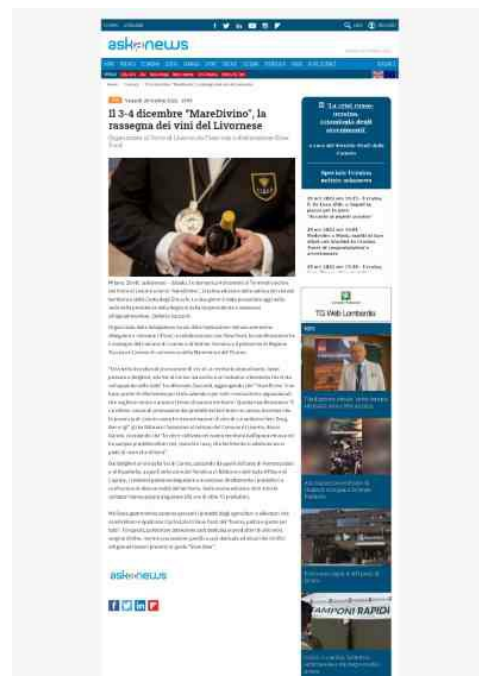
Livorno

campo della nautica e della portualità tra istituzioni, imprese e operatori delle filiere dell'istruzione, della formazione e del lavoro. "Un progetto - ha aggiunto Simoncini - che però ha bisogno di uno elemento di conoscenza costante nel tempo, da qui allora l'idea dell'osservatorio". Istituito come elemento di presidio e di conoscenza del contesto imprenditoriale locale, l'osservatorio delle imprese, che ha come soggetti di riferimento l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Navigo, si pone come organismo a disposizione delle esigenze delle imprese della regione. Prendendo a riferimento una vecchia foto che immortalava l'uscita dei lavoratori del cantiere navale Luigi Orlando, quando le maestranze erano tutte locali, e facendo un raffronto con l'uscita dei lavoratori della nautica dal cantiere Benetti, il sindaco Luca Salvetti ha fatto osservare come tra questi vi siano pochi operai livornesi: "questo vuol dire che per cercare professionalità, soggetti in grado di svolgere quel tipo di lavoro, Livorno - ha affermato Salvetti - negli anni precedenti non ha risposto come doveva rispondere. L'obiettivo, da tempo, è far sì che questo numero torni a crescere e per questo occorre che il territorio si attrezzi". Da parte di tutti i presenti sottolineata l'importanza di fare sistema per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro ma anche la necessità di saper cogliere con anticipo le necessità del settore, per poter rispondere poi alle richieste di personale altamente specializzato. --

Il 3-4 dicembre "MareDivino", la rassegna dei vini del Livornese

Organizzata al Porto di Livorno da Fisar con collaborazione Slow Food

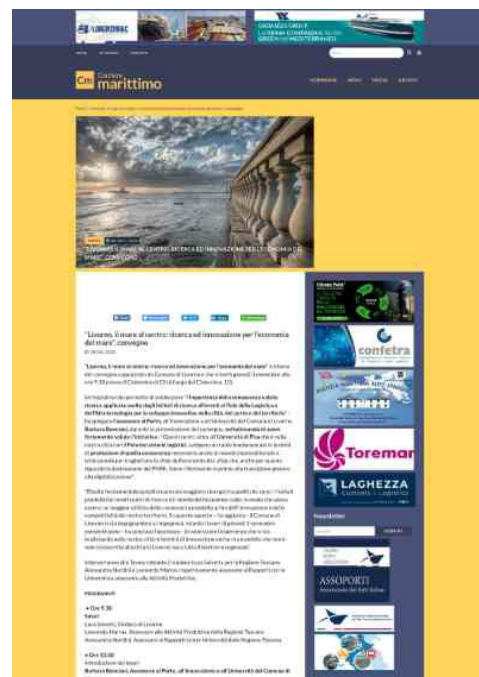
Milano, 28 ott. (askanews) - Sabato 3 e domenica 4 dicembre al Terminal crociere del **Porto di Livorno** si terrà "MareDivino", 11esima edizione della vetrina dei vini del territorio e della Costa degli Etruschi. La due giorni è stata presentata oggi nella sede della presidenza della Regione dalla vicepresidente e assessora all' agroalimentare, Stefania Saccardi. Organizzato dalla delegazione locale della Federazione italiana sommelier albergatori e ristoratori (Fisar) in collaborazione con Slow Food, la manifestazione ha il sostegno del Comune di **Livorno** e di Vetrina Toscana, e il patrocinio di Regione Toscana e Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, "Una bella iniziativa di promozione di vini di un territorio straordinario, basta pensare a Bolgheri, alla Val di Cornia ma anche a un' industria vitivinicola che si sta sviluppando nelle isole" ha affermato Saccardi, aggiungendo che "'MareDivino' è un buon punto di riferimento per tante aziende e per tutti i conoscitori e appassionati che vogliono venire a provare i tesori di questo territorio". Questa manifestazione "è un ottimo canale di promozione dei prodotti del territorio: mi preme ricordare che la provincia di **Livorno** vanta tre denominazioni di vino di cui andiamo fieri: Docg, Doc e Igt" gli ha fatto eco l' assessore al turismo del Comune di **Livorno**, Rocco Garufo, ricordando che "la vite è coltivata nel nostro territorio dall' epoca etrusca ed ha sempre prodotto ottimi vini, bianchi e rossi, che facilmente si adattano sia ai piatti di mare che di terra". Dal Bolgheri ai vini della Val di Cornia, passando da quelli dell' area di Montescudaio e di Riparbella, a quelli delle zone del Terratico di Bibbona e dell' Isola d' Elba e di Capraia, i visitatori potranno degustare e incontrare direttamente i produttori e confrontare le diverse realtà del territorio. Nella scorsa edizione oltre 10mila visitatori hanno potuto degustare 150 vini di oltre 70 produttori. Nell' area gastronomia saranno presenti i prodotti degli agricoltori e allevatori che condividono e applicano il principio di Slow Food del "buono, pulito e giusto per tutti". Tra questi, particolare attenzione sarà dedicata ai produttori di olio extra vergine d' oliva, mentre una sezione specifica sarà dedicata ad alcuni dei birrifici artigianali toscani presenti in guida "Slow Beer". CONDIVIDI SU:



'Livorno, il mare al centro: ricerca ed innovazione per l' economia del mare', convegno

28 Oct, 2022 **Livorno**, il mare al centro: ricerca ed innovazione per l' economia del mare' è il tema del convegno organizzato da Comune di **Livorno** e che si terrà giovedì 3 novembre alle ore 9.30 presso il Cisternino di Città (largo del Cisternino, 13). Un' iniziativa che permette di evidenziare "l' importanza della conoscenza e della ricerca applicata svolta dagli istituti di ricerca afferenti al Polo della Logistica e dell' Alta tecnologia per lo sviluppo innovativo della città, del porto e del territorio " - ha spiegato l' assessora al Porto, all' Innovazione e all' Università del Comune di **Livorno** Barbara Bonciani, durante la presentazione del convegno, sottolineando di avere fortemente voluto l' iniziativa - "Questi centri, oltre all' Università di Pisa che è nella nostra città con il Polo dei sistemi logistici , svolgono un ruolo fondamentale in termini di produzione di quella conoscenza necessaria anche al mondo imprenditoriale e istituzionale per traghettare le sfide dell' economia blu; sfide che, anche per quanto riguarda la declinazione del PNRR, fanno riferimento in primis alla transizione green e alla digitalizzazione". "Risulta fondamentale quindi creare una maggiore sinergia tra quelli che sono i risultati

prodotti dai nostri centri di ricerca e il mondo dell' economia reale, in modo che possa esserci un maggior utilizzo della conoscenza prodotta ai fini dell' innovazione e della competitività del nostro territorio. Su questo aspetto - ha aggiunto - il Comune di **Livorno** si sta impegnando e si impegnerà. Intanto i lavori di giovedì 3 novembre consentiranno - ha concluso l' assessora - di valorizzare l' esperienza che si sta realizzando nella nostra città in termini di innovazione anche in un ambito che non è solo circoscritto alla città di **Livorno** ma a tutto il territorio regionale'. Interverranno alla Tavola rotonda: il sindaco Luca Salvetti, per la Regione Toscana Alessandra Nardini e Leonardo Marras rispettivamente assessore ai Rapporti con le Università e assessore alle Attività Produttive. **PROGRAMMA**
Ore 9.30 Saluti Luca Salvetti, Sindaco di **Livorno** Leonardo Marras, Assessore alle Attività Produttive della Regione Toscana Alessandra Nardini, Assessore ai Rapporti con le Università della Regione Toscana
Ore 10.00 Introduzione dei lavori Barbara Bonciani, Assessore al Porto, all' Innovazione e all' Università del Comune di **Livorno**
SESSIONE 1 - ECONOMIA CIRCOLARE
Ore 10.10 ISPRA - Ricerche ed applicazioni metodologiche per il ripristino ed il riutilizzo di matrici marine Fabiano Pilato e Isabella Buttino
Ore 10.20 POLO UNIVERSITARIO DEI SISTEMI LOGISTICI - SUCCESS: progetto di ricerca del Polo di **Livorno** (UNIFI) per migliorare la sostenibilità nel settore degli yacht di lusso Sara Scipioni
Ore 10.30 CIBM - Gestione della pesca, tutela del mare ed economia circolare: il contributo del CIBM Paolo Sartor
SESSIONE 2 - TUTELA E MONITORAGGIO DEL MARE E DELLE COSTE
Ore 10.40 ISPRA - Approccio integrato per il monitoraggio degli ambienti marino-costieri



Corriere Marittimo

Livorno

e definizione di indici di qualità ambientale: le esperienze del territorio livornese David Pellegrini e Silvia Giuliani Ore 10.50 ISTITUTO DI BIOROBOTICA SCUOLA SUPERIORE SANT' ANNA - Droni Intelligenti: nuovi strumenti per il "remote sensing" e il monitoraggio delle coste Stefano Roccella Ore 11.00 CONSORZIO LAMMA - Monitoraggio a scala regionale del mare e delle coste toscane: le attività del LaMMA Massimo Perna SESSIONE 3 - ENERGIE RINNOVABILI DAL MARE Ore 11.10 CONSORZIO LAMMA - Modellistica meteo-marina per la stima delle fonti di energia rinnovabile dal mare Stefano Taddei Ore 11.20 ISTITUTO DI INTELLIGENZA MECCANICA SCUOLA SUPERIORE SANT' ANNA - Tecnologie emergenti per la conversione di energia dal moto ondoso Marco Fontana SESSIONE 4 - SICUREZZA IN AMBITO PORTUALE Ore 11.30 CNIT - **Livorno**, Porto del futuro nell' era del 5G Paolo Pagano Ore 11.40 CONSORZIO LAMMA - Caratterizzazione idrodinamica dei porti toscani mediante osservazioni e modelli: il progetto SINAPSI Bartolomeo Doronzo Ore 11.50 CNR IBE- Sistemi radar per il monitoraggio e la sorveglianza del mare in ambito portuale Francesco Serafino CONCLUSIONI Barbara Bonciani, Assessore al Porto, all' Innovazione e all' Università del Comune di **Livorno**.

Più strategici i porti del Sud

LIVORNO I porti, le speranze, gli impegni: temi di grande attualità anche con il nuovo governo. E il richiamo che viene dalla logistica del Sud sembra ancor più ascoltato, e specialmente più da ascoltare, come chiarisce il presidente dell'AdSP dell'Adriatico Meridionale avvocato professor Ugo Patroni Griffi. Ecco la nostra intervista. Presidente, il suo sistema portuale è tra i più strategici per il Sud Italia ma non solo. Il nuovo governo sembra aver dato finalmente più importanza alle problematiche del mare. Quali sono adesso, a suo parere, le priorità per riempire di contenuti l'esecutivo? Dragaggi, semplificazioni e lo status' dei porti. I porti hanno dimostrato di essere il volano dello sviluppo, tuttavia la loro azione potrebbe essere maggiormente efficace se affrancati da bizantinismi e lacci burocratici. La competizione è globale, e quindi anche i porti italiani hanno bisogno di un apparato normativo che gli permetta di competere con altri sistemi portuali. Il PNRR sembra un po' la Cornucopia, nel senso che pare offra grandi possibilità alle infrastrutture portuali. Il vostro piano di sviluppo su quali punti punta per l'autonomia energetica, il cold ironing e il rapporto con il waterfront urbano? Il tema è lo sviluppo sostenibile e l'autonomia energetica. Puntiamo sull'architettura concessaci dalle Comunità Energetiche Portuali nel cui alveo si possono sperimentare nuove forme di Partenariato con i privati. Dobbiamo cogliere ogni opportunità offerta dalla transizione energetica, approfittando del trend che vede a livello mondiale i porti come veri e propri hub energetici, dove i nuovi combustibili e l'energia rinnovabile non vengono solo commercializzati ma sempre più prodotti e messi anche a fattor comune. In questo framework il cold ironing è un pezzo importante per la realizzazione di una rete a servizio non solo degli operatori ma anche degli armatori. Il waterfront invece è il biglietto da visita delle città-porto e va costruito in sinergia con gli enti locali. Il passato governo non sempre ha valorizzato molto la conferenza con i presidenti delle AdSP, che avrebbe dovuto avere momenti di collaborazione stretta e concreta sulla pianificazione nazionale dei porti. Si ha l'impressione che ogni scalo sia una monade del tutto impegnata per se stessa, senza tener conto dei porti vicini. In realtà il ministro Giovannini lo ha fatto. Bisogna perseverare nella strada tracciata affinché la Conferenza diventi il luogo della sintesi delle esigenze del cluster. Anche la politica europea sulla logistica non sembra tener conto in concreto di una realtà come quella italiana, penisola proiettata nel Mediterraneo e ponte ideale con il Nord Africa ma non solo. Da avvocato ma specialmente da ormai veterano della portuali, cosa suggerirebbe al nuovo governo? Partire dai fondamentali e soprattutto dagli attuali scenari di probabilità che vedono, in prospettiva, i traffici spostarsi verso Sud e verso l'Oriente. Molte delle materie prime (terre rare) necessarie alla transizione energetica provengono da Est, mentre i nuovi carburanti carbon neutral proverranno



La Gazzetta Marittima

Livorno

in gran parte da Sud. Se comprendiamo questi scenari l'Italia potrà anche alla congeniale posizione geopolitica ritagliarsi una fetta importante di questi traffici. Molti suoi colleghi lamentano che la burocrazia centrale e locale è un disastroso freno all'agire rapidamente, come la logistica moderna impone. Ogni variazione di bilancio, anche modesta, impone un calvario di verifiche, documentazioni, approvazioni che non si trova in altri paesi. Qual è il suo parere e come uscirne? L'ho detto all'inizio. Semplificare e affrancare i porti dallo status di pubblica amministrazione. Se i porti esercitano un'attività economica si deve necessariamente virare verso uno status che consente una maggiore rapidità di azione, lo status di impresa pubblica che coniuga trasparenza, concorrenza ed efficienza potrebbe essere una soluzione, anche se non l'unica ovviamente. Sicuramente è arrivato il momento di approcciare il tema in una prospettiva di law and economics in cui il diritto interviene a valle della selezione delle modalità operative maggiormente efficienti.

Più rinfusi, aspettando dove andranno

LIVORNO Non ci sono dati ufficiali completi, ma la registrazione degli arrivi delle navi fatta dall'Avvisatore della torre blu del porto confermano che il Terminal della Calata Orlando dedicato ai rinfusi (TCO) sta lavorando a pieno ritmo, malgrado le problematiche delle materie prime povere che angustia specialmente il settore delle piastrelle. TIRA COME SEMPRE IL CIPPATO, CIOÈ IL TRITUME DI LEGNO CHE ALIMENTA LA PRODUZIONE DEI PELLETS PER LE STUFE : E CONTINUANO A TIRARE I MATERIALI D'ESCAVO DESTINATI ALLA LAVIOSA PER LE LETTIERE DEI GATTI , UN BUSINESS TUTT'ALTRO CHE MARGINALE NEL COMPARTO DEI SERVIZI AGLI ANIMALI DOMESTICI. C'è molta attenzione adesso al piano di riorganizzazione delle aree varato con ordinanza congiunta tra l'AdSP e la Capitaneria di Porto. Sul piano, come avevamo rilevato tre giorni fa, c'è stata una pronta correzione di una svista destinata all'accosto 15, ma non riguarda il TCO: che invece sembra definitivamente destinato alla banchina Nord del Molo Italia, con una probabile estensione anche in area zona K. Si sta studiando da parte del management del TCO tempi e modalità di trasferimento nella nuova destinazione, con qualche problema per le aree di servizio, che sembrerebbero in totale inferiori a quelle attualmente disponibili sulla Orlando (33 mila mq contro meno di 30 mila per quelle nuove).



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Aeroporto, nuova cassa integrazione per 55 dipendenti

«La Filt Cgil Marche contro l'immobilismo della Regione sul fronte delle infrastrutture e, in particolare, sull'aeroporto». Lo scrive il sindacato in una nota. Nonostante le promesse di sviluppo dello scalo, secondo Valeria Talevi, segretaria generale Filt Cgil Marche, «attualmente non ci sono atti concreti per un rilancio. E' sufficiente pensare ai voli di continuità previsti per la prossima primavera; tutti voli dati per certi già per l'autunno». Tutto questo, purtroppo, «incide pesantemente sui livelli occupazionali e salariali dei dipendenti dello scalo». Ieri, è stata sottoscritta un'ennesima cassa integrazione per 22 settimane per 55 dipendenti su un totale di 67 unità. «Il trasporto aereo rappresenta il driver principale dell'industria del turismo, che vale circa il 7% del Pil e il 7,1% degli occupati in Italia- spiega Talevi- perciò, è fondamentale sostenere la ripresa di questo settore". Il piano degli Aeroporti, prodotto dal Ministero dei Trasporti, indica che le province delle Marche, hanno bassi valori di co- accessibilità cioè la distanza da Roma e Milano è tale per cui le vie esistenti alternative all'aereo generano tempi lunghi. Il Sanzio per il cargo aereo è, assieme a Milano Malpensa, Venezia, Fiumicino e altri, un aeroporto di rilevanza strategica per il trasporto merci. Pertanto l'intermodalità con le altre infrastrutture, **porto** e Interporto e il rilancio della Zes (zona economica speciale) retroportuale nella provincia di Ancona, è un'occasione di sviluppo irripetibile e di mantenimento nonché aumento dei livelli occupazionali». Le scelte devono essere rapide «se si vuole agganciare lo sviluppo offerto dal PNRR, con le risorse messe a disposizione per le infrastrutture. Per quanto riguarda l'affaire Amazon- chiude Talevi -è importante che si concluda per l'incremento dell'occupazione e per lo sviluppo dello scalo».



Aeroporto, nuova cassa integrazione per 55 dipendenti

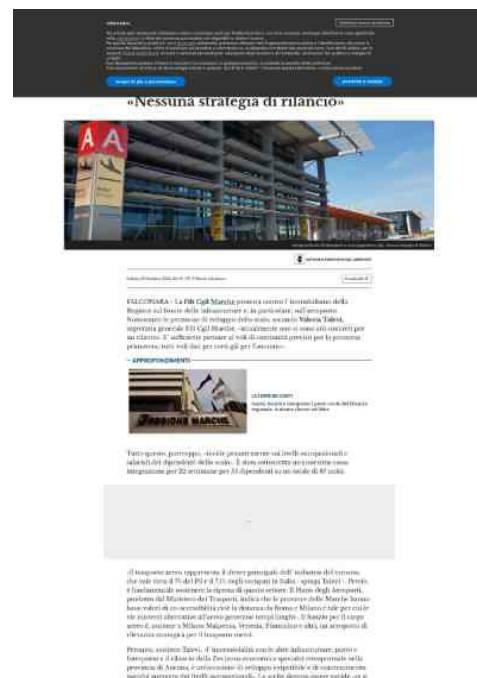


10/28/2022 15:39

«La Filt Cgil Marche contro l'immobilismo della Regione sul fronte delle infrastrutture e, in particolare, sull'aeroporto». Lo scrive il sindacato in una nota. Nonostante le promesse di sviluppo dello scalo, secondo Valeria Talevi, segretaria generale Filt Cgil Marche, «attualmente non ci sono atti concreti per un rilancio. E' sufficiente pensare ai voli di continuità previsti per la prossima primavera; tutti voli dati per certi già per l'autunno». Tutto questo, purtroppo, «incide pesantemente sui livelli occupazionali e salariali dei dipendenti dello scalo». Ieri, è stata sottoscritta un'ennesima cassa integrazione per 22 settimane per 55 dipendenti su un totale di 67 unità. «Il trasporto aereo rappresenta il driver principale dell'industria del turismo, che vale circa il 7% del Pil e il 7,1% degli occupati in Italia- spiega Talevi- perciò, è fondamentale sostenere la ripresa di questo settore". Il piano degli Aeroporti, prodotto dal Ministero dei Trasporti, indica che le province delle Marche, hanno bassi valori di co- accessibilità cioè la distanza da Roma e Milano è tale per cui le vie esistenti alternative all'aereo generano tempi lunghi. Il Sanzio per il cargo aereo è, assieme a Milano Malpensa, Venezia, Fiumicino e altri, un aeroporto di rilevanza strategica per il trasporto merci. Pertanto l'intermodalità con le altre infrastrutture, porto e Interporto e il rilancio della Zes (zona economica speciale) retroportuale nella provincia di Ancona, è un'occasione di sviluppo irripetibile e di mantenimento nonché aumento dei livelli occupazionali». Le scelte devono essere rapide «se si vuole agganciare lo sviluppo offerto dal PNRR, con le risorse messe a disposizione per le infrastrutture. Per quanto riguarda l'affaire Amazon- chiude Talevi -è importante che si concluda per l'incremento dell'occupazione e per lo sviluppo dello scalo».

Aeroporto Sanzio, 55 dipendenti in cassa integrazione. Cgil: «Nessuna strategia di rilancio»

Sabato 29 Ottobre 2022, 02:45 2 Minuti di Lettura FALCONARA - La Filt Cgil Marche protesta contro l'immobilismo della Regione sul fronte delle infrastrutture e, in particolare, sull'aeroporto. Nonostante le promesse di sviluppo dello scalo, secondo Valeria Talevi, segretaria generale Filt Cgil Marche, «attualmente non ci sono atti concreti per un rilancio. E' sufficiente pensare ai voli di continuità previsti per la prossima primavera; tutti voli dati per certi già per l'autunno». Tutto questo, purtroppo, «incide pesantemente sui livelli occupazionali e salariali dei dipendenti dello scalo». È stata sottoscritta un'ennesima cassa integrazione per 22 settimane per 55 dipendenti su un totale di 67 unità. «Il trasporto aereo rappresenta il driver principale dell'industria del turismo, che vale circa il 7% del Pil e il 7,1% degli occupati in Italia - spiega Talevi -. Perciò, è fondamentale sostenere la ripresa di questo settore. Il Piano degli Aeroporti, prodotto dal Ministero dei Trasporti, indica che le province delle Marche hanno bassi valori di co-accessibilità cioè la distanza da Roma e Milano è tale per cui le vie esistenti alternative all'aereo generano tempi lunghi». Il Sanzio per il cargo aereo è, assieme a Milano Malpensa, Venezia, Fiumicino e altri, un aeroporto di rilevanza strategica per il trasporto merci. Pertanto, sostiene Talevi, «l'intermodalità con le altre infrastrutture, **porto** e Interporto e il rilancio della Zes (zona economica speciale) retroportuale nella provincia di Ancona, è un'occasione di sviluppo irripetibile e di mantenimento nonché aumento dei livelli occupazionali». Le scelte devono essere rapide «se si vuole agganciare lo sviluppo offerto dal Pnrr, con le risorse messe a disposizione per le infrastrutture». Per quanto riguarda l'affaire Amazon, chiude Talevi, «è importante che si concluda per l'incremento dell'occupazione e per lo sviluppo dello scalo». © RIPRODUZIONE RISERVATA



Pesaresi e la discontinuità: «Aria nuova dopo 10 anni. Si può fare meglio di così». Simonella gioca al rialzo: «Giovani e grande porto, cambierò l'orizzonte»

di Maria Cristina Benedetti Sabato 29 Ottobre 2022, 03:20 6 Minuti di Lettura

ANCONA - Strette di mano, scambi reciproci di in bocca al lupo, sguardi rivolti in camera. Il primo confronto tra Ida Simonella e Carlo Maria Pesaresi candidati alle primarie di coalizione di centrosinistra del 27 novembre, propedeutiche alle amministrative di primavera, va in diretta Facebook sulla piattaforma del Corriere Adriatico. L'attuale assessore al Bilancio e l'avvocato, con mandato alla Cultura in Provincia 2007-2012, sotto la guida di Patrizia Casagrande, si scambiano stoccate in punta di fioretto sul fronte del porto. La prima dall'alto della sua delega ad hoc; il secondo dalla prospettiva di farla sua nel caso diventasse sindaco. La visione. Sottoscrive il suo programma d'intenti al motto di "discontinuità", Pesaresi. Ridefinisce il perimetro tra cielo e mare: «Non è una infrastruttura della città, ma è della regione tutta». Fissa le priorità: completare la nuova darsena, la banchina 27 per merci e container, e, in fila, la sequenza di moli 19, 20 e 21 per spostare lì i traghetti. In una mossa libera l'area storica da attracchi e da ciò che rimane delle reti dell'area extra Schengen. Ricorda: «Qui arriveranno 157 milioni dei 283, di fondi vari, destinati a tutta l'**Autorità di sistema**». Rilancia sul Mandracchio: «Quel luogo carico di memoria dovrà diventare cerniera della Dorica, una zona destinata ai servizi per i passeggeri». Fissa le coordinate nel contenitore vuoto dell'ex Fiera. E via. Prende la parola, e cambia prospettiva, la Simonella. «È una infrastruttura straordinaria, il porto, da 6.500 lavoratori, dei quali 4.500 dei cantieri. Come amministrazione, dobbiamo supportarne lo sviluppo perché rappresentino il made in Italy da tutelare». È perentoria sui traghetti, da trasferire subito: «Sono la nostra cifra internazionale. Ci posizionano in serie A e ci fanno incassare risorse, non finanziamenti per investimenti, da tasse varie, Iva, sbarco-imbarco». Lo ammette: «Impattano sull'ambiente, per questo l'uscita a nord è fondamentale e dico pure che l'**Autorità** dovrebbe sostenerci: per sistemare via Mattei e via Flaminia abbiamo speso tre milioni, ci siamo giocati il budget di un anno. Sono strade comunali, ma devono sopportare il traffico pesante generato dal porto». Il dovere. Dalla 8 alle 16, per lei, l'elettrificazione delle banchine è un dovere, imprescindibile, come favorire l'intermodalità. Scandisce: dra-gag-gio. «Senza ripulire i fondali - avverte - le navi non entrano. Non hai mercato». Al Mandracchio sostiene la pesca e la stazione passeggeri. Già se l'immagina: «Sarà un centro bellissimo». Ribadisce: banchine e dragaggio sono l'urgenza delle urgenze. «Non possiamo perdere». Un passaggio-chiave che pare avere una doppia valenza. Tecnica ed elettorale, insieme. La stoccata del suo avversario è pura filosofia. «Basta con la contrapposizione porto-città, è una narrazione che non esiste». Va sul personale per dimostrarlo: «Abito lì di fronte da 35 anni, ho un rapporto straordinario con il mare».



Come dire: «Le due anime convivono». Sui dragaggi s' allinea e ci mette sopra le cifre: «Per farli ci sono 20 milioni». Alla provocazione porto-Gattopardo, tutto cambia perché nulla cambi, la Simonella non si tira indietro: «L' evidenza non va negata. Se Torrette sopporta lo smog di un traffico di mezza Europa occorre porsi il problema e portare soluzioni. Il nostro compito è rendere compatibile il piano di sostenibilità ambientale». Sipario. Gli operatori Niente fazioni. Pesaresi rispedisce al mittente l' idea d' uno scalo diviso in due grandi partiti, con l' imprenditore marittimo Andrea Morandi che farebbe il tifo per lui e il collega Alberto Rossi che starebbe con l' assessore. Taglia corto, l' avvocato che aspira alla fascia tricolore: «Non mi risulta che siano divisi». La sua controparte sfrutta lo spunto: «Gli operatori stanno un passo indietro. Guardano come sai dare le risposte». Nel passaggio che segue ribadisce la formula: «Bene la rete di porti a sei, Marche e Abruzzo insieme sotto l' ombrello dell' **Autorità di sistema**. Ma guai a dimenticare che il 99% del traffico passeggeri, il 90% delle merci e il 90% dei traghetti passano di qui». Morale: «Mantenere la complementarità, ma la leadership è di Ancona». Pesaresi vira su una sfumatura più diplomatica: «Nell' ambito dell' **Autorità** il presidente Garofalo riesce a garantire il giusto peso». Nel tandem porto-città s' inserisce un terzo elemento: l' università. «Asset importante, oltre che per ricerca e innovazione, anche per turismo e archeologia». Niente di nuovo sul fronte, per l' assessore, che dilata la trama: «Sono già strette alleanze anche con la sovrintendenza». Pesaresi qui assesta il colpo: «L' Università? Ci sarà un assessore dedicato, va implementato tutto ciò che sottende allo sviluppo. L' ateneo deve entrare nella città». Sul controcanto, la sfidante corregge il tiro: «Le deleghe andranno redistribuite. L' assetto dovrà essere diverso». Inevitabile l' esclamazione dell' avversario: «Detto da chi governa da anni». Ammette: «Ha lavorato bene». Invita, tuttavia, a non continuare a criticare le altre giunte di centrosinistra, di 15 anni addietro. Un sorta di condono di bandiera, che la Simonella non accetta. «Oltre ai 138 milioni di indebitamento - rammenta - abbiamo ereditato 44 milioni di crediti non esigibili, un buco che ci portiamo dietro: ci costa 1,5 milioni l' anno sulla spesa corrente. Non è passato, ma futuro». Il suo antagonista non cambia traiettoria. Insiste: «Guardiamo avanti». Su tutto resta la necessità d' una viabilità sostenibile. Per Pesaresi con «l' uscita a nord dal porto siamo alla fase finale». L' assessore sfrutta la scia: «All' Anas sono stati bravissimi. Da settembre la pratica è al ministero per la valutazione d' impatto ambientale». Lo scontro, che su strada perde vigore, riprende vitalità sulla cultura. L' affondo è diretto: «Serve investire sull' intera città. C' è poca attenzione alle parti non centrali. Non sono appassionato di eventologia». Su "largo ai giovani" l' uomo di legge fa scintille: «Non chiedono spazi per la birretta, vorrebbero luoghi dove elaborare il pensiero, socializzare, creare nuova impresa». Torna nello specchio dell' Adriatico: «La Mole non dev' essere un contenitore, deve avere la sua identità. Non è una scatola». La Simonella non cede alla poesia: «C' è un prima e un dopo: il Covid, la tragedia di piazza San Carlo a Torino. Le regole sono più stringenti. Dobbiamo investire noi del Comune». Con il successo dell' ultima Festa del mare detta il metodo e s' appella alla filiera: «Si deve muovere

l'intera città intorno agli eventi. Le associazioni devono essere protagoniste». Sul bel pentagono del Vanvitelli, a mollo nel mare, non tentenna affatto: «Ci abbiamo investito tanto, lo so bene». Rilancia sugli Archi, punta sul Piano: «Per il nuovo mercato, che cambierà il volto del quartiere, a gennaio verrà bandita la gara per l'affidamento dei lavori. Per ora pagherà il Comune, abbiamo già chiesto un mutuo». Srotolano i manifesti. «Votate per me - è il proclama di Pesaresi - per respirare aria nuova, perché la Dorica deve riappropriarsi del ruolo di capoluogo. Perché dopo 10 anni il ricambio fa bene: al confronto, alla visione, al dialogo. Lasciate dimostrare a chi non ha fatto che si può fare meglio». La Simonella incalza: «Scegliete me perché so spostare l'asticella, conosco la macchina, so come cambiare orizzonte». Per farlo, dice lei, «scommetto sui giovani da mettere al centro delle decisioni della nostra Ancona». Votate. © RIPRODUZIONE RISERVATA

AdSP mare Adriatico centrale: da Comitato di Gestione ok a Bilancio di previsione 2023

(FERPRESS) Ancona, 28 OTT Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del **mare Adriatico centrale** ha approvato ieri il bilancio preventivo 2023 dell'ente. Sull'atto hanno espresso parere favorevole il Collegio dei revisori dei conti e l'Organismo di partenariato della risorsa **mare**.

FerPress

AdSP mare Adriatico centrale: da Comitato di Gestione ok a Bilancio di previsione 2023



10/28/2022 12:59

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + Iva. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario. Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it

AdSp Mar Adriatico Centrale, approvato il bilancio preventivo

ANCONA Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha approvato il bilancio preventivo 2023 dell'ente. Sull'atto hanno espresso parere favorevole il Collegio dei revisori dei conti e l'Organismo di partenariato della risorsa mare. All'ordine del giorno del Comitato di gestione, c'era anche l'approvazione della variazione al bilancio di previsione 2022, atto predisposto per rendere attuali le previsioni di bilancio alla luce all'andamento gestionale dell'Adsp, connessi ai maggiori costi dell'energia, e per rideterminare l'avanzo di amministrazione presunto da applicare al bilancio preventivo 2023. Abbiamo il compito e il dovere di cogliere le opportunità di sviluppo per i porti dell'Adriatico centrale che ci sono offerte dall'utilizzo dei fondi nazionali e del Pnrr ha detto il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo -. L'obiettivo è accelerare la realizzazione delle opere infrastrutturali, anche sulla base del Documento di pianificazione strategica di sistema, la cui redazione è in fase avanzata. Lavoriamo, tenendo in considerazione l'evoluzione delle dinamiche internazionali, per far crescere i traffici dei porti, per valorizzare e incrementare le specializzazioni di ogni singolo scalo dell'Adsp, a cui di recente si è aggiunto anche il porto di Vasto. Luoghi di lavoro, di crescita imprenditoriale e dell'economia, nodi strategici con ricadute positive su Marche e Abruzzo in cui realizzare quelle che sono le priorità della portualità nazionale, digitalizzazione e innovazione tecnologica, transizione ecologica e inclusione sociale. Fra gli interventi previsti, a vantaggio di tutti gli scali del sistema, con un investimento complessivo di 87,1 milioni, ci sono il rafforzamento delle banchine, l'approfondimento dei fondali, la realizzazione degli impianti di cold-ironing e di alimentazione elettrica per le navi, le attività di manutenzione, efficientamento energetico e digitalizzazione. Particolare attenzione è stata messa da parte dell'Autorità di sistema portuale nei confronti del comparto balneare. Il Comitato di gestione ha, infatti, approvato la delibera per le misure attuative della Legge annuale per il mercato e la concorrenza in materia di concessioni demaniali, che stabilisce la proroga delle concessioni turistico-ricreative al 31 dicembre 2023 per quelle in scadenza a fine 2022 o con scadenza anteriore al 31 dicembre 2023. Alla valutazione del Comitato di gestione, sono state anche poste 10 pratiche concessorie dei porti di Ancona, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona.



Autorità Portuale approva il bilancio 2023. L' elettrificazione della banchine tra le priorità

- Il presidente Garofalo, lavoriamo per accelerare la realizzazione delle opere infrastrutturali e per far crescere i traffici dei singoli porti **Adsp** valorizzando le specializzazioni di ognuno. Fra gli interventi previsti, a vantaggio di tutti gli scali del sistema, con un investimento complessivo di 87,1 milioni Ancona Il Comitato di gestione dell' **Autorità** di sistema **portuale** del mare Adriatico centrale ha approvato ieri il bilancio preventivo 2023 dell' ente. Sull' atto hanno espresso parere favorevole il Collegio dei revisori dei conti e l' Organismo di partenariato della risorsa mare. All' ordine del giorno del Comitato di gestione, c' era anche l' approvazione della variazione al bilancio di previsione 2022, atto predisposto per rendere attuali le previsioni di bilancio alla luce all' andamento gestionale dell' **Adsp**, connessi ai maggiori costi dell' energia, e per rideterminare l' avanzo di amministrazione presunto da applicare al bilancio preventivo 2023. "Abbiamo il compito e il dovere di cogliere le opportunità di sviluppo per i porti dell' Adriatico centrale che ci sono offerte dall' utilizzo dei fondi nazionali e del Pnrr - ha detto il presidente dell' **Autorità** di sistema **portuale**, Vincenzo Garofalo -. L' obiettivo è accelerare la realizzazione delle opere infrastrutturali, anche sulla base del Documento di pianificazione strategica di sistema, la cui redazione è in fase avanzata. Lavoriamo, tenendo in considerazione l' evoluzione delle dinamiche internazionali, per far crescere i traffici dei porti, per valorizzare e incrementare le specializzazioni di ogni singolo scalo dell' **Adsp**, a cui di recente si è aggiunto anche il porto di Vasto. Luoghi di lavoro, di crescita imprenditoriale e dell' economia, nodi strategici con ricadute positive su Marche e Abruzzo in cui realizzare quelle che sono le priorità della portualità nazionale, digitalizzazione e innovazione tecnologica, transizione ecologica e inclusione sociale". Fra gli interventi previsti, a vantaggio di tutti gli scali del sistema, con un investimento complessivo di 87,1 milioni, ci sono il rafforzamento delle banchine, l' approfondimento dei fondali, la realizzazione degli impianti di cold-ironing e di alimentazione elettrica per le navi, le attività di manutenzione, efficientamento energetico e digitalizzazione. Particolare attenzione è stata messa da parte dell' **Autorità** di sistema **portuale** nei confronti del comparto balneare. Il Comitato di gestione ha, infatti, approvato la delibera per le misure attuative della "Legge annuale per il mercato e la concorrenza in materia di concessioni demaniali", che stabilisce la proroga delle concessioni turistico-ricreative al 31 dicembre 2023 per quelle in scadenza a fine 2022 o con scadenza anteriore al 31 dicembre 2023. Alla valutazione del Comitato di gestione, sono state anche poste 10 pratiche concessorie dei porti di Ancona, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona. Commenti



Aeroporto Sanzio, Talevi (Cgil): "Nuova cassa integrazione per 55 dipendenti, così non va"

- La Filt Cgil Marche contro l'immobilismo della Regione sul fronte delle infrastrutture e, in particolare, sull'aeroporto. Ancona Nonostante le promesse di sviluppo dello scalo, secondo Valeria Talevi, segretaria generale Filt Cgil Marche, "attualmente non ci sono atti concreti per un rilancio. E' sufficiente pensare ai voli di continuità previsti per la prossima primavera; tutti voli dati per certi già per l'autunno". Tutto questo, purtroppo, "incide pesantemente sui livelli occupazionali e salariali dei dipendenti dello scalo". Ieri, è stata sottoscritta un'ennesima cassa integrazione per 22 settimane per 55 dipendenti su un totale di 67 unità. Dichiarò Talevi: "Il trasporto aereo rappresenta il driver principale dell'industria del turismo, che vale circa il 7% del Pil e il 7,1% degli occupati in Italia. Perciò, è fondamentale sostenere la ripresa di questo settore". Il piano degli Aeroporti, prodotto dal Ministero dei Trasporti, indica che le province delle Marche, hanno bassi valori di co-accessibilità, cioè la distanza da Roma e Milano è tale per cui le vie esistenti alternative all'aereo generano tempi lunghi. Il Sanzio per il cargo aereo è, assieme a Milano Malpensa, Venezia, Fiumicino e altri, un aeroporto di rilevanza strategica per il trasporto merci. Pertanto, sostiene Talevi, "l'intermodalità con le altre infrastrutture, **porto** e Interporto e il rilancio della Zes (zona economica speciale) retroportuale nella provincia di Ancona, è un'occasione di sviluppo irripetibile e di mantenimento nonché aumento dei livelli occupazionali. Le scelte devono essere rapide "se si vuole agganciare lo sviluppo offerto dal PNRR, con le risorse messe a disposizione per le infrastrutture". Per quanto riguarda l'affaire Amazon, chiude Talevi, "è importante che si concluda per l'incremento dell'occupazione e per lo sviluppo dello scalo". Commenti



Concessione darsena traghetti: i dubbi di Usb

CIVITAVECCHIA - All'indomani della pubblicazione del bando per la concessione della Darsena Traghetti al porto di Civitavecchia l'Usb esprime una serie di dubbi sul futuro dell'area. "Il bando prevede l'affidamento in concessione per 4 anni delle banchine 27, 28, 29 e 30 destinate soprattutto al traffico Ro-Pax e di 68.000 mq di piazzali retrostanti, per preminenti ragioni di bilancio - hanno spiegato dal sindacato, riprendendo le parole del presidente Musolino - il tema del bilancio **AdSP** è questione assolutamente seria, come ci ha spesso ricordato la Corte dei Conti. Tuttavia, pare evidente che un'operazione di questa portata, definita giustamente "storica", non possa essere valutata, o almeno non soltanto, in ragione dei benefici economici che ne derivano per l'ente pubblico, bensì per la capacità di assicurare l'interesse pubblico generale. Vale a dire sviluppo e occupazione. E qui iniziano gli interrogativi. Noi siamo convinti che per tutelare al meglio lavoratori e imprese locali sia sempre preferibile il sistema delle banchine pubbliche, ma, al contempo, non abbiamo alcun pregiudizio contro le concessioni in quanto tali. Certo non le riteniamo lo scopo ultimo della L. 84/94, come è stato detto, né una necessità assoluta per il nostro porto che soffre in verità di altri storici problemi (carenze viarie e ferroviarie, mancanza di un retroterra industriale, ecc.), ma è indubbio che in determinati casi queste possano rappresentare un'opportunità. Così, ad esempio, quando il concessionario si impegna nella realizzazione dell'infrastruttura, effettua ingenti investimenti, garantisce traffici aggiuntivi e/o un sostanziale aumento degli occupati. Ma non pare sia questo il caso". Si parla infatti, ricordano da Usb, di 4 banchine e grandi piazzali "costruiti con soldi pubblici e nuovi di zecca, su cui non ci sarà alcun particolare investimento e che non è detto, ma vedremo i programmi operativi, ammesso che poi vengano rispettati - assicurati un incremento di traffici e lavoro. Nè che garantisca chi una occupazione ce l'ha già, come si è visto altrove - hanno aggiunto - i lavoratori dei maggiori scali italiani, dove le banchine sono prevalentemente in concessione, ci raccontano in realtà di gestioni orientate al massimo profitto, dove prolifera l'autoproduzione, il dumping contrattuale e il precariato, con gravi ripercussioni sotto il profilo della tutela occupazionale, del livello dei salari e della sicurezza. Non vorremmo che questo fosse il destino anche del porto di Civitavecchia, che sicuramente avrà ancora un discreto numero di banchine pubbliche ma che, non a caso, vanta anche la Compagnia Portuale e un sistema cooperativistico tra i più significativi di Italia, ha una imprenditoria locale che guarda al territorio e si avvale di aziende di servizio generale che in altri scali non trovano riscontro. Un secondo aspetto problematico attiene inoltre a una concessione che, ma vorremmo sbagliare, pare aprire la strada a future posizioni dominanti se non di vero monopolio nel traffico Ro-Pax, uno dei più importanti. Il Piano strategico

CivOnline

Concessione darsena traghetti: i dubbi di Usb



10/28/2022 08:47

CIVITAVECCHIA - All'indomani della pubblicazione del bando per la concessione della Darsena Traghetti al porto di Civitavecchia l'Usb esprime una serie di dubbi sul futuro dell'area. "Il bando prevede l'affidamento in concessione per 4 anni delle banchine 27, 28, 29 e 30 destinate soprattutto al traffico Ro-Pax e di 68.000 mq di piazzali retrostanti, per preminenti ragioni di bilancio - hanno spiegato dal sindacato, riprendendo le parole del presidente Musolino - il tema del bilancio AdSP è questione assolutamente seria, come ci ha spesso ricordato la Corte dei Conti. Tuttavia, pare evidente che un'operazione di questa portata, definita giustamente "storica", non possa essere valutata, o almeno non soltanto, in ragione dei benefici economici che ne derivano per l'ente pubblico, bensì per la capacità di assicurare l'interesse pubblico generale. Vale a dire sviluppo e occupazione. E qui iniziano gli interrogativi. Noi siamo convinti che per tutelare al meglio lavoratori e imprese locali sia sempre preferibile il sistema delle banchine pubbliche, ma, al contempo, non abbiamo alcun pregiudizio contro le concessioni in quanto tali. Certo non le riteniamo lo scopo ultimo della L. 84/94, come è stato detto, né una necessità assoluta per il nostro porto che soffre in verità di altri storici problemi (carenze viarie e ferroviarie, mancanza di un retroterra industriale, ecc.), ma è indubbio che in determinati casi queste possano rappresentare un'opportunità. Così, ad esempio, quando il concessionario si impegna nella realizzazione dell'infrastruttura, effettua ingenti investimenti, garantisce traffici aggiuntivi e/o un sostanziale aumento degli occupati. Ma non pare sia questo il caso". Si parla infatti, ricordano da Usb, di 4 banchine e grandi piazzali "costruiti con soldi pubblici e nuovi di zecca, su cui non ci sarà alcun

portuale prevede infatti la sottrazione a questo traffico di numerose banchine (14-16-18-20-21) e quindi la sua concentrazione nella Darsena Traghetti, di cui è stato già ventilato il totale affidamento ai privati. Ossia non solo della parte attualmente a bando, ma anche di quella non ancora completata (banchine 31-32-33-34). Una prospettiva assai rischiosa, considerato che le società terminaliste integrano spesso grandi armatori che operano su mercati sovranazionali e possono anche avere interessi contrastanti con quelli dovrebbe perseguire il nostro porto. La vicenda RTC dovrebbe a riguardo insegnarci qualcosa".

Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Nel terzo trimestre il traffico delle merci nel porto di Civitavecchia è cresciuto del +1,4%

Nei primi nove mesi del 2022 l'incremento è stato del +10,7%

Nel terzo trimestre di quest' anno i porti di **Civitavecchia**, Fiumicino e Gaeta gestiti dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale hanno movimentato complessivamente 3,97 milioni di tonnellate di merci, dato che rappresenta una progressione del +8,2% sul corrispondente periodo del 2021, un rialzo del +32,8% sul terzo trimestre del 2020 quando l' attività aveva subito maggiormente l' impatto della pandemia di Covid-19 e con una flessione del -0,3% sul periodo luglio-settembre del 2019 quando ancora la crisi sanitaria non era iniziata. Nei primi nove mesi del 2022 i tre porti hanno movimentato globalmente 11,29 milioni di tonnellate di carichi, con aumenti rispettivamente del +15,9%, +36,9% e +1,5% sui corrispondenti periodi del 2021, 2020 e 2019. Relativamente al solo **porto** di **Civitavecchia**, lo scalo ha chiuso i primi nove mesi di quest' anno con un traffico di 7,85 milioni di tonnellate, con crescite del +10,7%, +34,4% e +9,5% sugli stessi periodi di 2021, 2020 e 2019. Nel settore delle merci varie sono state movimentate 4,97 milioni di tonnellate, con incrementi del +2,6% e +23,1% sui primi nove mesi di 2021 e 2020 e con un calo del -1,2% sullo stesso periodo del 2019. Il traffico dei container è stato pari a 87mila teu (+21,6%, +6,0% e -0,1%). In deciso rialzo il traffico di rinfuse solide con 2,31 milioni di tonnellate (+41,7%, +77,0% e +47,4%). Il volume delle rinfuse liquide, con 572mila tonnellate, ha segnato una diminuzione del -8,0% sui primi nove mesi del 2021 e aumenti del +14,6% e +21,2% sugli stessi periodi di 2020 e 2019. La movimentazione di auto è stata pari a 721mila veicoli (+11,2%, +36,0% e -13,8%). Nel comparto dei passeggeri, il traffico dei crocieristi è stato di 1,66 milioni di persone (+450,0%, +807,7% e -18,8%) e quello dei passeggeri dei servizi di linea di 1,30 milioni di persone (+22,0%, +49,9% e -18,7%). Nel solo terzo trimestre del 2022 il **porto** di **Civitavecchia** ha movimentato un totale di 2,68 milioni di tonnellate di merci, con incrementi del +1,4%, +19,4% e +9,6% sui corrispondenti periodi di 2021, 2020 e 2019. Le merci varie sono ammontate a 1,72 milioni di tonnellate (-5,3%, +5,9% e -5,3%), con un traffico dei contenitori che è stato pari a 23mila teu (+0,9%, -17,7% e -4,1%). Le rinfuse solide si sono attestate a 741mila tonnellate (+28,0%, +58,8% e +74,6%) e quelle liquide a 218mila tonnellate (-12,1%, +43,8% e +7,3%). La movimentazione di auto è stata di 392mila unità (+5,7%, +26,5% e -11,1%). Nel settore dei passeggeri, i crocieristi sono stati 10,2 milioni (+353,8%, +10.914,4% e +3,4%) e i passeggeri dei servizi di linea 883mila (+11,7%, +33,1% e -16,1%).



Porto di Salerno: De Rosa (Gruppo SMET), prosegue forte calo traffici marittimi nel porto di Salerno

Nel mese di luglio le unità rotabili, pur confermandosi l'attività prevalente del **Porto** di **Salerno** con il 60% del tonnellaggio complessivo, hanno registrato una netta flessione: lo scalo ha movimentato infatti 679.121 unità rotabili, con una decrescita del 12.2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Una flessione ancora maggiore ha interessato il traffico contenitori: sempre a luglio, sono stati movimentati 321.550 teu, con un calo del 25,3% rispetto al 2021. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it

FerPress

Porto di Salerno: De Rosa (Gruppo SMET), prosegue forte calo traffici marittimi nel porto di Salerno



10/28/2022 11:47

Nel mese di luglio le unità rotabili, pur confermandosi l'attività prevalente del Porto di Salerno con il 60% del tonnello complessivo, hanno registrato una netta flessione: lo scalo ha movimentato infatti 679.121 unità rotabili, con una decrescita del 12.2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Una flessione ancora maggiore ha interessato il traffico contenitori: sempre a luglio, sono stati movimentati 321.550 teu, con un calo del 25,3% rispetto al 2021. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it

La Gazzetta Marittima

Salerno

La Lega Navale in assemblea a Salerno

ROMA - La Lega Navale Italiana si è riunita quest' anno a **Salerno** per l' assemblea generale dei Soci. L' evento è stato aperto giovedì scorso e chiude oggi sabato 29 ottobre presso il Grand Hotel **Salerno**, in Lungomare Clemente Tafuri 1, alla presenza degli incaricati delle Sezioni e Delegazioni della Lega Navale Italiana in rappresentanza di oltre soci da tutta Italia. L' assemblea generale dei soci - ricorda il direttivo - è l' organo di vertice della LNI che delibera gli indirizzi strategici, le politiche generali di pianificazione, le verifiche delle attività dell' Associazione, le eventuali modifiche allo Statuto da sottoporre all' approvazione del ministro della Difesa, oltre al bilancio di previsione e al rendiconto generale sulla scorta della Relazione del direttore generale. L' AGS si svolge con cadenza annuale ed è stata organizzata quest' anno dalla Sezione della Lega Navale Italiana di **Salerno**. L' Assemblea rappresenta un momento di grande importanza per l' associazione, attraverso il quale si intende portare all' attenzione delle autorità e delle istituzioni l' importante ruolo che la Lega Navale Italiana svolge da 125 anni nel contesto marittimo nazionale. Il motto dell' AGS 2022, "Da 125 anni proiettiamo il mare nel terzo millennio", intende rimarcare l' impegno istituzionale della Lega Navale Italiana nel diffondere nella popolazione, soprattutto quella giovanile, l' amore per il mare, sviluppando iniziative culturali, scientifiche, sociali, sportive e ambientalistiche aperte a tutti, con attenzione sempre maggiore alla sostenibilità e al superamento delle barriere, in particolare verso le persone con disabilità o in condizioni di disagio sociale o economico. La cerimonia inaugurale dell' AGS è stata aperta da un intervento introduttivo del presidente della Sezione LNI di **Salerno** Fabrizio Marotta, cui sono seguiti i saluti istituzionali di autorità civili e militari. Nel suo intervento inaugurale, il presidente nazionale della Lega Navale Italiana, ammiraglio Donato Marzano, ha tracciato un bilancio delle attività svolte nell' ultimo anno nelle quattro aree di interesse dell' Associazione: protezione ambientale, cultura del mare, sport nautici e solidarietà. Al termine dei discorsi istituzionali, il velista e giornalista RAI Giulio Guazzini ha tenuto una apprezzata una lectio sui temi del mare. I lavori assembleari sono proseguiti ieri, venerdì con le relazioni del presidente nazionale e del direttore generale, l' approvazione del bilancio e la discussione su argomenti indicati dai rappresentanti delle strutture periferiche. Si concluderanno oggi, sabato con la votazione per il rinnovo dei membri del consiglio direttivo Nazionale.



Calo dei traffici marittimi nel porto di Salerno: parla De Rosa (Smet)

A luglio il comparto ro-ro ha registrato una flessione del 12,2% rispetto allo stesso mese del 2021

Frenano ancora i traffici marittimi nel porto di Salerno. Ad evidenziarlo sono i dati dell'ultimo Bollettino Statistico divulgato dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**. Nel mese di luglio le unità rotabili, pur confermandosi l'attività prevalente del porto di Salerno con il del tonnellaggio complessivo, hanno registrato una netta flessione: lo scalo ha movimentato infatti 679.121 unità rotabili, con una decrescita del 12,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Una flessione ancora maggiore ha interessato il traffico contenitori: sempre a luglio, sono stati movimentati 321.550 teu, con un calo del 25,3% rispetto al 2021. La flessione è ancora più significativa se inquadrata nei dati dei primi 7 mesi del 2022. Da gennaio a luglio il porto di Salerno ha perso il 14,8% in termini di traffico marittimo merci, percentuale che corrisponde a 1.338.634 tra container e unità rotabili. Il commento "Di fronte a questi dati, vogliamo sottolineare che il porto di Salerno resta uno scalo profondamente vocato all'intermodalità marittima e ai traffici ro-ro, dove le unità rotabili rappresentano tuttora il 60% del tonnellaggio complessivo - ha dichiarato l'amministratore delegato del Gruppo Smet

Domenico De Rosa - Il suo sviluppo è garanzia di crescita, benessere e occupazione: per questo deve tornare ad avere un ruolo centrale per la nostra provincia e per tutto il Mezzogiorno. A tal proposito accogliamo con entusiasmo la nascita del Ministero del Mare e del Sud, affidato all'Onorevole Nello Musumeci - ha aggiunto De Rosa - Auspichiamo che il nuovo Ministero valorizzi al meglio questa risorsa naturale irrinunciabile, che rappresenta un'opportunità straordinaria per l'intero paese e in particolare per le regioni del Sud". Gli investimenti Il Gruppo SMET, che è operatore intermodale leader a livello europeo e ha dato forte impulso allo sviluppo delle Autostrade del Mare nel porto di Salerno, ha portato a termine tutti gli investimenti previsti sullo scalo nel corso del 2022, nonostante la grave crisi energetica, la recessione economica in atto e la stagflazione a cui andiamo incontro. Sono stati infatti confermati i servizi regolari con destinazione Sardegna, Sicilia e Spagna. Nel contempo, a settembre, è stato inaugurato il nuovo servizio per Palma de Maiorca. Tutti i collegamenti sono effettuati in partnership con il Gruppo Grimaldi ed operati con le navi di classe GG5G, che possono trasportare fino a 500 trailer per ogni viaggio effettuato: si tratta delle navi più ecosostenibili e con maggiore capacità di trasporto al mondo.



Porto di Salerno, frenano i traffici. SMET: "Deve tornare ad avere un ruolo centrale"

L' Amministratore Delegato del Gruppo De Rosa: "Resta uno scalo profondamente votato all' intermodalità marittima e ai traffici ro-ro"

Emmanuele Gerboni

Salerno - Frenano ancora i traffici marittimi nel porto di Salerno. Ad evidenziarlo sono i dati dell' ultimo Bollettino Statistico divulgato dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**. Nel mese di luglio le unità rotabili, pur confermandosi l' attività prevalente del Porto di Salerno con il 60% del tonnellaggio complessivo, hanno registrato una netta flessione: lo scalo ha movimentato infatti 679.121 unità rotabili , con una decrescita del 12.2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Una flessione ancora maggiore ha interessato il traffico contenitori: sempre a luglio, sono stati movimentati 321.550 teu , con un calo del 25,3% rispetto al 2021. La flessione è ancora più significativa se inquadrata nei dati dei primi 7 mesi del 2022. Da gennaio a luglio il porto di Salerno ha perso il 14,8% in termini di traffico marittimo merci, percentuale che corrisponde a 1.338.634 tra container e unità rotabili. 'Di fronte a questi dati, vogliamo sottolineare che il porto di Salerno resta uno scalo profondamente votato all' intermodalità marittima e ai traffici ro-ro , dove le unità rotabili rappresentano tuttora il 60% del tonnellaggio complessivo - ha dichiarato Domenico De Rosa, Amministratore Delegato del Gruppo SMET (nella foto) - Il suo sviluppo è garanzia di crescita, benessere e occupazione: per questo deve tornare ad avere un ruolo **centrale** per la nostra provincia e per tutto il Mezzogiorno' 'A tal proposito accogliamo con entusiasmo la nascita del Ministero del Mare e del Sud, affidato all' Onorevole Nello Musumeci - ha aggiunto De Rosa - Auspichiamo che il nuovo Ministero valorizzi al meglio questa risorsa naturale irrinunciabile, che rappresenta un' opportunità straordinaria per l' intero paese e in particolare per le regioni del Sud'. Il Gruppo SMET, che è operatore intermodale a livello europeo e ha dato forte impulso allo sviluppo delle Autostrade del Mare nel porto di Salerno, ha portato a termine tutti gli investimenti previsti sullo scalo nel corso del 2022, nonostante la grave crisi energetica, la recessione economica in atto e la stagflazione a cui andiamo incontro. Sono stati infatti confermati i servizi regolari con destinazione Sardegna, Sicilia e Spagna. Nel contempo, a settembre, è stato inaugurato il nuovo servizio per Palma de Maiorca. Tutti i collegamenti sono effettuati in partnership con il Gruppo Grimaldi ed operati con le navi di classe GG5G, che possono trasportare fino a 500 trailer per ogni viaggio effettuato: si tratta delle navi più ecosostenibili e con maggiore capacità di trasporto al mondo.



Shipping Italy

Brindisi

Edison ottiene la concessione per il suo deposito Gnl di Brindisi

Il progetto ha ottenuto ad agosto l'autorizzazione del Ministero della Transizione Ecologica

di REDAZIONE SHIPPING ITALY 28 Ottobre 2022 Il progetto di Edison per la realizzazione di un deposito costiero di Gnl fa un passo avanti con il rilascio della relativa concessione demaniale marittima. Ne dà notizia un avviso pubblicato sulla Gazzetta Europea in cui si ricorda come questo avesse già ricevuto l'autorizzazione dal Ministero della Transizione Ecologica lo scorso agosto. Al via libera del dicastero era seguita la presentazione dell'istanza alla locale Autorità di Sistema Portuale per il rilascio del titolo. Il progetto - il secondo di questo genere per Edison in Italia, dopo quello di **Ravenna** realizzato con Pir - prevede la costruzione di un serbatoio verticale con capacità di 19.500 metri cubi e l'utilizzo del molo di Costa Morena Est quale banchina per l'ormeggio delle metaniere. La relativa concessione demaniale marittima, della durata di 35 anni (di cui 30 di esercizio, 3 per la costruzione e 2 per il decommissioning) riguarda un'area di circa 32.700 metri quadrati, più uno specchio acqueo 4.800 metri quadrati e ulteriori 398 metri quadrati di "cunicolo sottopiano stradale per passaggio cavi e tubazioni" alla radice della banchina di Costa Morena Est.



Affari Italiani

Taranto

Taranto, Costa Pacifica approderà nella Città dei Due Mari dal 2023

Dal 3 giugno al 7 ottobre 2023 Costa Pacifica farà scalo tutti i sabati, nell'ambito di un itinerario di una settimana diretto nelle isole greche.

Nell'estate 2023 **Taranto** diventerà un nuovo **porto** di scalo di Costa Crociere.

A partire dal 3 giugno e sino al 7 ottobre, Costa Pacifica, nave battente bandiera italiana della flotta Costa, sarà a **Taranto** tutte le settimane, nell'ambito di un itinerario alla scoperta delle Isole greche. Denne geniale enheten lar deg kommunisere på mer enn 40 språk! Sponsorizzato da Enence Translator **taranto** 4752 Guarda la gallery Gli scali di Costa Pacifica in programma a **Taranto** sono in tutto 19, il sabato, dalle 8 alle 17. Oltre **Taranto**, la nave visiterà anche Catania, La Valletta (Malta), Mykonos (Grecia), Santorini (Grecia), permettendo agli ospiti di godersi in un' unica vacanza il meglio delle isole greche, due stupende destinazioni in Puglia e Sicilia, due delle regioni italiane più apprezzate dal turismo internazionale, e l' isola di Malta. L' annuncio è stato dato, nel corso di una conferenza stampa organizzata nel Palazzo di Città di **Taranto**, alla quale hanno preso parte Rinaldo Melucci, sindaco di **Taranto**, Sergio Prete, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e commissario straordinario del **Porto** di **Taranto**, Gianfranco Lopane, assessore al Turismo della Regione Puglia,

Raffaella Del Prete, direttore generale dei Porti Crocieristici italiani di Global Ports Holding, e Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere. In questo itinerario, **Taranto** sarà sia **porto** di imbarco e sbarco, raggiungibile anche con il pacchetto "volo+crociera", sia **porto** di transito per gli ospiti che imbarcheranno negli altri porti, in particolare Catania. Le migliaia di crocieristi italiani ed esteri che arriveranno a **Taranto** potranno visitare la città e il territorio in maniera autonoma, oppure scegliendo tra la vasta gamma di escursioni organizzate a cui sta lavorando la compagnia con il supporto delle istituzioni e degli operatori locali. In particolare, il progetto dei tour a **Taranto** si sta concentrando sulla visita del centro storico, Duomo, Castello Aragonese e museo archeologico MarTa, mentre sul territorio sono previste visite alle principali destinazioni provinciali e regionali, oltre a un tour in catamarano nel golfo e nelle acque dello Ionio. " L' arrivo di Costa Crociere - le parole del sindaco Melucci - oltre a essere un' ottima notizia per l' intero sistema cittadino dell' accoglienza, conferma quel che sosteniamo da ormai diverso tempo: **Taranto** sta crescendo come meta turistica, sta consolidando la sua appetibilità. La rotazione degli operatori è sintomo di un' attenzione del mercato verso una destinazione che ha ancora margini per esprimere le sue potenzialità. Noi offriremo sempre la massima collaborazione a chiunque crederà nella rinascita della nostra città e con Costa abbiamo trovato la stessa sintonia che avevamo già trovato con altre realtà del settore. Siamo certi che il nostro **porto** crescerà ancora e avrà forza e capacità di



Affari Italiani

Taranto

attrarre molte altre compagnie ". " La strategia di sviluppo del segmento crocieristico nel porto di Taranto - ha dichiarato il presidente di Adsp Prete - segna oggi un nuovo importante traguardo per la destinazione jonica, che va acquisendo una sempre crescente posizione di prestigio nella mappa mediterranea degli itinerari crocieristici. L' avvio di questa nuova partnership è possibile grazie alla consolidata intesa con gli attori istituzionali locali e regionali e con gli operatori portuali, primo fra tutti l' Autorità Marittima, e sarà un elemento di ulteriore stimolo per una coordinata valorizzazione turistica dell' immenso patrimonio storico, architettonico e naturalistico del capoluogo jonico. Un' area che, partendo dal porto di Taranto, di cui ne rappresenta un importante approdo naturale, abbraccia numerosi territori fino a lambire le province limitrofe. Con la sfida dell' homeporting, garantita con l' upgrade dello scalo per quanto attiene le procedure di imbarco e sbarco, il Porto di Taranto si conferma infrastruttura pivot di un efficiente sistema intermodale, aprendo di fatto il territorio a nuovi scenari capaci di agevolare l' economia e l' ulteriore sviluppo del settore turistico nella città di Taranto ". " L' arrivo di un altro player a Taranto, quale è il gruppo Costa, conferma l' attrattività e la bellezza della città e del suo porto - la dichiarazione dell' assessore Lopane - Come Regione Puglia seguiamo molto da vicino la crocieristica e il turismo nautico e continueremo a lavorare accanto al Comune di Taranto per la crescita del settore. Per questo, oggi, annunciamo una misura importante per favorire il turismo marittimo: nei prossimi giorni pubblicheremo un avviso per finanziare le iniziative di comunicazione e promozione a sostegno del brand Puglia da parte delle compagnie crocieristiche e dei tour operator che organizzano catene charter nella nautica da diporto. Saranno stanziati in via sperimentale 400 mila euro per le attività che si svolgeranno nel 2023. La letteratura ci dice che sei crocieristi su dieci confermano di voler tornare nella città dove approdano, con ricadute importanti nell' economia dei territori. I dati acquisiti dall' Osservatorio di Pugliapromozione rivelano che i turisti giunti via mare in Puglia, principalmente mediante navi da crociera, per il 90% non hanno mai visto la nostra regione, che vi giungono per la prima volta via mare e visitano le principali località turistiche durante la sosta dell' imbarcazione. Con l' avviso, dunque, le crociere e la nautica diventano per la destinazione Puglia e per Taranto, una vetrina, un' occasione di visibilità e di incentivazione per il viaggiatore a ripetere l' esperienza per più giorni e tornare nei nostri territori ". " Costa Crociere mette Taranto sulla cartina geografica del turismo di valore delle crociere. Una novità che darà un ulteriore contributo al processo di sviluppo turistico della città, facendo scoprire ai nostri ospiti una destinazione per molti inedita, ma che ha davvero molto da offrire. Per fare in modo che Taranto diventi una meta consolidata del turismo crocieristico, è fondamentale la collaborazione con le istituzioni e gli operatori locali, che ringrazio per la disponibilità dimostrata sinora. Dobbiamo lavorare insieme per garantire i servizi necessari alla valorizzazione dell' esperienza che i crocieristi faranno a Taranto, come nel caso dei servizi di accoglienza o delle escursioni organizzate. Sono certo che con l' aiuto di tutti potremo ottenere grandi risultati " - ha dichiarato

Affari Italiani

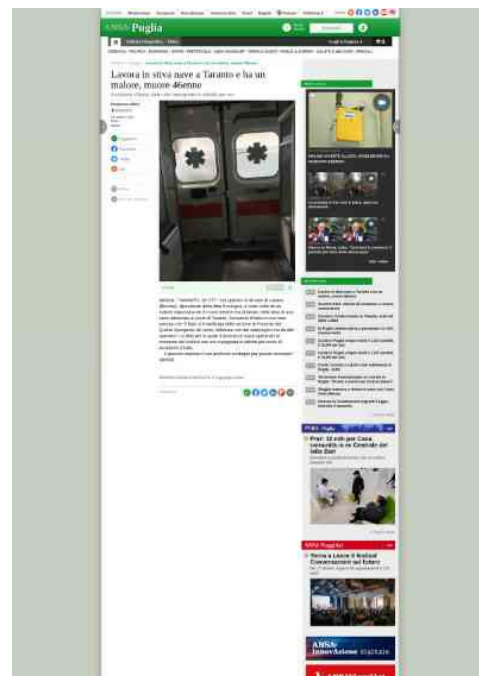
Taranto

Mario Zanetti, Direttore Generale di Costa Crociere. " Questo è un anno davvero positivo per la **Taranto** Cruise Port - ha concluso Del Prete - La decisione di Costa Crociere di inserire **Taranto** nei propri itinerari è un' ulteriore, graditissima conferma che arriva a pochi mesi dalla vittoria a Malaga del prestigioso "Seatrade Med Cruise Award 2022" come destinazione emergente dell' anno, ottenuto insieme all' Autorità Portuale. Questi risultati non arrivano per caso, sono il frutto di un lungo lavoro di preparazione, di promozione della destinazione in sinergia con le istituzioni e le autorità locali. Inoltre, con Costa Crociere per la prima volta **Taranto** è home port; dunque, gestiremo un volume di imbarchi e sbarchi mai operato prima a **Taranto**, che ci vede preparati e fiduciosi grazie all' esperienza acquisita dal team locale negli anni passati e alla profonda competenza operativa della Global Ports Holding, il più grande terminalista crociere al mondo, di cui **Taranto** Cruise Port fa parte ". Costa Pacifica - La nave che visiterà **Taranto** nel 2023, ha una stazza di 114.500 tonnellate lorde e può accogliere sino a 3.780 ospiti. E' dotata di 521 cabine con balcone, 9 tra piscine e idromassaggi, 6 ristoranti e food outlet, e 11 bar & lounge. La scoperta delle destinazioni dell' itinerario comincia già a bordo, con esperienze uniche e indimenticabili, come i piatti creati appositamente per Costa da tre grandi chef di fama mondiale: Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León. Nei due ristoranti principali, ogni sera, viene servito un "Destination Dish" di uno dei tre chef, che interpreta la tradizione e i sapori del luogo che si visiterà il giorno seguente. Il ristorante Archipelago offre la possibilità scegliere tra tre interi menù, uno per ogni chef, composti da 5 piatti raffinati, pensati per esplorare attraverso il cibo quella parte di mare che si sta navigando. Anche il design del ristorante è innovativo. Archipelago è fatto da tavoli "isole", delimitate da una struttura in rame che abbraccia pezzi unici di "driftwood", legni restituiti dal mare e recuperati grazie ai "Guardiani della Costa", il programma di educazione ambientale per la salvaguardia del litorale italiano promosso da Costa Crociere Foundation. Per ogni cena che si degusterà ad Archipelago, Costa Crociere donerà parte del ricavato proprio alla fondazione per sostenere progetti ambientali e sociali. Sempre in tema di buona cucina, da non perdere la pizzeria Pummid' oro, dove viene servita la vera pizza italiana con lievito madre e ingredienti di qualità, e il Sushino at Costa, un sushi bistrot sul mare. Per un aperitivo al tramonto c' è l' Aperol Spritz Bar, dedicato al cocktail italiano più famoso al mondo. La musica è il file rouge a bordo, che dà il nome ai ponti e alle aree pubbliche, ed è protagonista ogni sera nel teatro della nave, con show spettacolari: musical, spettacoli comici, acrobati, giochi e tanto altro. Per le famiglie con bambini c' è solo l' imbarazzo della scelta, con lo Squok club e l' area Peppa Pig, dedicate a bambini e bambine, e il teen club, per ragazzi e ragazze, che offrono tante attività divertenti e stimolanti. Ma anche il toboga, il campo polisportivo, la sala giochi arcade, la gelateria Amarillo, per un cremoso gelato artigianale firmato Agrimontana, e il Salty Beach, uno spazio dove gustare tante proposte di street food. Per gli amanti di sport e benessere ci sono la palestra e la Solemio Spa, entrambe rigorosamente vista mare. (gelormini@gmail.com) Iscriviti alla newsletter

Lavora in stiva nave a Taranto e ha un malore, muore 46enne

Acciaierie d'Italia, ditta non impegnata in attività per noi

(ANSA) - **TARANTO**, 28 OTT - Un operaio di 46 anni di Latiano (Brindisi), dipendente della ditta Ecologica, è stato colto da un malore improvviso ed è morto mentre era al lavoro nella stiva di una nave attraccata al **porto** di **Taranto**. Acciaierie d'Italia in una nota precisa che "il fatto si è verificato nella sezione di Ponente del Quarto Sporgente del **porto**, utilizzata non dal siderurgico ma da altri operatori. La ditta per la quale il lavoratore stava operando al momento del malore non era impegnata in attività per conto di Acciaierie d'Italia. L'azienda esprime il suo profondo cordoglio per quanto avvenuto". L'operaio, Piero Mingolla, probabilmente ha avuto un infarto mentre stava manovrando un escavatore nella stiva della nave che trasportava clinker per cemento. A quanto si è appreso, a dare l'allarme sono stati alcuni colleghi che, finito il turno, si erano radunati sulla banchina e non vedendolo arrivare sono andati a cercarlo, trovandolo senza vita all'interno dell'escavatore. Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118, la Capitaneria di **porto** e i carabinieri.



Porto di Taranto, 46enne muore nella stiva di una nave

L' uomo, dipendente di una ditta dell' indotto, è stato immediatamente soccorso dal personale del 118. E' morto poco dopo

Redazione

Taranto - Un operaio di 46 anni di Latiano (Brindisi) è morto questa mattina, probabilmente a causa di un malore improvviso, mentre lavorava nella stiva di una nave attraccata al quarto sporgente del **porto** di **Taranto**. L' uomo, dipendente di una ditta dell' indotto, è stato immediatamente soccorso dal personale del 118. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri e i vigili del fuoco, prima del decesso. Acciaierie d' Italia ha precisato che "il fatto si è verificato nella sezione di ponente del quarto sporgente del **porto**, utilizzata non dal siderurgico ma da altri operatori". "La ditta per la quale il lavoratore stava operando al momento del malore non era impegnata in attività per conto di Acciaierie d' Italia - si legge in una nota - l' azienda esprime il suo profondo cordoglio per quanto avvenuto".



Shipping Italy

Taranto

Costa Crociere esordirà a Taranto nel 2023

L' accordo del terminalista Gph con la compagnia genovese per 19 scali da homeport compensa l' addio di Msc Crociere dopo una sola stagione

di Redazione SHIPPING ITALY 28 Ottobre 2022 Nell' estate 2023 **Taranto** diventerà un nuovo **porto** di scalo di Costa Crociere. A partire dal 3 giugno e sino al 7 ottobre, Costa Pacifica, 114.500 tonnellate lorde per 3.780 ospiti, scalerà tutte le settimane il **porto** pugliese, nell' ambito di un itinerario alla scoperta delle isole greche. Gli scali di Costa Pacifica in programma a **Taranto** sono in tutto 19. Oltre **Taranto**, la nave visiterà anche Catania, La Valletta (Malta), Mykonos (Grecia), Santorini (Grecia). L' annuncio è stato dato oggi, nel corso di una conferenza stampa organizzata nel Palazzo di Città di **Taranto**, alla quale hanno preso parte Rinaldo Melucci, sindaco di **Taranto**, Sergio Prete, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e commissario straordinario del **Porto di Taranto**, Gianfranco Lopane, assessore al Turismo della Regione Puglia, Raffaella Del Prete, direttore generale dei Porti Crocieristici italiani di Global Ports Holding, e Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere. In questo itinerario, **Taranto** sarà sia **porto** di imbarco e sbarco, raggiungibile anche con il pacchetto "volo+crociera", sia **porto** di transito per gli ospiti che imbarcheranno negli altri porti, in particolare Catania. "La strategia di sviluppo del segmento crocieristico nel **porto di Taranto** - ha dichiarato il presidente di Adsp Prete - segna oggi un nuovo importante traguardo per la destinazione ionica, che va acquisendo una sempre crescente posizione di prestigio nella mappa mediterranea degli itinerari crocieristici. L' avvio di questa nuova partnership è possibile grazie alla consolidata intesa con gli attori istituzionali locali e regionali e con gli operatori portuali, primo fra tutti l' Autorità Marittima, e sarà un elemento di ulteriore stimolo per una coordinata valorizzazione turistica dell' immenso patrimonio storico, architettonico e naturalistico del capoluogo jonico". "Costa Crociere mette **Taranto** sulla cartina geografica del turismo di valore delle crociere. Una novità che darà un ulteriore contributo al processo di sviluppo turistico della città, facendo scoprire ai nostri ospiti una destinazione per molti inedita, ma che ha davvero molto da offrire" ha dichiarato Mario Zanetti. "Questo è un anno davvero positivo per la **Taranto** Cruise Port - ha concluso Del Prete - La decisione di Costa Crociere di inserire **Taranto** nei propri itinerari è un' ulteriore, graditissima conferma che arriva a pochi mesi dalla vittoria a Malaga del prestigioso 'Seatrade Med Cruise Award 2022' come destinazione emergente dell' anno, ottenuto insieme all' Autorità Portuale. Questi risultati non arrivano per caso, sono il frutto di un lungo lavoro di preparazione, di promozione della destinazione in sinergia con le istituzioni e le autorità locali. Inoltre, con Costa Crociere per la prima volta **Taranto** è home port; dunque, gestiremo un volume di imbarchi e sbarchi mai



Shipping Italy

Taranto

operato prima a **Taranto**, che ci vede preparati e fiduciosi grazie all' esperienza acquisita dal team locale negli anni passati e alla profonda competenza operativa della Global Ports Holding, il più grande terminalista crociere al mondo, di cui **Taranto** Cruise Port fa parte". L' annuncio dell' arrivo di Costa arriva a poche settimane da quello di Msc Crociere, che non ha invece confermato la destinazione operata nel 2021.

La Gazzetta Marittima

Olbia Golfo Aranci

Capitanerie e nuovo comandante

OLBIA - Nella seconda settimana del suo insediamento, continua il giro di visite istituzionali del direttore marittimo del Nord Sardegna e comandante del porto di **Olbia** agli Uffici dipendenti. Il capitano di vascello (cp) Giorgio Castronuovo, ha concluso il giro del Compartimento, visitando gli Uffici Locali marittimi di Siniscola e Cala Gonone, a testimoniare, con la sua presenza, la vicinanza ed il sostegno agli uomini e le donne della Guardia Costiera nel proprio ambito di giurisdizione. Il comandante Castronuovo è stato accolto formalmente dal Titolare dell' Ufficio Locale marittimo di Siniscola, Lgt. Rosario Paesano, il quale, dopo una presentazione del personale militare dipendente, ha potuto esporre le criticità della stagione balneare appena conclusa, con riferimento alle peculiarità della costa. La visita istituzionale è proseguita sulla costa Nord Orientale dell' Isola, fino a giungere in tarda mattinata presso Cala Gonone dove il comandante Castronuovo è stato accolto dal Titolare dell' Ufficio Locale, 1° Lgt. Nicola Camasta e dal personale militare dipendente. Nel corso della visita, il neo direttore marittimo ha potuto incontrare i dirigenti della Regione Sardegna ed il sindaco di Dorgali (Angela Testone), per un aggiornamento sullo stato dei lavori per la realizzazione della nuova sede dell' Ufficio Locale Marittimo.



Milioni di euro per i porti di Olbia, Golfo Aranci e Santa Teresa

OLBIA. Stanziamenti per opere pari a 275 milioni di euro sul triennio 2023 - 2025, un' iniezione di liquidità di 109 milioni per investimenti già dal prossimo anno e l' inserimento in programmazione pluriennale di pressochè tutti gli oltre 468 milioni di euro di risorse vincolate per interventi infrastrutturali. È, in sintesi, quanto previsto dal Bilancio di previsione 2023 e dal Programma triennale delle opere approvati, questa mattina, in Comitato di Gestione. A Olbia verrà finanziata una prima quota degli oltre 50 milioni di euro per i lavori di escavo della canale di accesso e delle aree fronte banchina. Altri 11 milioni verranno destinati al completamento di **porto** Cocciani, con l' infrastrutturazione dell' area sterrata. A questi interventi strategici si affiancheranno quelli legati al più ampio progetto di elettrificazione delle banchine dell' Isola Bianca che, assieme ai precedenti ed agli impianti di Shore-to-Ship Power previsti anche a **Golfo Aranci** e Santa Teresa, porteranno in Gallura circa 97 milioni di euro. Infrastrutture, ma anche cura del waterfront, lungo il quale, sempre nel **porto** olbiese, sono stati stanziati circa 800 mila euro per il ripristino, nel viale Isola Bianca, degli esemplari di palma in sostituzione di quelli ormai compromessi nella stabilità e, quindi, pericolosi per la viabilità portuale. Altri due milioni verranno ripartiti tra il **porto** di **Golfo Aranci** per la pavimentazione portuale, e quello di Santa Teresa, per il potenziamento e l' elettrificazione delle banchine. "Quello approvato è un pacchetto di investimenti che preme il pedale dell' acceleratore del nostro Sistema portuale - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Oltre 275 milioni di stanziamenti per il triennio 23 - 25 che porta ad oltre 600 milioni il totale degli investimenti programmati per tutti i porti di competenza. Una cifra che candida l' Ente a locomotiva trainante della ripresa economica e del rilancio del territorio di riferimento, ma anche a volano della rivoluzione resiliente sul complesso tema della sostenibilità delle infrastrutture e di una competitività sulla quale, alla luce delle performance dei traffici dell' anno in corso, siamo piacevolmente chiamati ad alzare il tiro".

Tags: Olbia Autorità Portuale di Sistema del Mare di Sardegna © Riproduzione non consentita senza l' autorizzazione della redazione AddThis Sharing 0 0 CONDIVISIONI Share to Facebook Facebook Facebook Share to Twitter Twitter Twitter Share to Stampa Print Stampa Share to LinkedIn LinkedIn LinkedIn Share to E-mail Email E-mail Share to Pinterest Pinterest Pinterest Share to Più... AddThis Più...



comitato di gestione

(AGENPARL) - ven 28 ottobre 2022 COMUNICATO STAMPA Approvato in Comitato di Gestione il Bilancio di previsione 2023 Il documento di programmazione finanziaria porta ad oltre 600 milioni la quota di investimenti per i porti Stanziamenti per opere pari a 275 milioni di euro sul triennio 2023 - 2025, un' iniezione di liquidità di 109 milioni per investimenti già dal prossimo anno e l' inserimento in programmazione pluriennale di pressochè tutti gli oltre 468 milioni di euro di risorse vincolate per interventi infrastrutturali. È, in sintesi, quanto previsto dal Bilancio di previsione 2023 e dal Programma triennale delle opere approvati, questa mattina, in Comitato di Gestione. Documenti di programmazione finanziaria ed infrastrutturale che tengono conto dell' attuale instabilità economica internazionale, ma anche della straordinaria performance dei porti sardi che, nell' anno in corso, hanno compensato - ed in buona parte superato - le perdite dell' ultimo biennio di pandemia e che, quindi, richiedono ulteriori investimenti per mantenere alta e sostenibile la competitività nello scenario internazionale. Proprio proseguendo nella politica di infrastrutturazione e di manutenzione già avviata nel biennio 21

- 22, l' AdSP, con la pianificazione per il prossimo triennio, ha portato ad oltre 600 milioni di euro il portafoglio complessivo degli investimenti analiticamente nell' elenco delle opere, generando consistenti ricadute diffuse su tutto il contesto socio-economico della portualità della circoscrizione. A partire dal **porto** di Arbatax, dove sono già in atto importanti interventi di potenziamento dei livelli di sicurezza. Tra questi il rifacimento dell' impianto di illuminazione portuale, per il quale sono programmati 3 milioni e 100 mila euro, ai quali si aggiungono ulteriori 2 milioni per il rifacimento delle solette della banchina di Riva e per gli interventi di restauro e ripristino della struttura destinata agli uffici operativi dell' Ente. Confermata, per lo scalo ogliastrino, la previsione di opere di banchinamento (20 milioni) e di ripristino della stazione marittima (8 milioni). A Olbia verrà finanziata una prima quota degli oltre 50 milioni di euro per i lavori di escavo della canale di accesso e delle aree fronte banchina. Altri 11 milioni verranno destinati al completamento di **porto** Cocciani, con l' infrastrutturazione dell' area sterrata. A questi interventi strategici si affiancheranno quelli legati al più ampio progetto di elettrificazione delle banchine dell' Isola Bianca che, assieme ai precedenti ed agli impianti di Shore-to-Ship Power previsti anche a **Golfo Aranci** e Santa Teresa, porteranno in Gallura circa 97 milioni di euro. Infrastrutture, ma anche cura del waterfront, lungo il quale, sempre nel **porto** olbiese, sono stati stanziati circa 800 mila euro per il ripristino, nel viale Isola Bianca, degli esemplari di palma in sostituzione di quelli ormai compromessi nella stabilità e, quindi, pericolosi per la viabilità portuale. Presenti in bilancio



Agenparl

Cagliari

anche i 47 milioni di euro programmati nello scalo di **Porto** Torres (escavi, travel lift, Antemurale, mercato ittico ed altre opere manutentive); i fondi, già stanziati, per la portualità di Cagliari, con la previsione per l'ampio processo di trasferimento del traffico ro-ro sul **Porto** Canale, la creazione del polo della cantieristica e di tutte le opere di mitigazione; 3 milioni su Oristano per la riconversione dell'ex caserma dei Vigili del Fuoco in stazione marittima e uffici dell'AdSP; circa 2 milioni su Portovesme per la manutenzione delle banchine e la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza. Altri due milioni verranno ripartiti tra il **porto** di **Golfo Aranci** per la pavimentazione portuale, e quello di Santa Teresa, per il potenziamento e l'elettificazione delle banchine. "Quello approvato è un pacchetto di investimenti che preme il pedale dell'acceleratore del nostro Sistema portuale - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Oltre 275 milioni di stanziamenti per il triennio 23 - 25 che porta ad oltre 600 milioni il totale degli investimenti programmati per tutti i porti di competenza. Una cifra che candida l'Ente a locomotiva trainante della ripresa economica e del rilancio del territorio di riferimento, ma anche a volano della rivoluzione resiliente sul complesso tema della sostenibilità delle infrastrutture e di una competitività sulla quale, alla luce delle performance dei traffici dell'anno in corso, siamo piacevolmente chiamati ad alzare il tiro".

Ansa**Cagliari****Porti: oltre 600 milioni per far decollare scali sardi***Approvati bilancio di previsione e programma triennale opere*

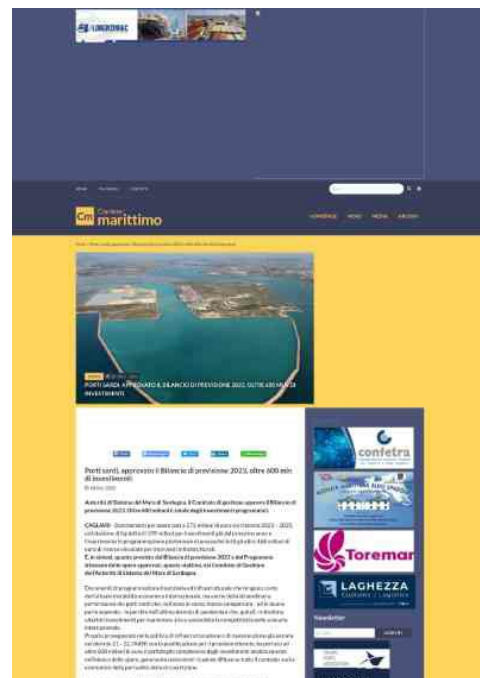
(ANSA) - CAGLIARI, 28 OTT - Stanziamenti per opere pari a 275 milioni di euro sul triennio 2023/2025, 109 milioni per investimenti già dal prossimo anno. E inserimento nella programmazione pluriennale di gran parte degli oltre 468 milioni di euro di risorse vincolate per interventi infrastrutturali. È quanto previsto dal bilancio di previsione 2023 e dal programma triennale delle opere approvati, dal Comitato di Gestione. In tutto oltre 600 mln messi a correre per la crescita dei porti sardi. A partire dal **porto** di Arbatax: confermata, per lo scalo ogliastrino, la previsione di opere di banchinamento (20 milioni) e di ripristino della stazione marittima (8 milioni). A Olbia verrà finanziata una prima quota degli oltre 50 milioni di euro per i lavori di escavo della canale di accesso e delle aree fronte banchina. Altri 11 milioni verranno destinati al completamento di **porto** Cocciani. Presenti in bilancio anche i 47 milioni di euro programmati nello scalo di **Porto** Torres (escavi, travel lift, Antemurale, mercato ittico ed altre opere manutentive), i fondi, già stanziati, per la portualità di Cagliari, con la previsione per l'ampio processo di trasferimento del traffico ro-ro sul **Porto** Canale, la creazione del polo della cantieristica, 3 milioni su Oristano per la riconversione dell'ex caserma dei Vigili del Fuoco in stazione marittima e uffici dell'AdSP. È poi circa 2 milioni su Portovesme per la manutenzione delle banchine e la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza. Altri due milioni verranno ripartiti tra il **porto** di **Golfo Aranci** per la pavimentazione portuale, e quello di Santa Teresa, per il potenziamento e l'elettificazione delle banchine. "Sono investimenti - spiega Massimo Deiana, presidente dell'Authority - che candidano l'ente a locomotiva trainante della ripresa economica e del rilancio del territorio di riferimento, ma anche a volano della rivoluzione resiliente sul complesso tema della sostenibilità delle infrastrutture e di una competitività sulla quale, alla luce delle performance dei traffici dell'anno in corso, siamo piacevolmente chiamati ad alzare il tiro". (ANSA).



Porti sardi, approvato il Bilancio di previsione 2023, oltre 600 mln di investimenti

Autorità di Sistema del Mare di Sardegna, il Comitato di gestione approva il Bilancio di previsione 2023. Oltre 600 milioni il totale degli investimenti programmati.

CAGLIARI - Stanziamenti per opere pari a 275 milioni di euro sul triennio 2023 - 2025, un' iniezione di liquidità di 109 milioni per investimenti già dal prossimo anno e l' inserimento in programmazione pluriennale di pressoché tutti gli oltre 468 milioni di euro di risorse vincolate per interventi infrastrutturali. È, in sintesi, quanto previsto dal Bilancio di previsione 2023 e dal Programma triennale delle opere approvati, questa mattina, dal Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema del Mare di Sardegna. Documenti di programmazione finanziaria ed infrastrutturale che tengono conto dell' attuale instabilità economica internazionale, ma anche della straordinaria performance dei porti sardi che, nell' anno in corso, hanno compensato - ed in buona parte superato - le perdite dell' ultimo biennio di pandemia e che, quindi, richiedono ulteriori investimenti per mantenere alta e sostenibile la competitività nello scenario internazionale. Proprio proseguendo nella politica di infrastrutturazione e di manutenzione già avviata nel biennio 21 - 22, l' AdSP, con la pianificazione per il prossimo triennio, ha portato ad oltre 600 milioni di euro il portafoglio complessivo degli investimenti analiticamente nell' elenco delle opere, generando consistenti ricadute diffuse su tutto il contesto socio-economico della portualità della circoscrizione. A partire dal **porto** di Arbatax , dove sono già in atto importanti interventi di potenziamento dei livelli di sicurezza. Tra questi il rifacimento dell' impianto di illuminazione portuale, per il quale sono programmati 3 milioni e 100 mila euro, ai quali si aggiungono ulteriori 2 milioni per il rifacimento delle solette della banchina di Riva e per gli interventi di restauro e ripristino della struttura destinata agli uffici operativi dell' Ente. Confermata, per lo scalo ogliastrino, la previsione di opere di banchinamento (20 milioni) e di ripristino della stazione marittima (8 milioni). A Olbia verrà finanziata una prima quota degli oltre 50 milioni di euro per i lavori di escavo della canale di accesso e delle aree fronte banchina. Altri 11 milioni verranno destinati al completamento di **porto** Cocciani, con l' infrastrutturazione dell' area sterrata. A questi interventi strategici si affiancheranno quelli legati al più ampio progetto di elettrificazione delle banchine dell' Isola Bianca che, assieme ai precedenti ed agli impianti di Shore-to-Ship Power previsti anche a Golfo Aranci e Santa Teresa , porteranno in Gallura circa 97 milioni di euro. Infrastrutture, ma anche cura del waterfront, lungo il quale, sempre nel **porto** olbiese, sono stati stanziati circa 800 mila euro per il ripristino, nel viale Isola Bianca, degli esemplari di palma in sostituzione di quelli ormai compromessi nella stabilità e, quindi, pericolosi per la viabilità portuale. Presenti in bilancio anche i 47 milioni di euro programmati nello scalo di **Porto** Torres (escavi, travel lift, Antemurale, mercato ittico



Corriere Marittimo

Cagliari

ed altre opere manutentive); i fondi, già stanziati, per la portualità di Cagliari, con la previsione per l' ampio processo di trasferimento del traffico ro-ro sul **Porto** Canale, la creazione del polo della cantieristica e di tutte le opere di mitigazione; 3 milioni su Oristano per la riconversione dell' ex caserma dei Vigili del Fuoco in stazione marittima e uffici dell' AdSP; circa 2 milioni su Portovesme per la manutenzione delle banchine e la realizzazione dell' impianto di videosorveglianza. Altri due milioni verranno ripartiti tra il **porto** di Golfo Aranci per la pavimentazione portuale, e quello di Santa Teresa, per il potenziamento e l' elettrificazione delle banchine. "Quello approvato è un pacchetto di investimenti che preme il pedale dell' acceleratore del nostro Sistema portuale - spiega Massimo Deiana, presidente dell' AdSP - Oltre 275 milioni di stanziamenti per il triennio 23 - 25 che porta ad oltre 600 milioni il totale degli investimenti programmati per tutti i porti di competenza. Una cifra che candida l' Ente a locomotiva trainante della ripresa economica e del rilancio del territorio di riferimento, ma anche a volano della rivoluzione resiliente sul complesso tema della sostenibilità delle infrastrutture e di una competitività sulla quale, alla luce delle performance dei traffici dell' anno in corso, siamo piacevolmente chiamati ad alzare il tiro". Post correlati **GENOVA** - Nell' ambito del nuovo Piano Regolatore Portuale, finalizzato allo sviluppo futuro del **porto** di **Genova**, della città e della [] "Livorno, il mare al centro: ricerca ed innovazione per l' economia del mare" è il tema del convegno organizzato da Comune []

AdSP Mare di Sardegna: ok da Comitato di gestione a Bilancio di previsione 2023

(FERPRESS) Cagliari, 28 OTT Stanziamenti per opere pari a 275 milioni di euro sul triennio 2023 - 2025, un'iniezione di liquidità di 109 milioni per investimenti già dal prossimo anno e l'inserimento in programmazione pluriennale di pressochè tutti gli oltre 468 milioni di euro di risorse vincolate per interventi infrastrutturali. È, in sintesi, quanto previsto dal Bilancio di previsione 2023 e dal Programma triennale delle opere approvati, questa mattina, in Comitato di Gestione.

FerPress

**AdSP Mare di Sardegna: ok da
Comitato di gestione a Bilancio di
previsione 2023**



10/28/2022 15:01

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + Iva. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario. Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it

Il Nautilus

Cagliari

AdSP del Mare di Sardegna: Approvato in Comitato di Gestione il Bilancio di previsione 2023

Il documento di programmazione finanziaria porta ad oltre 600 milioni la quota di investimenti per i porti

Stanziamenti per opere pari a 275 milioni di euro sul triennio 2023 - 2025, un' iniezione di liquidità di 109 milioni per investimenti già dal prossimo anno e l' inserimento in programmazione pluriennale di pressochè tutti gli oltre 468 milioni di euro di risorse vincolate per interventi infrastrutturali. È, in sintesi, quanto previsto dal Bilancio di previsione 2023 e dal Programma triennale delle opere approvati, questa mattina, in Comitato di Gestione. Documenti di programmazione finanziaria ed infrastrutturale che tengono conto dell' attuale instabilità economica internazionale, ma anche della straordinaria performance dei porti sardi che, nell' anno in corso, hanno compensato - ed in buona parte superato - le perdite dell' ultimo biennio di pandemia e che, quindi, richiedono ulteriori investimenti per mantenere alta e sostenibile la competitività nello scenario internazionale. Proprio proseguendo nella politica di infrastrutturazione e di manutenzione già avviata nel biennio 21 - 22, l' AdSP, con la pianificazione per il prossimo triennio, ha portato ad oltre 600 milioni di euro il portafoglio complessivo degli investimenti analiticamente nell' elenco delle opere, generando consistenti ricadute diffuse su tutto il contesto socio-economico della portualità della circoscrizione. A partire dal **porto** di Arbatax, dove sono già in atto importanti interventi di potenziamento dei livelli di sicurezza. Tra questi il rifacimento dell' impianto di illuminazione portuale, per il quale sono programmati 3 milioni e 100 mila euro, ai quali si aggiungono ulteriori 2 milioni per il rifacimento delle solette della banchina di Riva e per gli interventi di restauro e ripristino della struttura destinata agli uffici operativi dell' Ente. Confermata, per lo scalo ogliastrino, la previsione di opere di banchinamento (20 milioni) e di ripristino della stazione marittima (8 milioni). A Olbia verrà finanziata una prima quota degli oltre 50 milioni di euro per i lavori di escavo della canale di accesso e delle aree fronte banchina. Altri 11 milioni verranno destinati al completamento di **porto** Cocciani, con l' infrastrutturazione dell' area sterrata. A questi interventi strategici si affiancheranno quelli legati al più ampio progetto di elettrificazione delle banchine dell' Isola Bianca che, assieme ai precedenti ed agli impianti di Shore-to-Ship Power previsti anche a **Golfo Aranci** e Santa Teresa, porteranno in Gallura circa 97 milioni di euro. Infrastrutture, ma anche cura del waterfornt, lungo il quale, sempre nel **porto** olbiese, sono stati stanziati circa 800 mila euro per il ripristino, nel viale Isola Bianca, degli esemplari di palma in sostituzione di quelli ormai compromessi nella stabilità e, quindi, pericolosi per la viabilità portuale. Presenti in bilancio anche i 47 milioni di euro programmati nello scalo di **Porto** Torres (escavi, travel lift, Antemurale, mercato ittico ed altre opere manutentive); i fondi, già stanziati,



Il Nautilus

Cagliari

per la portualità di Cagliari, con la previsione per l' ampio processo di trasferimento del traffico ro-ro sul **Porto** Canale, la creazione del polo della cantieristica e di tutte le opere di mitigazione; 3 milioni su Oristano per la riconversione dell' ex caserma dei Vigili del Fuoco in stazione marittima e uffici dell' AdSP; circa 2 milioni su Portovesme per la manutenzione delle banchine e la realizzazione dell' impianto di videosorveglianza. Altri due milioni verranno ripartiti tra il **porto** di **Golfo Aranci** per la pavimentazione portuale, e quello di Santa Teresa, per il potenziamento e l' elettrificazione delle banchine. "Quello approvato è un pacchetto di investimenti che preme il pedale dell' acceleratore del nostro Sistema portuale - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Oltre 275 milioni di stanziamenti per il triennio 23 - 25 che porta ad oltre 600 milioni il totale degli investimenti programmati per tutti i porti di competenza. Una cifra che candida l' Ente a locomotiva trainante della ripresa economica e del rilancio del territorio di riferimento, ma anche a volano della rivoluzione resiliente sul complesso tema della sostenibilità delle infrastrutture e di una competitività sulla quale, alla luce delle performance dei traffici dell' anno in corso, siamo piacevolmente chiamati ad alzare il tiro".

Informazioni Marittime

Cagliari

Il programma delle opere dei porti sardi

Il Comitato di gestione stanZIA 275 milioni per il triennio 2023-2025. Illuminazione, dragaggi e cantieristica rispettivamente ad Arbatax, Olbia e Porto Torres

Il **porto** di Arbatax (adspmaredisardegna.it) Stanziamenti per opere pari a 275 milioni di euro sul triennio 2023-2025, un' iniezione di liquidità di 109 milioni per investimenti già dal prossimo anno e l' inserimento in programmazione pluriennale di pressochè tutti gli oltre 468 milioni di risorse vincolate per interventi infrastrutturali. È, in sintesi, quanto previsto dal bilancio di previsione 2023 e dal programma triennale delle opere approvati, questa mattina, in Comitato di gestione dell' autorità di sistema portuale della Sardegna. Documenti di programmazione finanziaria ed infrastrutturale - spiega l' autorità portuale che fa capo a Cagliari - che tengono conto dell' attuale instabilità economica internazionale, ma anche della straordinaria performance dei porti sardi che, nell' anno in corso, hanno compensato e superato le perdite dell' ultimo biennio di pandemia e che, quindi, richiedono ulteriori investimenti per mantenere alta e sostenibile la competitività nello scenario internazionale. Proprio proseguendo nella politica di infrastrutturazione e di manutenzione già avviata nel biennio 2021-2022, l' autorità di sistema portuale, con la pianificazione per il prossimo triennio, ha portato ad oltre 600 milioni il portafoglio complessivo degli investimenti analiticamente nell' elenco delle opere, generando consistenti ricadute diffuse su tutto il contesto socio-economico della portualità della circoscrizione. A partire dal **porto** di Arbatax, dove sono già in atto importanti interventi di potenziamento dei livelli di sicurezza. Tra questi il rifacimento dell' impianto di illuminazione portuale, per il quale sono programmati 3 milioni e 100 mila euro, ai quali si aggiungono ulteriori 2 milioni per il rifacimento delle solette della banchina di Riva e per gli interventi di restauro e ripristino della struttura destinata agli uffici operativi dell' autorità portuale. Confermata, per lo scalo ogliastrino, la previsione di opere di banchinamento (20 milioni) e di ripristino della stazione marittima (8 milioni). A Olbia verrà finanziata una prima quota degli oltre 50 milioni per i lavori di escavo della canale di accesso e delle aree fronte banchina. Altri 11 milioni verranno destinati al completamento di **porto** Cocciani, con l' infrastrutturazione dell' area sterrata. A questi interventi strategici si affiancheranno quelli legati al più ampio progetto di elettrificazione delle banchine dell' Isola Bianca che, assieme ai precedenti ed agli impianti di Shore-to-Ship Power previsti anche a **Golfo Aranci** e Santa Teresa, porteranno in Gallura circa 97 milioni di euro. Infrastrutture, ma anche cura del waterfront, lungo il quale, sempre nel **porto** olbiese, sono stati stanziati circa 800 mila euro per il ripristino, nel viale Isola Bianca, degli esemplari di palma in sostituzione di quelli ormai compromessi nella stabilità e, quindi, pericolosi per la viabilità portuale. Presenti in bilancio anche i 47 milioni di



Informazioni Marittime

Cagliari

euro programmati nello scalo di **Porto** Torres (escavi, travel lift, antemurale, mercato ittico ed altre opere manutentive); i fondi, già stanziati, per la portualità di Cagliari, con la previsione per l' ampio processo di trasferimento del traffico ro-ro sul **Porto** Canale, la creazione del polo della cantieristica e di tutte le opere di mitigazione; 3 milioni su Oristano per la riconversione dell' ex caserma dei Vigili del Fuoco in stazione marittima e uffici dell' AdSP; circa 2 milioni su Portovesme per la manutenzione delle banchine e la realizzazione dell' impianto di videosorveglianza. Altri due milioni verranno ripartiti tra il **porto** di **Golfo Aranci** per la pavimentazione portuale, e quello di Santa Teresa, per il potenziamento e l' elettrificazione delle banchine. «Quello approvato è un pacchetto di investimenti che preme il pedale dell' acceleratore del nostro Sistema portuale - spiega Massimo Deiana, presidente dell' Autorità di sistema portuale della Sardegna - oltre 275 milioni di stanziamenti per il triennio 2023-2025 che porta ad oltre 600 milioni il totale degli investimenti programmati per tutti i porti di competenza. Una cifra che candida l' autorità portuale a locomotiva trainante della ripresa economica e del rilancio del territorio di riferimento, ma anche a volano della rivoluzione resiliente sul complesso tema della sostenibilità delle infrastrutture e di una competitività sulla quale, alla luce delle performance dei traffici dell' anno in corso, siamo piacevolmente chiamati ad alzare il tiro».

Più di 600 milioni di investimenti nei porti sardi

CAGLIARI Il 2023 per l'AdSp del mar di Sardegna si prospetta carico di iniziative come dimostra il Bilancio di previsione 2023 e il Programma triennale delle opere approvati questa mattina in Comitato di gestione. Sul trienni 2023-2025 gli stanziamenti per le opere equivalgono a 275 milioni di euro, un'iniezione di liquidità di 109 milioni per investimenti già dal prossimo anno e l'inserimento in programmazione pluriennale di pressochè tutti gli oltre 468 milioni di euro di risorse vincolate per interventi infrastrutturali. Il tutto tenendo conto anche della situazione globale instabile, ma anche dei risultati dei porti del sistema nell'anno in corso che hanno compensato e in buona parte superato, le perdite dell'ultimo biennio di pandemia e che, quindi, richiedono ulteriori investimenti per mantenere alta e sostenibile la competitività nello scenario internazionale. Proprio proseguendo nella politica di infrastrutturazione e di manutenzione già avviata nel biennio 2021-2022, l'AdSp, con la pianificazione per il prossimo triennio, ha portato ad oltre 600 milioni di euro il portafoglio complessivo degli investimenti analiticamente nell'elenco delle opere, generando consistenti ricadute diffuse su tutto il contesto socio-economico della portualità della circoscrizione. Si parte dal porto di Arbatax: qui sono già in atto importanti interventi di potenziamento dei livelli di sicurezza tra i quali il rifacimento dell'impianto di illuminazione portuale, per il quale sono programmati 3 milioni e 100 mila euro, ai quali si aggiungono ulteriori 2 milioni per il rifacimento delle solette della banchina di Riva e per gli interventi di restauro e ripristino della struttura destinata agli uffici operativi dell'Ente. Confermata, per lo scalo ogliastrino, la previsione di opere di banchinamento per 20 milioni e di ripristino della stazione marittima (8 milioni). A Olbia verrà finanziata una prima quota degli oltre 50 milioni di euro per i lavori di escavo della canale di accesso e delle aree fronte banchina. Altri 11 milioni verranno destinati al completamento di porto Cocciani, con l'infrastrutturazione dell'area sterrata. A questi interventi strategici si affiancheranno quelli legati al più ampio progetto di elettrificazione delle banchine dell'Isola Bianca che, assieme ai precedenti ed agli impianti di shore-to-ship power previsti anche a Golfo Aranci e Santa Teresa, porteranno in Gallura circa 97 milioni di euro. Si guarda sì alle infrastrutture, ma anche al waterfront, lungo il quale, sempre nel porto olbiese, sono stati stanziati circa 800 mila euro per il ripristino, nel viale Isola Bianca, degli esemplari di palma in sostituzione di quelli ormai compromessi nella stabilità e, quindi, pericolosi per la viabilità portuale. Anche Porto Torres nel bilancio con 47 milioni di euro per escavi, travel lift, antemurale, mercato ittico ed altre opere manutentive; i fondi, già stanziati, per la portualità di Cagliari, con la previsione per l'ampio processo di trasferimento del traffico ro-ro sul Porto Canale, la creazione del polo della cantieristica e di tutte le opere di mitigazione;



Messaggero Marittimo

Cagliari

3 milioni su Oristano per la riconversione dell'ex caserma dei Vigili del Fuoco in stazione marittima e uffici dell'AdSp; circa 2 milioni su Portovesme per la manutenzione delle banchine e la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza. Altri due milioni verranno ripartiti tra il porto di Golfo Aranci per la pavimentazione portuale, e quello di Santa Teresa, per il potenziamento e l'elettificazione delle banchine. Quello approvato è un pacchetto di investimenti che preme il pedale dell'acceleratore del nostro Sistema portuale spiega il presidente Massimo Deiana. Oltre 275 milioni di stanziamenti per il triennio 23-25 che porta ad oltre 600 milioni il totale degli investimenti programmati per tutti i porti di competenza. Una cifra che candida l'Ente a locomotiva trainante della ripresa economica e del rilancio del territorio di riferimento, ma anche a volano della rivoluzione resiliente sul complesso tema della sostenibilità delle infrastrutture e di una competitività sulla quale, alla luce delle performance dei traffici dell'anno in corso, siamo piacevolmente chiamati ad alzare il tiro.

AdSP del Mare di Sardegna, approvato in Comitato di Gestione il Bilancio di previsione 2023

Il documento di programmazione finanziaria porta ad oltre 600 milioni la quota di investimenti per i porti

Redazione Seareporter.it

Stanziamenti per opere pari a 275 milioni di euro sul triennio 2023 - 2025, un' iniezione di liquidità di 109 milioni per investimenti già dal prossimo anno e l' inserimento in programmazione pluriennale di pressochè tutti gli oltre 468 milioni di euro di risorse vincolate per interventi infrastrutturali. È, in sintesi, quanto previsto dal Bilancio di previsione 2023 e dal Programma triennale delle opere approvati, questa mattina, in Comitato di Gestione. Documenti di programmazione finanziaria ed infrastrutturale che tengono conto dell' attuale instabilità economica internazionale, ma anche della straordinaria performance dei porti sardi che, nell' anno in corso, hanno compensato - ed in buona parte superato - le perdite dell' ultimo biennio di pandemia e che, quindi, richiedono ulteriori investimenti per mantenere alta e sostenibile la competitività nello scenario internazionale. Proprio proseguendo nella politica di infrastrutturazione e di manutenzione già avviata nel biennio 21 - 22, l' AdSP, con la pianificazione per il prossimo triennio, ha portato ad oltre 600 milioni di euro il portafoglio complessivo degli investimenti analiticamente nell' elenco delle opere, generando consistenti ricadute diffuse su tutto il contesto socio-economico della portualità della circoscrizione. A partire dal porto di Arbatax, dove sono già in atto importanti interventi di potenziamento dei livelli di sicurezza. Tra questi il rifacimento dell' impianto di illuminazione portuale, per il quale sono programmati 3 milioni e 100 mila euro, ai quali si aggiungono ulteriori 2 milioni per il rifacimento delle solette della banchina di Riva e per gli interventi di restauro e ripristino della struttura destinata agli uffici operativi dell' Ente. Confermata, per lo scalo ogliastrino, la previsione di opere di banchinamento (20 milioni) e di ripristino della stazione marittima (8 milioni). A Olbia verrà finanziata una prima quota degli oltre 50 milioni di euro per i lavori di escavo della canale di accesso e delle aree fronte banchina. Altri 11 milioni verranno destinati al completamento di porto Cocciani, con l' infrastrutturazione dell' area sterrata. A questi interventi strategici si affiancheranno quelli legati al più ampio progetto di elettrificazione delle banchine dell' Isola Bianca che, assieme ai precedenti ed agli impianti di Shore-to-Ship Power previsti anche a **Golfo Aranci** e Santa Teresa, porteranno in Gallura circa 97 milioni di euro. Infrastrutture, ma anche cura del waterfornt, lungo il quale, sempre nel porto olbiese, sono stati stanziati circa 800 mila euro per il ripristino, nel viale Isola Bianca, degli esemplari di palma in sostituzione di quelli ormai compromessi nella stabilità e, quindi, pericolosi per la viabilità portuale. Presenti in bilancio anche i 47 milioni di euro programmati nello scalo di Porto Torres (escavi, travel lift, Antemurale, mercato ittico ed altre opere manutentive); i fondi, già stanziati, per la portualità di Cagliari,



Sea Reporter

Cagliari

con la previsione per l' ampio processo di trasferimento del traffico ro-ro sul Porto Canale, la creazione del polo della cantieristica e di tutte le opere di mitigazione; 3 milioni su Oristano per la riconversione dell' ex caserma dei Vigili del Fuoco in stazione marittima e uffici dell' AdSP; circa 2 milioni su Portovesme per la manutenzione delle banchine e la realizzazione dell' impianto di videosorveglianza. Altri due milioni verranno ripartiti tra il porto di **Golfo Aranci** per la pavimentazione portuale, e quello di Santa Teresa, per il potenziamento e l' elettrificazione delle banchine. ' Quello approvato è un pacchetto di investimenti che preme il pedale dell' acceleratore del nostro Sistema portuale - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Oltre 275 milioni di stanziamenti per il triennio 23 - 25 che porta ad oltre 600 milioni il totale degli investimenti programmati per tutti i porti di competenza. Una cifra che candida l' Ente a locomotiva trainante della ripresa economica e del rilancio del territorio di riferimento, ma anche a volano della rivoluzione resiliente sul complesso tema della sostenibilità delle infrastrutture e di una competitività sulla quale, alla luce delle performance dei traffici dell' anno in corso, siamo piacevolmente chiamati ad alzare il tiro '.

Deiana: "Dal Governo ci aspettiamo più semplificazione e agilità nelle procedure"/Il video

Il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna: "Il problema non sono le risorse ma è la capacità di spenderle"

Redazione

Cagliari- 'Cosa chiediamo al nuovo Governo? Niente di più e niente di meno rispetto a quelle che sono sempre state le esigenze del sistema portuale italiano. Ovvero c' è la necessità di accompagnarci con autorevolezza e con segnali concreti in un percorso di agilità e semplificazione nelle procedure', spiega a ShipMag **Massimo Deiana**, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna . 'La mia posizione è sempre stata chiara, il problema non è nelle risorse ma bensì nella capacità di spenderle bene e in tempi rapidi. La concorrenza nella blue economy è fortissima e non possiamo permetterci tempi biblici: bisogna salvaguardare naturalmente i diritti di tutti ma c' è la necessità di non arrivare tardi nelle decisioni altrimenti il nostro comparto rischia di perdere competitività', conclude . NEL VIDEO L' INTERVISTA COMPLETA:

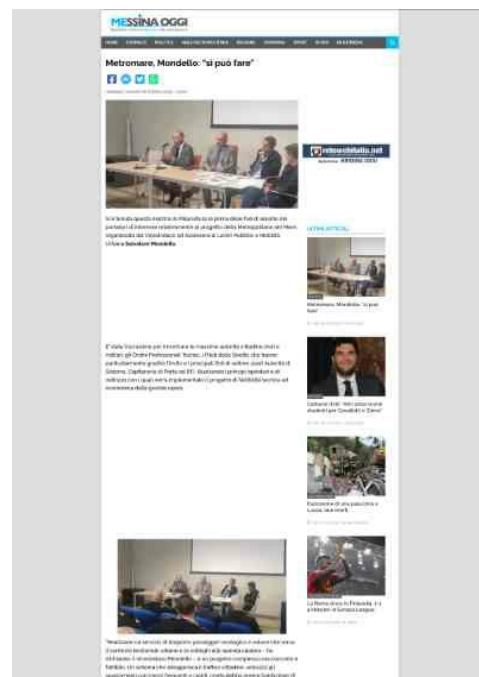


Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Metromare, Mondello: "si può fare"

Si è tenuta questa mattina al Palacultura la prima delle fasi di ascolto dei portatori di interesse relativamente al progetto della Metropolitana del Mare, organizzata dal Vicesindaco ed Assessore ai Lavori Pubblici e Mobilità Urbana Salvatore Mondello. E' stata l'occasione per incontrare le massime autorità cittadine civili e militari, gli Ordini Professionali Tecnici, i Piloti dello Stretto che hanno particolarmente gradito l'invito e i principali Enti di settore quali Autorità di Sistema, Capitaneria di Porto ed RFI, illustrando i principi ispiratori e di indirizzo con i quali verrà implementato il progetto di fattibilità tecnica ed economica della grande opera. "Realizzare un servizio di trasporto passeggeri ecologico e veloce che serva il contesto territoriale urbano e lo colleghi alla sponda calabra - ha dichiarato il Vicesindaco Mondello - è un progetto complesso ma concreto e fattibile. Un sistema che alleggerisca il traffico cittadino, velocizzi gli spostamenti con mezzi frequenti e rapidi, credo debba essere l'ambizione di una città moderna ed efficiente. Ma al di là degli aspetti tecnici, ciò che mi preme comunque sottolineare è il metodo introdotto già dalla precedente esperienza governativa con la Giunta De Luca, rafforzata e proseguita dal Sindaco Basile, ovvero il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse. E' un fatto innovativo in quanto non dovuto, ma abbiamo sempre considerato come arricchimento gli input forniti dal territorio, per condividere progetti di grande impatto sulla vita della città. Quello di oggi è stato il primo di una serie di incontri a cui ne seguiranno altri, con la finalità di informare e coinvolgere tutte le possibili rappresentanze dei cittadini. Si va avanti insieme per avere una Messina sempre più bella, accogliente e funzionale". 0 commenti [Lascia un commento](#)



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Metromare Messina: avviati i confronti, Mondello Progetto complesso, ma fattibile"

E' iniziata al Palacultura la prima delle fasi di ascolto dei portatori di interesse relativamente al progetto della Metropolitana del Mare, organizzata dal Vicesindaco ed Assessore ai Lavori Pubblici e Mobilità Urbana Salvatore Mondello. E' stata l'occasione per incontrare le massime **autorità** cittadine civili e militari, gli Ordini Professionali Tecnici, i Piloti dello Stretto che hanno particolarmente gradito l'invito e i principali Enti di settore quali **Autorità** di **Sistema**, Capitaneria di Porto ed RFI, illustrando i principi ispiratori e di indirizzo con i quali verrà implementato il progetto di fattibilità tecnica ed economica della grande opera. "Realizzare un servizio di trasporto passeggeri ecologico e veloce che serva il contesto territoriale urbano e lo colleghi alla sponda calabra - ha dichiarato il Vicesindaco Mondello - è un progetto complesso ma concreto e fattibile. Un **sistema** che alleggerisca il traffico cittadino, velocizzi gli spostamenti con mezzi frequenti e rapidi, credo debba essere l'ambizione di una città moderna ed efficiente. Ma al di là degli aspetti tecnici, ciò che mi preme comunque sottolineare è il metodo introdotto già dalla precedente esperienza governativa con la Giunta De Luca, rafforzata e proseguita dal Sindaco Basile, ovvero il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse. E' un fatto innovativo in quanto non dovuto, ma abbiamo sempre considerato come arricchimento gli input forniti dal territorio, per condividere progetti di grande impatto sulla vita della città. Quello di oggi è stato il primo di una serie di incontri a cui ne seguiranno altri, con la finalità di informare e coinvolgere tutte le possibili rappresentanze dei cittadini. Si va avanti insieme per avere una Messina sempre più bella, accogliente e funzionale".



"L' affaccio al mare negato", Michele Ainis e Lelio Bonaccorso per la zona falcata di Messina VIDEO

Iniziativa del gruppo "La banda della falce" di Elio Conti Nibali con il costituzionalista e l' artista

Marco Olivieri

Di Marco Olivieri, riprese e montaggio di Matteo Arrigo MESSINA - Metti un intellettuale e un artista, messinesi doc, a sostegno di quell' affaccio a mare negato da troppi decenni. Un male antico a cui bisogna rimediare. Il gruppo "La banda della Falce"; guidato dal consulente finanziario e da anni impegnato in questa battaglia civica Elio Conti Nibali , ha coinvolto a San Raineri il costituzionalista Michele Ainis e il fumettista Lelio Bonaccorso in un' iniziativa diretta a ricordare quanto sia necessario riappropriarsi della zona falcata. Di questo scenario unico del paesaggio dello Stretto. Nello spazio all' aperto del locale "Ricrio Ammare", l' artista ha disegnato la sua visione della Falce libera da ciò che ne impedisce la fruizione e Ainis, che ieri giovedì 27 ottobre ha presentato il suo ultimo libro alla Feltrinelli Point, "Trilogia degli specchi" (La nave di Teseo), ha dialogato su un tema a lui caro con i cittadini presenti. Ainis: "L' identità negata di Messina" Intellettuale a tutto tondo: uno dei più importanti costituzionalisti italiani , figlio della scuola di Temistocle Martines , scrittore e uomo di cultura che, quando torna nella sua città d' origine, Michele Ainis riflette sulla " identità negata di Messina. Negata da noi stessi messinesi. Altrimenti non avremmo permesso di oscurare l' affaccio a mare. Una città di mare a cui viene negata la vista del mare, di questo mare su cui ci sono pagine di Omero ed eccetera, è una pulsione suicida. Noi siamo qui in uno dei punti restituiti alla città ma, da ragazzo, non ci sono mai stato. Così come, su impulso del presidente dell' **Autorità di sistema portuale** dello Stretto, Mario Mega , spero che presto pure la zona della fiera sarà restituita alla vista dei messinesi". Bonaccorso: "Il nostro impegno pensando a chi verrà dopo di noi" Mette in evidenza l' artista Lelio Bonaccorso, che il 7 dicembre riceverà a Messina il Premio Colapesce: "Un tema del genere, l' affaccio a mare, deve essere trasversale e comune a tutti. Ne parliamo da tantissimo tempo e, se si può fare qualcosa a livello artistico, intellettuale e politico, è bene metterci tutti in gioco. Lo dobbiamo ai nostri antenati e chi verrà dopo di noi".

Articoli correlati.



Strategia infrastrutture in Sicilia

PALERMO In attesa della realizzazione delle necessarie mega-infrastrutture, grazie al buon senso pratico gli imprenditori siciliani che fanno miracoli ogni giorno hanno le idee chiare su come la Sicilia già adesso possa diventare una efficiente piattaforma logistica del Mediterraneo. Unioncamere Sicilia, in sinergia con il sistema delle Camere di Commercio dell'Isola, nel Piano strategico per le infrastrutture finanziato dal Programma Infrastrutture del fondo perequativo 2019/2020 di Unioncamere nazionale, ha raccolto le indicazioni dei principali e più rappresentativi operatori di tutti i settori economici e le ha tradotte nell'individuazione di 13 nodi logistici di facile, veloce e poco costosa realizzazione interconnessi fra loro e con la rete viaria e ferroviaria e con le aree Zes destinate ad accogliere i nuovi investimenti produttivi esteri. Questi nodi, che spesso puntano a valorizzare e rilanciare anche aree e siti poco utilizzati o dismessi, hanno una posizione tale da consentire l'arrivo in tempi ragionevoli ai terminal ferroviari, portuali e aeroportuali della Sicilia delle merci prodotte in ogni zona del territorio regionale, in modo che qualsiasi impresa ovunque si trovi abbia pari opportunità di servizi di trasporto. Il Piano strategico, esposto sotto forma di una App certificata di facile consultazione, è a disposizione dei nuovi governi nazionale e regionale e delle imprese ed è stato presentato due giorni fa, a **Palermo**, presso la sede di Unioncamere Sicilia. È STATO ILLUSTRATO DA MARCO CALÌ, ESPERTO DI INNOVAZIONE E CONSULENTE DI UNIONCAMERE PER IL PIANO STRATEGICO. Sono seguiti i confronti con gli operatori: Aldo Bertuglia, vicepresidente dell'Ordine degli Ingegneri di **Palermo**; Gian Franco Messina, project manager della Zes Sicilia occidentale; Agostina Porcaro, vicepresidente nazionale di Ance Giovani con delega a Relazioni industriali e Affari sociali; Vincenzo Franzitta, docente associato alla facoltà di Ingegneria e delegato alle Politiche energetiche dell'Università di **Palermo**; Salvatore Ombra, presidente dell'Airgest-aeroporto di Trapani Birgi e vicepresidente della Ausonia gruppi elettrogeni; Giuseppe Todaro, presidente della Osp Opezioni e Servizi portuali **Palermo**; Michele D'Amico, direttore generale di PortItalia, concessionaria del terminal container del porto di **Palermo**; Giuseppe Urso, esperto di comunicazione e marketing; Vito Conigliaro, imprenditore e ceo della Rac Italia; Pietro Virga, a.d. della Savise Express. Ha moderato Michele Guccione, giornalista de La Sicilia.



Il Nautilus

Focus

Grimaldi ufficializza l'ordine per altre cinque car carrier 'ammonia ready'

Firmato l'accordo con China Merchants Heavy Industries Jiangsu. Le unità verranno consegnate tra il 2025 e il 2026. La compagnia ha un'opzione per altre 5 navi: se esercitata l'investimento complessivo raggiungerà 1 miliardo di euro.

Napoli. Emanuele Grimaldi lo aveva rivelato appena il mese scorso con una Letter of Intent (LOI) con China Merchants Group per 10 navi car carrier 'ammonia ready'. Il Gruppo Grimaldi continua a investire per potenziare e migliorare la propria flotta. La Compagnia di navigazione ha firmato l'altro giorno, una commessa per la costruzione di cinque nuove navi PCTC (Pure Car Truck Carriers) con il Cantiere China Merchants Heavy Industries Jiangsu, società parte di China Merchant Industry Holdings. L'accordo prevede l'opzione per ulteriori cinque unità, per un investimento complessivo di circa 1 miliardo di euro. Con una capacità di carico di oltre 9.000 Ceu (Car equivalent unit), le nuove costruzioni sono state progettate per il trasporto di Veicoli Elettrici (EV). Le navi hanno anche ricevuto la notazione di classe 'Ammonia Ready' dal RINA, che certifica che sono state ideate e saranno costruite per essere convertite in una fase successiva all'utilizzo dell'ammoniaca come combustibile marino. Inoltre, anche queste navi saranno dotate di mega batterie al litio, oltre a pannelli solari e collegamento a terra, che consentiranno loro di raggiungere l'obiettivo 'Zero Emission in Port'. Le altre principali innovazioni tecnologiche installate a bordo sono il sistema di 'Air Lubrification', una propulsione innovativa e un design dello scafo ottimizzato, che mirano a ridurre l'impatto ambientale. "Continua la forte alleanza tra il Gruppo Grimaldi e China Merchants Industrial Group e si rafforza la cooperazione strategica tra i due gruppi per ottenere vantaggi reciproci e risultati vantaggiosi per entrambi", ha dichiarato Mr. Hu, General Manager di China Merchant Industry Holdings, durante la cerimonia di firma del contratto. "Il Gruppo Grimaldi è stato un vero e proprio pioniere della sostenibilità ambientale, con iniziative volte a ridurre anno dopo anno le emissioni di CO2 delle proprie attività. Le navi a potenziale doppia alimentazione saranno molto più efficienti rispetto a quelle progettate nel passato; esse consumeranno il 50% in meno di carburante rispetto alla generazione precedente di navi car carrier", ha affermato Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi. "Stiamo assistendo a un'evoluzione che porterà il settore verso l'obiettivo delle emissioni zero. L'ordine firmato, di un nuovo tipo di nave pronta per l'utilizzo dell'ammoniaca, è una sfida, soprattutto perché i combustibili alternativi per la decarbonizzazione dell'industria non sono al momento disponibili. La realizzazione di una tale innovazione richiede un enorme impegno di tutte le parti coinvolte ma, in seguito, questo impegno si tradurrà in progresso", ha concluso Emanuele Grimaldi ringraziando Mr. Hu per la proficua collaborazione. La consegna delle cinque navi commissionate è prevista tra il 2025 e la fine del 2026, rendendo la



Il Nautilus

Focus

flotta del Gruppo Grimaldi ancora più giovane ed efficiente. Le ulteriori car carrier soddisferanno le nuove esigenze del mercato e saranno impiegate in viaggi tra l' Europa, il Nord Africa e il Vicino ed Estremo Oriente. Grazie a questa commessa, si consolida il rapporto tra il Gruppo Grimaldi ed i cantieri China Merchant Industry Holdings, che hanno già realizzato per il Gruppo 29 navi all' avanguardia negli ultimi anni. Il Gruppo Grimaldi ha sede a Napoli, controlla una flotta di oltre 130 navi ed impiega circa 17.000 persone. Facente capo alla famiglia Grimaldi, il Gruppo è una multinazionale operante nella logistica, specializzata nelle operazioni di navi roll-on/roll-off, car carrier e traghetti. Comprende sette compagnie marittime, ovvero: Grimaldi Deep Sea, operante nel trasporto merci rotabili e container sulle rotte atlantiche e tra il Mediterraneo e l' Africa Occidentale; Grimaldi Euromed, specializzata nel trasporto merci rotabili in Europa e nelle Autostrade del Mare e nel trasporto passeggeri nel Mediterraneo con il brand Grimaldi Lines; Atlantic Container Line, che gestisce collegamenti container e rotabili tra Nord America e Nord Europa; Malta Motorways of the Sea, società armatoriale; Minoan Lines, gestisce servizi di cabotaggio greco per merci e passeggeri; Finnlines, operante nel trasporto merci e passeggeri nel Mar Baltico e del Nord; Trasmed GLE, attiva nel trasporto di merci e passeggeri tra la Spagna continentale e le isole Baleari. I collegamenti marittimi sono il fulcro di una catena logistica molto più avanzata, di cui fanno parte numerosi terminal portuali e società di trasporto su strada. Gli oltre 20 terminal portuali di proprietà/gestiti dal Gruppo Grimaldi sono dislocati in 12 paesi nel mondo: Italia, Spagna, Germania, Svezia, Finlandia, Danimarca, Irlanda, Belgio, Egitto, Camerun, Nigeria, Benin. Alcuni di questi terminal sono attrezzati con capannoni e centri P.D.I. (Pre-Delivery Inspection centre) ed officine per il trattamento delle auto nuove prima della loro consegna ai concessionari. Abele Carruezzo

Il Nautilus

Focus

LA ECO ITALIA ENTRA NELLA FLOTTA GRIMALDI

Consegnata la dodicesima nave ro-ro ibrida della innovativa classe GG5G. Altre due unità gemelle in consegna entro il 2025

Napoli -La dodicesima nave ro-ro ibrida della classe Grimaldi Green 5th Generation (GG5G) è stata consegnata questa mattina dal cantiere cinese Jinling di Nanjing. Si chiama Eco Italia, e come le undici gemelle già impiegate nel Mediterraneo e in Nord Europa è tra le più grandi ed ecofriendly unità ro-ro al mondo per il trasporto marittimo di corto raggio. La Eco Italia batte bandiera italiana, è lunga 238 metri e larga 34 metri, ha una stazza lorda di 67.311 tonnellate ed una velocità di crociera di 20,8 nodi. La capacità di carico dei suoi sette ponti, di cui due mobili, è doppia rispetto a quella della precedente classe di navi ro-ro impiegate dal Gruppo Grimaldi per il trasporto di merci di corto raggio: la nave può infatti trasportare 7.800 metri lineari di unità rotabili, pari a circa 500 trailer e 180 automobili. L' aumento di capacità non incide però sui consumi di carburante, grazie all' adozione di numerose soluzioni tecnologiche altamente innovative che ottimizzano i consumi e le prestazioni della nave: a parità di velocità, infatti, la Eco Italia consuma la stessa quantità di carburante rispetto alle navi ro-ro della precedente generazione, ed è dunque in grado di dimezzare le emissioni di CO2 per unità trasportata. La Eco Italia è dotata di motori di ultima generazione controllati elettronicamente e di un impianto di depurazione dei gas di scarico per l' abbattimento delle emissioni di zolfo e particolato. In più, mentre è ferma in banchina, la nave raggiunge l' obiettivo "Zero emission in port": durante le operazioni portuali, la Eco Italia utilizza infatti l' energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio con una potenza totale di 5 MWh che si ricaricano durante la navigazione grazie agli shaft generator e a 350 m2 di pannelli solari. "Con le loro elevatissime performance operative ed ambientali, le nostre navi 'Eco' stanno rivoluzionando il trasporto di corto raggio in Europa", ha dichiarato Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del gruppo partenopeo. "Continueremo ad investire in questa rivoluzione green, come confermato di recente con l' ordine di altre due unità della classe GG5G, in consegna entro il 2025". Al suo arrivo in Italia, previsto per fine novembre, la Eco Italia verrà impiegata nella rete di autostrade del mare operata dal Gruppo nel Mediterraneo Occidentale.



Informare

Focus

In forte attenuazione il trend di crescita del traffico delle merci nei porti dell' UE a 27

Nei primi tre mesi del 2022 sono state movimentate 833,3 milioni di tonnellate di carichi (+1,2%)

Nel primo trimestre di quest' anno i porti dell' Unione Europea a 27 hanno movimentato 833,3 milioni di tonnellate di merci. Il dato, reso noto da Eurostat, totalizzata un incremento del +1,2% sullo stesso periodo del 2021 e rappresenta un' ulteriore attenuazione del trend di ripresa dei volumi di carichi iniziato nel secondo trimestre del 2021. Inoltre, il dato dei primi tre mesi del 2022 risulta in calo del -0,9% rispetto allo stesso periodo del 2020, quando in Europa si iniziavano ad avvertire i primi effetti della pandemia di Covid-19, e una flessione del -5,1% rispetto al primo trimestre del 2019 quando la crisi sanitaria non era ancora iniziata. Relativamente ai principali sistemi portuali nazionali dell' UE per volume di traffico, nel primo trimestre di quest' anno i porti dell' Olanda hanno movimentato 142,3 milioni di tonnellate di merci, con diminuzioni rispettivamente del -2,2%, -2,0% e -10,6% sui corrispondenti periodi del 2021, 2020 e 2019. In crescita, invece, i volumi di merci movimentati dai porti della Turchia che nei primi tre mesi del 2022 sono ammontati a 133,8 milioni di tonnellate, con aumenti rispettivamente del +9,2%, +5,8% e +18,1% sugli stessi periodi di 2021, 2020 e 2019. A seguire, i porti della Spagna hanno movimentato 119,6 milioni di tonnellate di carichi (rispettivamente +5,1%, +1,7% e -2,9%), quelli dell' Italia 111,7 milioni di tonnellate (-1,1%, 0% e -5,7%), gli scali portuali del Belgio 73,0 milioni di tonnellate (+3,0%, +1,8% e +11,0%), i porti della Germania 70,8 milioni di tonnellate (-0,5%, +0,2% e -4,6%), i porti della Francia 66,1 milioni di tonnellate (+0,8%, -6,3% e -12,8%), i porti della Norvegia 45,3 milioni di tonnellate (-5,0%, -9,6% e +2,8%), gli scali della Svezia 43,7 milioni di tonnellate (+3,2%, +0,7% e +1,1%), quelli della Grecia 35,0 milioni di tonnellate (-8,4%, -17,8% e -15,8%) e i porti della Polonia 25,4 milioni di tonnellate (+3,7%, +15,2% e +9,4%). Quanto alle principali tipologie di merci movimentate nel primo trimestre di quest' anno dai porti dell' UE a 27, il totale delle rinfuse liquide è stato di 295,4 milioni di tonnellate, con un incremento del +2,7% sullo stesso periodo del 2021 e con diminuzioni rispettivamente del -4,6% e -8,2% sui primi trimestri del 2020 e 2019; le merci containerizzate hanno totalizzato 201,3 milioni di tonnellate (rispettivamente -5,1%, -4,6% e -2,7%); le rinfuse solide si sono attestate a 183,2 milioni di tonnellate (+2,9%, +2,4% e -6,6%); il dato dei rotabili è stato di 101,0 milioni di tonnellate (+4,4%, +7,7% e +0,9%); le altre merci sono ammontate a 52,4 milioni di tonnellate (+6,0%, +10,7% e -2,2%).



In flotta MSC "World Europa" è la nave "green" più avanzata al mondo

SAINT-NAZAIRE - La divisione Crociere del Gruppo MSC e Chantiers de l'Atlantique hanno celebrato a Saint-Nazaire la consegna di MSC World Europa, la nave da crociera "green" più avanzata e performante al mondo. Alimentata a GNL, MSC World Europa è la prima nave a incorporare l'innovativa tecnologia delle celle a combustibile, la quale, unitamente all'utilizzo a bordo di numerose altre soluzioni ecologiche all'avanguardia, è in grado di ridurre in maniera significativa l'impatto ambientale complessivo della nave, eliminando quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui gli ossidi di zolfo e le polveri sottili, e riducendo inoltre notevolmente gli ossidi di azoto e le emissioni di CO₂ fino al 25%. La cerimonia di consegna ha segnato un importante momento della partnership a lungo termine e di successo tra le due compagnie che ha portato alla realizzazione della nave da crociera più grande, innovativa ed ecologicamente avanzata della flotta MSC Crociere. Oltre ai progressi immediati in termini di riduzione delle emissioni e di efficienza energetica, MSC World Europa apre infatti la strada all'adozione di carburanti sintetici e alternativi a zero emissioni non appena essi saranno disponibili su larga scala. MSC World Europa è la prima nave della nuova "World Class" e stabilisce nuovi standard per l'industria delle crociere. È una metropoli urbana ultramoderna in mare che rappresenta il futuro del settore crocieristico, offrendo un mondo di esperienze diverse e spingendo i confini di ciò che è possibile fare in mare. Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: "Siamo orgogliosi di dare il benvenuto in flotta a MSC World Europa, la nostra ventesima nave e la prima alimentata a GNL. MSC World Europa rappresenta la nuova fase del nostro viaggio verso le emissioni zero e le crociere sostenibili, simboleggiando il nostro impegno incrollabile a riguardo, nonché un decisivo passo in avanti per la nostra Divisione crociere, l'intero gruppo MSC e l'industria crocieristica nel suo complesso, grazie alle numerose innovazioni dal punto di vista ambientale, della tecnologia marina, del design e delle soluzioni per gli ospiti. Questa nave è il risultato di oltre quattro anni di collaborazione tra noi, Chantiers de l'Atlantique e numerosi fornitori leader nel campo delle tecnologie ambientali e marittime di nuova generazione, e insieme di migliaia di ore di addestramento per chi opera sia a bordo sia nei porti. Ora più che mai necessitiamo di una collaborazione ancora più stretta con i fornitori, i governi e tutti gli interlocutori per proseguire nei nostri investimenti e muovere passi ulteriori verso il futuro a emissioni zero che tutti desideriamo. Delle tecnologie innovative sviluppate per le nostre navi può infatti trarre beneficio l'intera società, oltre al settore delle crociere e dello shipping in generale". MSC World Europa è la prima nave da crociera contemporanea al mondo a disporre di una nuovissima tecnologia di celle a combustibile a ossidi solidi (SOFC) alimentate



La Gazzetta Marittima

Focus

a gas naturale liquefatto (GNL). La nave monta un prototipo SOFC da 150 kilowatt che utilizzerà il GNL per produrre elettricità e calore a bordo in modo altamente efficiente attraverso una reazione elettrochimica. Sarà un banco di prova per accelerare lo sviluppo della tecnologia delle celle a combustibile per le navi da crociera contemporanee, offrendo il potenziale per abilitare soluzioni di propulsione ibrida in futuro.

Port News

Focus

Giovani armatori ospiti da Costa

Dopo il saluto del Comandante di Costa Firenze, Giovanni Corsini, il Direttore Generale Luca Sisto ha illustrato e discusso con i Giovani Armatori i principali dossier che l'armamento intende sottoporre al nuovo Governo. Il Presidente del GGA, Salvatore d'Amico, nel ringraziare Costa Crociere per l'ospitalità, ha sottolineato l'eccellenza del Gruppo Costa nel panorama italiano ed internazionale: "Un'azienda che continua ad essere all'avanguardia in tema di sviluppo sostenibile, riducendo sempre più le emissioni e con l'ambizione di introdurre una nuova generazione di navi che operino a zero emissioni nette entro il 2050".

PortNews

Giovani armatori ospiti da Costa



10/28/2022 08:40

- Redazione Port, Gruppo Giovani Armatori, Assemblée Genovese

Dopo il saluto del Comandante di Costa Firenze, Giovanni Corsini, il Direttore Generale Luca Sisto ha illustrato e discusso con i Giovani Armatori i principali dossier che l'armamento intende sottoporre al nuovo Governo. Il Presidente del GGA, Salvatore d'Amico, nel ringraziare Costa Crociere per l'ospitalità, ha sottolineato l'eccellenza del Gruppo Costa nel panorama italiano ed internazionale: "Un'azienda che continua ad essere all'avanguardia in tema di sviluppo sostenibile, riducendo sempre più le emissioni e con l'ambizione di introdurre una nuova generazione di navi che operino a zero emissioni nette entro il 2050".

Pannelli solari e batterie: salpa il progetto del mega veliero a emissioni zero / La gallery

Il mega veliero a emissioni zero lo sta costruendo il cantiere croato di Brodosplit. Una volta completato, navigherà anche sulle coste italiane.

Genova - Presso il cantiere Brodosplit si è tenuta la posa della chiglia del veliero a emissioni zero che ha una propulsione garantita da un motore elettrico. Lo annuncia il gruppo in una nota. Il "veliero elettrico" a tre alberi sarà lungo 63,50 metri e largo 10, con un' altezza di 5,35 metri al ponte principale. Lo scafo e la sovrastruttura saranno realizzati in acciaio e gli alberi in lega di alluminio. Quando non navigherà a vela, la nave sarà alimentata da due motori elettrici da 150 kW. La velocità di 6 nodi richiederà 70 kilowatt di potenza: un rapporto che "è discreto per una barca da 500 GT" come spiega il cantiere. La nave sarà dotata di 15 tonnellate di batterie con una capacità massima di 1800 kWh, ma per esigenze normative avrà anche due generatori diesel che verranno accesi solo in caso di necessità o in caso di emergenza. Ci sarà una turbina eolica verticale a prua e a poppa che fornirà elettricità alla nave quando sarà in porto e le vele saranno abbassate. Sul tetto della sovrastruttura sarà installato un impianto solare fotovoltaico. La nave sarà quindi alimentata con energia elettrica e acqua da fonti completamente rinnovabili e otterrà tutta la sua energia senza alcuna emissione di CO₂.

Quindi non solo la nave è "verde" al 100%, ma non ha praticamente alcun costo di carburante. "Ciò che distingue questa barca a vela elettrica da imbarcazioni simili è il fatto che la nave carica anche le batterie durante la navigazione, in un modo molto sofisticato. Oltre al sistema di turbine eoliche, turbine idrauliche e pannelli solari, viene utilizzato anche un sistema di eliche navali a passo variabile e una speciale geometria delle pale, che funge da turbina ad acqua durante la navigazione. Questa "elica reversibile" caricherà batterie ad alta potenza nel ponte inferiore". La nave apparterrà a una classe di navi passeggeri che possono navigare indefinitamente e in tutti i mari del mondo. Durante la stagione turistica, navigherà nell' Adriatico lungo le coste di Croazia, Italia, Slovenia, Montenegro, Albania e Grecia e fuori stagione nei Caraibi e in altre destinazioni turistiche. Il lavoro sul progetto è iniziato a febbraio 2020 ed è stato cofinanziato dal bando dei fondi UE. La nave a vela trasporterà 24 passeggeri.



Sicurezza e integrazione tra sistemi. La sfida di RAM per un' Italia digitale / Intervista

Parla Ivano Russo, Amministratore Unico di RAM, la società in-house del Mims impegnata anche sulla digitalizzazione del mondo dei trasporti

Leonardo Parigi

Roma - Una posizione dominante e centrale nel Mediterraneo, con oltre 8.300 chilometri di coste, imperlata da porti, insenature, approdi. L' Italia che raccontiamo rappresenta da sempre, per connotazioni naturali, una invidiabile base per i commerci di tutta l' area, e non solo. Ma la famosa 'piattaforma logistica' nazionale non può più attendere uno sviluppo tecnologico che sappia integrare i vari sistemi, così da rendere omogenea la catena logistica. ' Non stiamo inventando niente di nuovo , il nostro lavoro consiste nel mettere a sistema tutte le reti e i nodi di scambio dati ', afferma Ivano Russo , Amministratore Unico di RAM, la società in-house del Mims impegnata anche sulla digitalizzazione del mondo dei trasporti. ' Rendere digitale l' intera catena logistica italiana è il progetto non-fisico più imponente della Missione 3 del PNRR , che RAM ha avuto in capo dal legislatore dopo lo scioglimento di Uirnet a fine 2021. Finanziato con oltre 250 milioni di euro, il tema è particolarmente avvincente, perché l' obiettivo finale è quello di consegnare un Paese completamente integrato, a livello di scambio dati, entro il 2024, per qualunque merce transiti in Italia. Il 70% delle autorità di sistema portuali dovranno avere un Port Community System in esercizio e interoperabile, che sappia dialogare con tutti gli altri sistemi e le varie piattaforme già esistenti, sia pubbliche sia private', racconta Russo. Ivano Russo, Amministratore Unico di RAM Il Regolamento europeo 1056 del 2020, che fa da cornice normativa alle attività operative di RAM su questo progetto, si applica alle prescrizioni relative alle informazioni che regolamentano il trasporto merci all' interno dell' Unione Europea. 'Quello che stiamo portando avanti', prosegue Russo, 'è la semplice applicazione di questo regolamento, che impone agli Stati membri di dotarsi di standard di interoperabilità che siano utilizzabili sia da piattaforme private sia pubbliche. Non è una scelta opzionale, è un regolamento che va adottato in tutte le sue componenti, per avere un settore nazionale digitalmente integrato al suo interno - tra AdSP, Dogane, Capitanerie, ASPI, RFI ecc - e integrato con l' UE'. La capacità di un porto di operare efficacemente non dipende più solo dal numero delle persone coinvolte nel lavoro di smistamento delle merci, così come l' infrastruttura non è un indicatore di valore di per sé. Solo la gestione complessiva del sistema logistico consente di fotografare la capacità operativa dell' intero Paese, e così l' Italia deve accelerare molto su processi che dovrebbero essere già in atto da tempo. 'Molti porti hanno già PCS pienamente operativi. Penso a Genova, La Spezia, Livorno, Trieste, Bari. Altre hanno iniziato a sviluppare singoli specifici servizi, altre ancora mancano all' appello. Il compito di RAM non è quello di creare o gestire le piattaforme , ma di dare strumenti e standard a tutti gli attori coinvolti perché si dotino delle infrastrutture



Ship Mag

Focus

digitali necessarie '. Il balzo tecnologico che l'intero continente sta promuovendo, in tema di merci e di catena logistica, riguarda l'intera gamma di dati che vengono scambiati ogni giorno tra i vari operatori. Un container che sbarca a Ravenna e che dovrà raggiungere la Francia settentrionale, ad esempio, subirà una lunga serie di marcature, identificazioni, sdoganamenti. Tutti i sistemi che controllano la singola unità di merce devono essere interoperabili e integrati, così da avere una piena efficienza e anche una sicurezza maggiore. **CONTINUA A LEGGERE GRATUITAMENTE A QUESTO INDIRIZZO.**

Grimaldi, nella flotta entra un nuovo mega traghetto

Grimaldi prende in consegna dalla Cina la nuova Eco Italia: è lunga 238 metri e ha una capacità di carico doppia rispetto alle attuali unità

Mauro Pincio

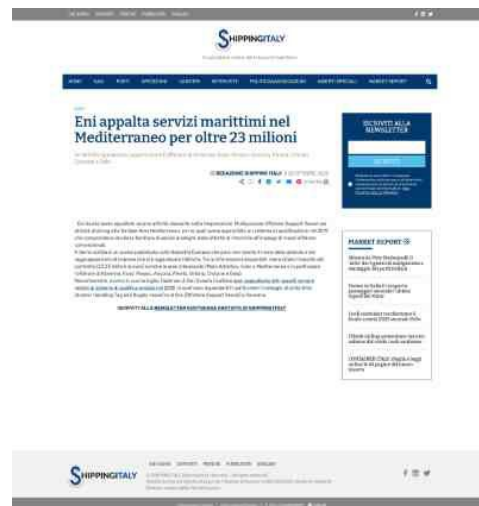
Genova - La dodicesima nave ro-ro ibrida della classe Grimaldi Green 5 th Generation (GG5G) è stata consegnata questa mattina dal cantiere cinese Jinling di Nanjing. Si chiama Eco Italia , e come le undici gemelle già impiegate nel Mediterraneo e in Nord Europa è tra le più grandi ed ecofriendly unità ro-ro al mondo per il trasporto marittimo di corto raggio. La Eco Italia batte bandiera italiana, è lunga 238 metri e larga 34 metri, ha una stazza lorda di 67.311 tonnellate ed una velocità di crociera di 20,8 nodi. La capacità di carico dei suoi sette ponti, di cui due mobili, è doppia rispetto a quella della precedente classe di navi ro-ro impiegate dal Gruppo Grimaldi per il trasporto di merci di corto raggio: la nave può infatti trasportare 7.800 metri lineari di unità rotabili, pari a circa 500 trailer e 180 automobili. L' aumento di capacità non incide però sui consumi di carburante: "Grazie all' adozione di numerose soluzioni tecnologiche altamente innovative che ottimizzano i consumi e le prestazioni della nave: a parità di velocità, infatti, la Eco Italia consuma la stessa quantità di carburante rispetto alle navi ro-ro della precedente generazione, ed è dunque in grado di dimezzare le emissioni di CO2 per unità trasportata" spiega la compagnia in una nota. 'Con le loro elevatissime performance operative ed ambientali, le nostre navi 'Eco' stanno rivoluzionando il trasporto di corto raggio in Europa', ha dichiarato Emanuele Grimaldi , amministratore delegato del gruppo. 'Continueremo ad investire in questa rivoluzione green, come confermato di recente con l' ordine di altre due unità della classe GG5G, in consegna entro il 2025'. Al suo arrivo in Italia, previsto per fine novembre, la Eco Italia verrà impiegata nella rete di autostrade del mare operata dal Gruppo nel Mediterraneo Occidentale.



Eni appalta servizi marittimi nel Mediterraneo per oltre 23 milioni

Le attività riguardano in particolare l' offshore di Ravenna, Fano, Pesaro, Ancona, Pineto, Ortona, Crotone e Gela

di REDAZIONE SHIPPING ITALY 28 Ottobre 2022 Eni risulta avere appaltato alcune attività riassunte sotto l' espressione 'Multipurpose Offshore Support Vessel per attività di diving alto fondale Area Mediterraneo', per le quali aveva approntato un sistema di qualificazione nel 2019 che comprendeva anche la fornitura di servizi analoghi, dalle attività di rimorchio all' impiego di mezzi offshore convenzionali. A darne notizia è un avviso pubblicato sulla Gazzetta Europea che però non riporta il nome della azienda o del raggruppamento di imprese che si è aggiudicato l' attività. Tra le informazioni disponibili, viene citato l' importo del contratto (23,23 milioni di euro) nonché le aree interessate (Mare Adriatico, Ionio e Mediterraneo e in particolare l' offshore di Ravenna, Fano, Pesaro, Ancona, Pineto, Ortona, Crotone e Gela). Recentemente, ovvero lo scorso luglio, l' azienda di San Donato risultava aver aggiudicato altri appalti sempre relativi al sistema di qualifica avviato nel 2019 , in quel caso riguardanti in particolare il noleggio di unità Ahts (Anchor Handling Tug and Supply vessel) e di Osv (Offshore Support Vessel) a Ravenna.



Prysmian entra nella Confitarma

'Con grande entusiasmo accogliamo la società Prysmian Powerlink nella Confitarma - annuncia il Direttore generale degli armatori confindustriali, Luca Sisto -.

Roma - 'Con grande entusiasmo accogliamo la società Prysmian Powerlink nella Confitarma - annuncia il Direttore generale degli armatori confindustriali, Luca Sisto -. Si tratta di un ingresso molto importante che conferma la storica attenzione della Confederazione all' ambito delle navi specializzate nella posa di cavi sottomarini'. Il gruppo Prysmian opera a livello globale nel settore dell' energia e delle telecomunicazioni e attraverso Prysmian Powerlink è il riferimento globale per la produzione e l' installazione dei sistemi in cavo sottomarini. Con l' adesione deliberata dal Consiglio generale della Confitarma il 18 ottobre scorso, la flotta associata a Confitarma si arricchisce, attraverso Prysmian Powerlink, delle due navi posacavi "Giulio Verne" e "Leonardo Da Vinci": quest' ultima, ammiraglia del gruppo, operativa dall' estate 2021, è sicuramente la nave al vertice del mercato a livello mondiale nel suo settore. 'Il gruppo Prysmian è una realtà globale in costante crescita - aggiunge Sisto - e gli attuali scenari geopolitici stanno evidenziando la rilevanza strategica sempre maggiore del settore delle connessioni di cavi sottomarini. Questa nuova adesione alla nostra Confederazione testimonia la validità del lavoro portato avanti con gli altri associati del comparto, che proseguirà insieme a Prysmian Powerlink con ancora maggiore intensità'. ASSEMBLEA DEI GIOVANI SULLA 'COSTA FIRENZE' Il gruppo Giovani armatori (Gga) della Confitarma ha scelto la 'Costa Firenze' per la sua assemblea genovese di ieri. Dopo il saluto del comandante della nave, Giovanni Corsini, il direttore generale Sisto ha illustrato e discusso con i giovani armatori i principali dossier che l' armamento intende sottoporre al nuovo governo. Il Gruppo Giovani della Confitarma e la "Costa Firenze" Il presidente del Gga, Salvatore d' Amico, nel ringraziare Costa Crociere per l' ospitalità, ha sottolineato l' eccellenza del gruppo Costa nel panorama italiano e internazionale: 'Un' azienda che continua ad essere all' avanguardia in tema di sviluppo sostenibile, riducendo sempre più le emissioni e con l' ambizione di introdurre una nuova generazione di navi che operino a zero emissioni nette entro il 2050. Siamo veramente felici di essere a bordo di questa magnifica nave che trae ispirazione dal Rinascimento fiorentino nel suo massimo splendore racchiudendo il gusto italiano per il bello".

